

Osservatori e rapporti

Internazionalizzazione



A cura dell'Osservatorio del Sistema camerale dell'Unioncamere
Area Servizi Finanziari, Infrastrutture e Internazionalizzazione

Coordinamento: *Sandro Pettinato, Fabio Pizzino, Marco Pozzoli, Carlo Spagnoli*

Editore: Retecamere Scrl, Roma
© 2007 Retecamere Scrl, Roma

Finito di stampare nel mese di luglio 2007
dalla tipografia Kata Consulting srl – Roma

ISBN 978-88-6077-039-4

L'utilizzo delle informazioni contenute nel presente
volume è consentito solo su autorizzazione dell'editore

Sommario

Introduzione	7
---------------------	---

CAPITOLO 1. - La fotografia del sistema

1.1. La rete camerale per l'internazionalizzazione delle imprese: l'organizzazione, le strutture, le risorse investite e le principali attività	13
--	----

CAPITOLO 2. - L'azione di Servizio per l'internazionalizzazione: le Camere di commercio e le loro strutture specializzate

2.1. Le Unioni Regionali e i Centri Estero Regionali delle Camere di commercio	39
2.2. Il Gruppo delle Strutture Camerali per l'Internazionalizzazione	46
2.3. Il contributo delle organizzazioni di sistema: le Camere di commercio italiane all'estero, le Camere miste e le altre agenzie nazionali	49
2.4. L'azione di Unioncamere	64
2.5. I sistemi informativi e di supporto a disposizione della Rete	86

CAPITOLO 3. - Schede

Scheda 1. Le prossime missioni all'estero del Sistema	98
Scheda 2. La rete dei referenti del Sistema (Camere di commercio)	122
Scheda 3. La rete dei referenti del Sistema (Aziende speciali)	132
Scheda 4. La rete dei referenti del Sistema (Sportelli Internazionalizzazione)	140

Il volume che si presenta, in occasione della 125^a Assemblea di Unioncamere, offre un quadro con notevoli elementi di novità nell'impianto dell'azione del Sistema camerale per l'internazionalizzazione.

In questi anni, si è esteso e affermato ulteriormente il ruolo delle Camere e delle proprie Aziende speciali per l'internazionalizzazione.

Sono oggi 62 le Aziende speciali che si occupano, insieme ad altre competenze, di servizi e attività a supporto dell'internazionalizzazione. Tra queste un numero considerevole svolge tale attività come competenza principale o esclusiva.

Si è estesa l'esperienza di desk e antenne all'estero gestiti dalle strutture camerali, generalmente in stretta collaborazione con le Camere di commercio italiane all'estero.

I dati dell'Osservatorio testimoniano, anche, il crescente ruolo delle Unioni Regionali delle Camere di commercio in materia di internazionalizzazione.

Il consolidamento delle relazioni e della collaborazione con le Regioni si caratterizza sicuramente come uno degli obiettivi strategici su cui più intensamente si stanno confrontando le Unioni Regionali; in tale ambito, l'azione di coordinamento e progettuale delle Unioni Regionali

trova il tema dell'internazionalizzazione tra quelli più ricorrenti.

Tale consolidamento è coerente con la l.c. 3/2001 che ha inserito la materia del commercio estero tra quelle di legislazione concorrente tra lo Stato e le Regioni.

In questo ambito, ci sono anche casi di riconoscimento del ruolo del Sistema camerale a livello di legislazione regionale.

Ci si riferisce, a titolo esemplificativo, alla l.r. 13 marzo 2006, n. 13 della Regione Piemonte con cui è stata costituita la "Società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte" che vede come soci fondatori la Regione Piemonte e le Camere di commercio, e destinata a sostituire, nell'attività e nella funzione, il Centro Estero delle Camere di commercio.

Un quadro in movimento, dunque che corrisponde, come sempre nella vita delle Camere di commercio, ai mutamenti intervenuti nel tessuto istituzionale e produttivo del nostro Paese.

Anche Unioncamere è stata, pertanto, investita da un percorso per certi aspetti nuovo.

In materia di internazionalizzazione, Unioncamere ha concentrato il proprio impegno di struttura a servizio della rete delle Camere di commercio.

Proprio con questa finalità, dal luglio 2006, Unioncamere ha voluto affiancare le strutture più rappresentative del Sistema camerale in termini di internazionalizzazione nella realizzazione di una missione imprenditoriale nella Repubblica Popolare Cinese.

Tale modalità di lavoro, specificatamente rivolta al sistema delle imprese, viene rinnovata nel 2007 con le missioni imprenditoriali programmate in Messico, Cina e Russia.

Il lavoro di Unioncamere, quale istituzione di rappresentanza del sistema camerale, ha visto una forte azione di dialogo con il Governo, a partire dal Ministero del Commercio Internazionale e dal Ministero degli Affari Esteri

attraverso i cosiddetti Accordi di Programma, che hanno consentito al Sistema camerale di interagire con i maggiori soggetti preposti alle attività di internazionalizzazione quali ICE e associazioni di categoria.

Con l'ICE, in particolare, i programmi congiunti di attività, realizzati annualmente con il Sistema camerale, rappresentano un modello di complementarità nell'azione dei soggetti pubblici preposti ad attività di internazionalizzazione.

In sostanza, le Camere – e con esse l'Unione nazionale – hanno rafforzato questo carattere di istituzione a servizio della politica estera del Paese supportando il Ministero del Commercio Internazionale e il Ministero degli Affari Esteri in alcune grandi aree geo-economiche come nel caso della l. 21 marzo 2001, n. 84, recante Disposizioni per la stabilizzazione, la ricostruzione e lo sviluppo dell'area balcanica.

Alessandro Barberis
Vice Presidente Unioncamere
con delega per l'internazionalizzazione

Capitolo 1

La fotografia del sistema

1.1 La rete camerale per l'internazionalizzazione delle imprese: l'organizzazione, le strutture, le risorse investite e le principali attività

Per comprendere la piena portata dell'azione di servizio per il supporto all'internazionalizzazione delle imprese occorre ampliare la visione dalla singola Camera di commercio al sistema nel suo insieme.

Il Sistema camerale si basa, infatti, su una strategia di interconnessione tra le Camere di commercio e le altre strutture create per raggiungere i diversi obiettivi istituzionali.

Per sviluppare le azioni di servizio sull'internazionalizzazione si è dato vita a un *network* basato quindi non solo sulle 103 Camere di commercio, ma anche su nodi specializzati che svolgono diverse funzioni; da quelle specialistiche di contatto con le imprese come le Aziende speciali, a quelle che svolgono una funzione di coordinamento e di rapporto con gli altri enti come le Unioni regionali, o altre ancora che si occupano di progetti trasversali (come ad esempio il portale Globus sviluppato da Retecamere).

Una rete che si estende anche all'estero grazie alla presenza delle Camere di commercio italiane all'estero, a loro volta coordinate da strutture quali Assocamerestero, e alle Camere di commercio miste; un sistema impegnato nello sviluppo di una vera e propria "cultura dell'internazionalizzazione" dei territori, nell'ottica di favorire l'espansione estera non solo delle singole imprese, ma anche di aggregati di operatori che, nel loro insieme e opportunamente integrati, sono in grado di presentare nei mercati esteri offerte qualitativamente e quantitativamente molto rilevanti.

Una rete, infine, che entra ogni giorno in diretto contatto con tante imprese; che produce una gamma di attività, progetti e servizi molto ampia e consolidata; che impiega risorse professionali e investe proprie risorse finanziarie, come ci sforziamo di rappresentare nella tassonomia fornita dalla tabella seguente.

Tabella1. I numeri di "Internazionalizzazione"

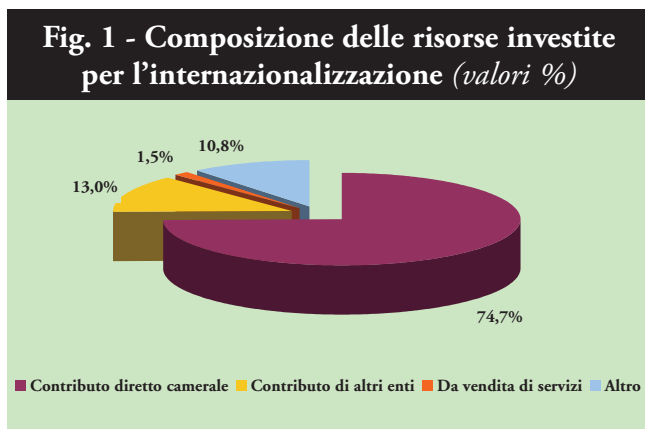
93	Camere di commercio hanno svolto, nel corso del 2006, attività per l'internazionalizzazione delle imprese italiane
73	Sportelli al pubblico dedicati all'internazionalizzazione
47	Antenne e desk all'estero gestite direttamente dalle Camere di commercio
	di cui:
	<i>22 Europa</i>
	<i>11 in Asia</i>
	<i>8 in Sud America</i>
	<i>3 in Nord America</i>
	<i>3 in Africa</i>
148	Partecipazioni dirette a fiere e mostre all'estero
77	Missioni commerciali all'estero
188	Delegazioni estere ricevute in Italia
5.070	Aziende che hanno partecipato ad attività promozionali inerenti l'internazionalizzazione
	di cui:
	<i>1.509 Aziende hanno partecipato a fiere e mostre all'estero</i>

	<i>627</i> Aziende hanno partecipato a missioni commerciali all'estero
	<i>2.934</i> Aziende coinvolte nel ricevimento di delegazioni
12	Joint venture promosse
51	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale
14	Iniziative di promozione agli investimenti diretti
8	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti
62	Iniziative di collaborazione con Camere di commercio di altri Paesi
	di cui:
	<i>31</i> in Europa
	<i>9</i> in Nord America
	<i>7</i> in Asia
	<i>8</i> in Sud America
	<i>6</i> in Africa
263	Attività formative
9.070	Partecipanti ad attività formative inerenti l'internazionalizzazione
29	Camere di commercio hanno pubblicato riviste e/o bollettini specializzati in tema di scambi con l'estero nel corso del 2006
22.849	Attività di consulenza alle imprese eragate dalle Camere di commercio
28.034	Utenti di attività di consulenza erogate dalle Camere di commercio
73	Camere di commercio italiane all'estero
10	Centri Estero Regionali
65	Eurospartelli
28	Camere di commercio italo-estere
39,4	Milioni di € liquidati per l'internazionalizzazione dalle Camere di commercio e Aziende speciali
<i>Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2007</i>	

Complessivamente, nel 2006 **oltre 43.000** imprese si sono avvalse delle iniziative promozionali, consulenziali e di formazione per l'internazionalizzazione approntate dalle 93 Camere di commercio italiane che hanno direttamente svolto attività a favore dell'internazionalizzazione dei propri territori.

L'impegno finanziario diretto sul tema è stato pari, per le sole Camere, a **oltre 17 milioni di euro**, spesso impe-

gnati in sinergia con altri soggetti allo scopo di ottenere un effetto moltiplicatore.



Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2007

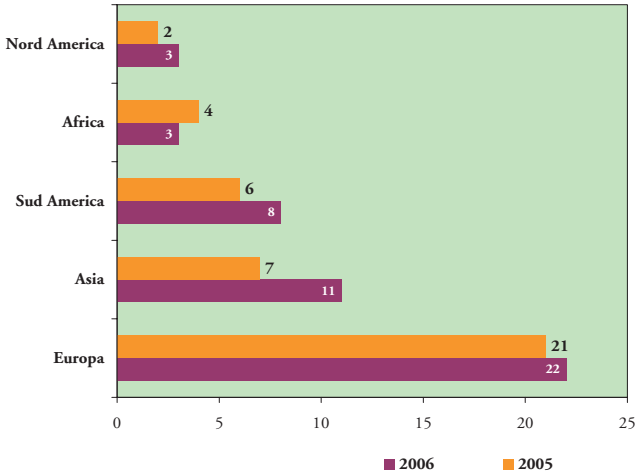
La percentuale maggiore di tali risorse risulta (74,7%) essere un contributo diretto delle Camere.

Le Camere si trovano a operare in un contesto competitivo particolarmente delicato per il Sistema Paese, in cui emergono nuove economie fortemente votate all'export come quelle cinese e indiana; in cui mercati tradizionalmente ricchi come quelli europei assorbono di meno; e in cui, infine, alcuni Paesi concorrenti hanno attuato una decisa specializzazione produttiva nei settori a maggiore valore aggiunto.

La grande importanza che va assumendo l'Asia come macro-area di sviluppo del commercio internazionale è testimoniata dall'incremento delle antenne e desk all'estero gestite dal sistema, passate in un anno da **7 a 11**.

Queste circostanze hanno reso evidente la necessità di ristrutturare in profondità, sul piano operativo ma innanzi tutto su quello culturale, lo stesso sistema di supporto all'internazionalizzazione d'impresa.

Fig. 2 - La distribuzione del numero di antenne e desk rispetto ai continenti interessati (valori assoluti)

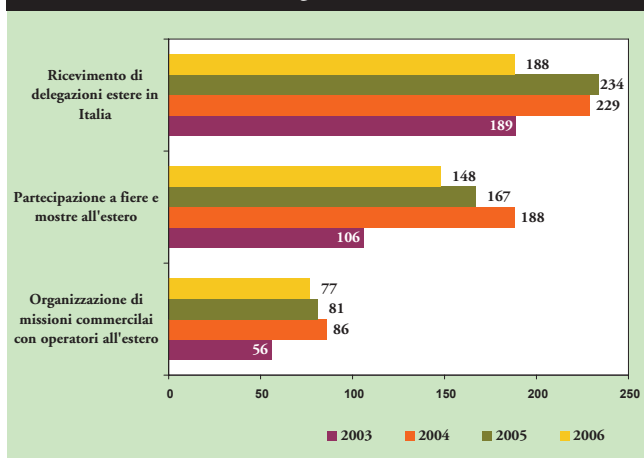


Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2007

Alla modernizzazione di questa infrastruttura immateriale, strategica per alzare il livello di competitività del nostro Paese, stanno lavorando diversi soggetti: Stato, Regioni, associazioni di categoria e, naturalmente, la rete camerale.

Per quanto riguarda le attività svolte dalla rete camerale a favore dell'internazionalizzazione, si segnala un processo di razionalizzazione dei dati relativi al numero di delegazioni estere ricevute nel nostro Paese; mentre si confermano mediamente in crescita nel quadriennio – anche se con analogo percorso di ottimizzazione e di riduzione in termini assoluti – sia le missioni commerciali organizzate all'estero per la promozione delle nostre imprese, sia il supporto alla partecipazione a fiere e mostre da parte dei nostri operatori.

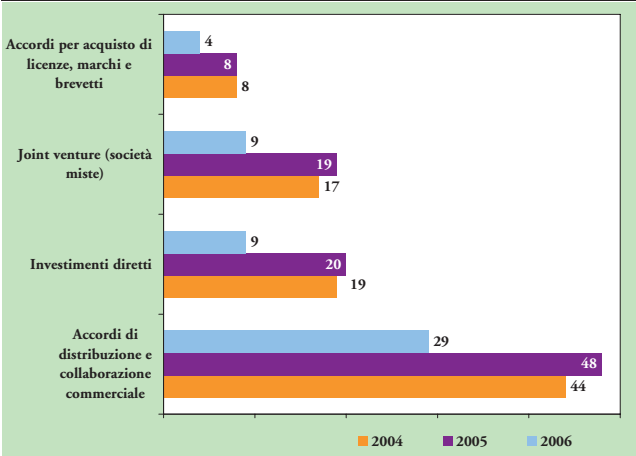
Fig. 3 - Il numero di attività svolte per l'internazionalizzazione per tipologia 2003 - 2006



Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2007

Allo stesso modo, nel corso dell'ultimo quadriennio risulta una forte razionalizzazione dei processi di utilizzo degli strumenti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese, segnalano il ricorso alle *joint venture*, la chiusura di accordi di distribuzione e collaborazione commerciale e la realizzazione di IDE.

Fig. 4 - Gli obiettivi perseguiti dalle iniziative di collaborazione con Camere di commercio di altri Paesi

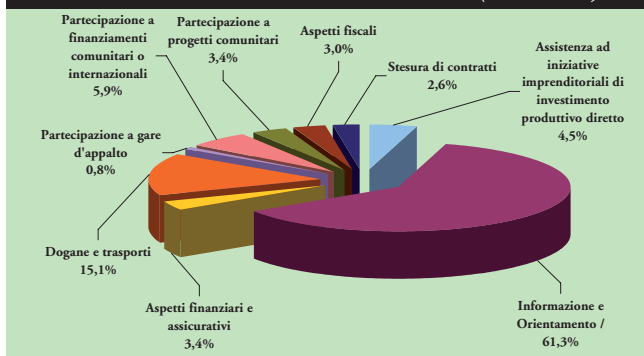


Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2007

Infine, per quanto riguarda il monitoraggio sulle principali linee di consulenza richieste dalle imprese alla rete delle Camere di commercio in materia, emerge come il tema della informazione e orientamento risulti di gran lunga il servizio maggiormente apprezzato e richiesto. Si evidenzia un calo sul fronte dei servizi relativi a progetti comunitari, mentre si registra un netto aumento dell'assistenza a iniziative imprenditoriali di investimento diretto.

Per quanto riguarda la formazione di base delle Camere di commercio si rilevano nell'anno 37 iniziative con circa 2000 imprenditori raggiunti. La formazione specialistica ha riguardato circa 500 partecipanti.

Fig. 5 - Le tematiche di consulenza maggiormente richieste in ambito di internazionalizzazione nel 2006 (valori %)



Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2007

Il questionario di monitoraggio annuale dell'Osservatorio camerale consente alle Camere di commercio di segnalare spontaneamente i progetti da queste ritenuti "migliori prassi".

Se ne riporta l'elenco relativamente al filone internazionalizzazione, probabilmente parziale rispetto a quanto effettivamente realizzato sui territori.

Tab. 2 - I progetti sul territorio 2006

Camera di commercio	Titolo progetto	Partenariato
CCIAA Ancona	Progetto "Affiancamento all'export"	Esperti di marketing internazionale
CCIAA Arezzo	Programma di seminari per l'internazionalizzazione	Agenzia delle Dogane, Bancaeruria
CCIAA Avellino	Attivazione sportello provinciale SPRINT Campania (POR Campania 2000-2006)	Regione Campania, Camere della Campania, ICE, SACÈ, SIMEST
CCIAA Bergamo	Accordo di programma Regione Lombardia - Sistema camerale lombardo (asse2)	Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia

Segue

Segue

Tab. 2 - I progetti sul territorio 2006

Camera di commercio	Titolo progetto	Partenariato
CCIAA Bologna	Progetto promozionale "Business Forum Egitto"	Workshop per il settore packaging con delegazione operatori egiziani in ingresso
CCIAA Bolzano		
CCIAA Brescia	Bando per l'internazionalizzazione delle imprese	Regione Lombardia
CCIAA Caltanissetta	Workshops "Italia - Germania - Canada"	
CCIAA Catanzaro	Progetto per l'internazionalizzazione dei distretti industriali, filiere produttive e consorzi di imprese	Assindustria
CCIAA Como	Tavolo transfrontaliero per gli accordi bilaterali UE/Svizzera	Associazioni di categoria, Questura, Inail, Inps, sindacati, organismi svizzeri corrispondenti, Camera di commercio del Canton Ticino
CCIAA Cremona	Bando per l'internazionalizzazione delle imprese	Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia
CCIAA Crotone	Progetto di valorizzazione commerciale per l'internazionalizzazione	opportunità
CCIAA Cuneo	Progetto "La Regione Olimpica: evento di promozione internazionale per la valorizzazione del made in italy e l'attrazione di capitali esteri"	Unioncamere Piemonte
CCIAA Ferrara	Progetto di penetrazione commerciale in germania (Magazzini Kaufhof)	14 imprese del territorio
CCIAA Forlì	azioni sull'india previste dal progetto mecatronica	
CCIAA Genova	Meeting 2006 - Italia-Svizzera	Ambasciata Svizzera in Italia, istituzioni svizzere
CCIAA Grosseto	Progetto di promozione commerciale "Gdo Hagkaup"	Consorzio Grosseto Export, Rete di distribuzione all'ingrosso "Hagkaup"

Segue

Segue

Tab. 2 - I progetti sul territorio 2006

Camera di commercio	Titolo progetto	Partenariato
CCIAA Lodi	Progetto "Eport manager in azienda"	Provincia di Lodi e Centro Estero Camere di commercio lombarde
CCIAA Lucca	Protocollo di intesa con le Camere di commercio dell'ungheria per collaborazioni varie	
CCIAA Massa Carrara	Incontri bilaterali per il settore lapideo	
CCIAA Napoli	Progetto "Programma 2006: promozione delle PMI industriali della Provincia di Napoli"	Provincia di Napoli, Assessorato all'industria
CCIAA Oristano	Progetto "SPRINT"	Regione Sardegna
CCIAA Padova	Progetto "Docere - formazione/ promozione nella Repubblica Moldava"	Regione Veneto, vari Ministeri della Repubblica Moldava, Venetos Grup, Veneto Finanza
CCIAA Parma	Progetto "Parma cluster India: le tecnologie dell'agro-industria di Parma sul mercato indiano"	Unione Industriali di Parma
CCIAA Pavia	Sportello per l'internazionalizzazione "Lombardiapoint"	Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, ICE, SACE, SIMEST
CCIAA Piacenza	Accordo con la Regione Emilia Romagna per l'avvio degli sportelli SPRINT-ER	Regione Emilia Romagna
CCIAA Pordenone	Progetto "Serbia: una porta verso est (l.r. 1/2005)"	Camere di commercio della Serbia, ICE di Belgrado, FINEST, IAL Friuli, Associazioni di categoria, Pordenone Fiere spa, Ambasciata Italiana a Belgrado, UNIDO, Università di Belgrado
CCIAA Ragusa	Workshop and incoming lunch Regno Unito e Svezia	Comune di Ragusa

Segue

Segue

Tab. 2 - I progetti sul territorio 2006

Camera di commercio	Titolo progetto	Partenariato
CCIAA Reggio Calabria	Progetto pilota per l'internazionalizzazione delle imprese della Provincia	Centro Estero delle Camere di commercio della Lombardia
CCIAA Reggio Emilia	Partecipazione fiera di san Liborio a Paderborn	
CCIAA Savona	Mappatura regionale delle PMI	Liguria International, Regione Liguria
CCIAA Sondrio	Accordo di programma tra la Camera e la Banca di Sondrio a sostegno dell'internazionalizzazione	22 operatori del settore agroalimentare provenienti da Usa, Messico e Canada, 19 imprese locali
CCIAA Terni	Promozione del nuovo archivio "Italiancom"	
CCIAA Torino	Progetto promozionale tramite desk per le imprese piemontesi	Creazione di desk della Camera a S.Paolo del Brasile, Casablanca, Romania, Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Lettonia
CCIAA Trento	Progetto "Inde - Interreg"	ICE, alcune Regioni dell'Unione Europea
CCIAA Treviso	Progetto "Paesi & mercati business: comunicazione, approccio interculturale e introduzione ai mercati"	Responsabili commerciali, Area manager di imprese (in collaborazione con il Centro Estero Veneto)
CCIAA Verbania	Progetto "Mercato cinese: opportunità per le imprese del casalingo e del lapideo in zona <i>phasing out</i> del Verbano Cusio Ossola	Unindustria, Confartigianato Novara e VCO, Api Novara e VCO
CCIAA Vercelli	Progetto "Made in Italy in area INCE" e progetto "Russia - investire per crescere"	Camere di commercio italiane all'estero dei Paesi INCE e di Russia
CCIAA Verona	Progetto aeroporti Verona-Monaco-Francoforte	
CCIAA Viterbo	Manifestazione "Summer fancy food - New York"	Unioncamere Lazio
I progetti sono segnalati direttamente dalle Camere di commercio		
Fonte : Osservatorio Unioncamere 2007		

Segue

Le Aziende speciali

Tab. 3 - I numeri dell'“Internazionalizzazione”

62	Aziende speciali hanno svolto, nel corso del 2006, attività per l'internazionalizzazione delle imprese italiane
76	Antenne e desk all'estero gestite direttamente dalle Aziende speciali di cui:
	<i>18 Europa</i>
	<i>27 in Asia</i>
	<i>15 in Sud America</i>
	<i>8 in Nord America</i>
	<i>8 in Africa</i>
271	Partecipazioni dirette a fiere e mostre all'estero
142	Missioni commerciali all'estero
143	Delegazioni estere ricevute in Italia
4.259	Aziende hanno partecipato ad attività promozionali inerenti l'internazionalizzazione di cui:
	<i>2.296 Aziende hanno partecipato a fiere e mostre all'estero</i>
	<i>795 Aziende hanno partecipato a missioni commerciali all'estero</i>
	<i>1.168 Aziende coinvolte nel ricevimento di delegazioni</i>
18	Joint venture promosse
39	Accordi di distribuzione e collaborazione commerciale
15	Iniziative di promozione agli investimenti diretti
10	Accordi per acquisto di licenze, marchi e brevetti
41	Iniziative di collaborazione con Camere di commercio di altri Paesi di cui:
	<i>18 in Europa</i>
	<i>4 in Nord America</i>
	<i>6 in Asia</i>
	<i>5 in Sud America</i>
	<i>2 in Oceania</i>
	<i>6 in Africa</i>
317	Attività formative
13.470	Partecipanti ad attività formative inerenti l'internazionalizzazione
20	Aziende speciali hanno pubblicato riviste e/o bollettini specializzati in tema di scambi con l'estero nel corso del 2006
4.674	Attività di consulenza alle imprese eragate dalle Aziende speciali
5.193	Utenti di attività di consulenza erogate dalle Aziende speciali
39,4	Milioni di € liquidati per l'internazionalizzazione dalle Aziende speciali e Camere di commercio

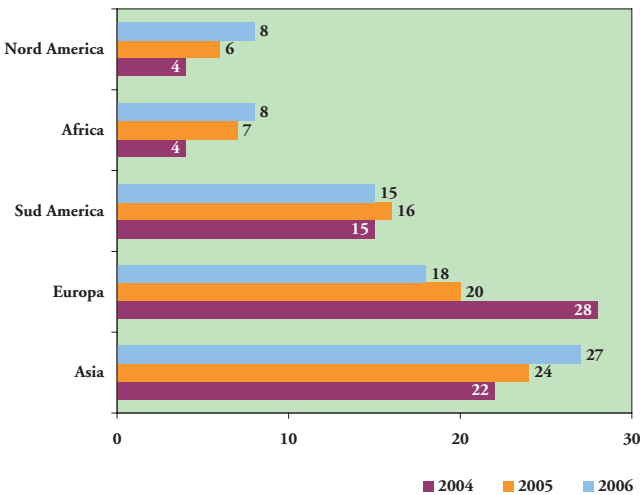
Fonte: Unioncamere, Osservatorio Aziende speciali 2007

Le Aziende speciali che si occupano di internazionalizzazione

La strategicità dei servizi svolti dal Sistema camerale per il supporto dell'internazionalizzazione delle imprese si evidenzia dalla ampia diffusione di tale competenza anche nelle Aziende speciali. Infatti sono 62 le Aziende speciali che si occupano, insieme ad altre competenze, di servizi e attività a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese.

L'articolazione della loro presenza fisica risulta però "ramificata" anche all'estero, grazie alla istituzione di strutture, le cosiddette antenne e desk, la cui maggiore concentrazione è in Europa e in Asia.

Fig. 6 - La distribuzione del numero di antenne e desk rispetto ai continenti interessati (valori assoluti)



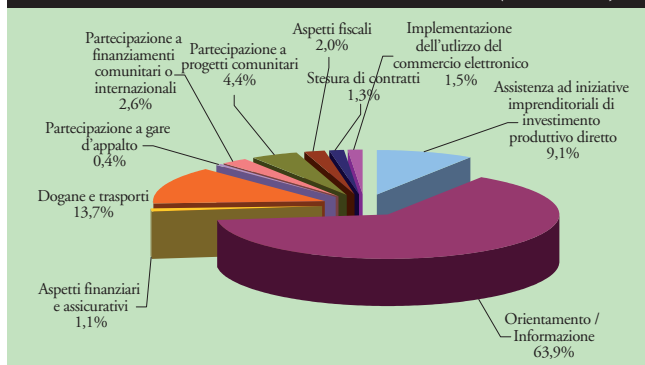
Fonte: Unioncamere, Osservatorio Aziende speciali 2007

Quali servizi le imprese utilizzano dalle Aziende speciali

L'estesa attività, che si evidenzia dai numeri riportati nella tabella iniziale, è la risultante delle scelte strategiche, operate dalle Camere di commercio, di investire in attività e progettualità nell'internazionalizzazione; strategie di risposta alle esigenze che provengono soprattutto dalle PMI italiane.

Esigenze di avere un supporto da parte degli enti pubblici soprattutto attraverso servizi di orientamento e informazione, come emerge dall'analisi delle tematiche di consulenza maggiormente richieste dalle imprese alle Aziende speciali.

Fig. 7 - Le tematiche di consulenza maggiormente richieste in ambito di internazionalizzazione nel 2006 (valori %)



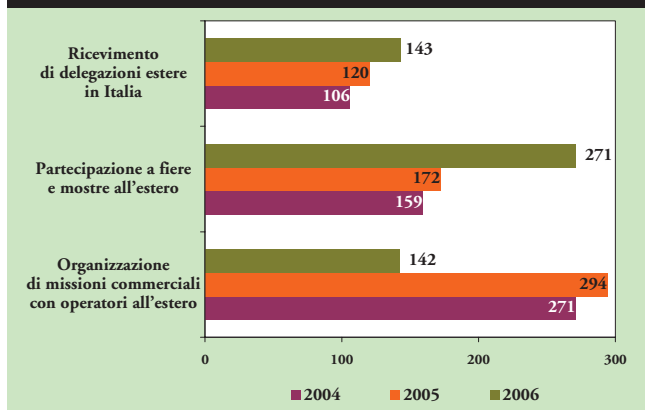
Fonte: Unioncamere, Osservatorio Aziende speciali 2007

Segue la consulenza sugli aspetti procedurali e normativi correlati alle dogane e ai trasporti.

Alta è anche la richiesta, da parte delle imprese, di supporto per operare scelte di investimento produttivo all'estero, quale passo necessario per entrare con successo sui mercati internazionali.

L'attività di consulenza è stata affiancata anche da 317 corsi di formazione ai quali hanno partecipato oltre 13.500 imprese (dati a livello nazionale).

Fig. 8 - Il numero di attività svolte per l'internazionalizzazione per tipologia: 2004 - 2006



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Aziende speciali 2007

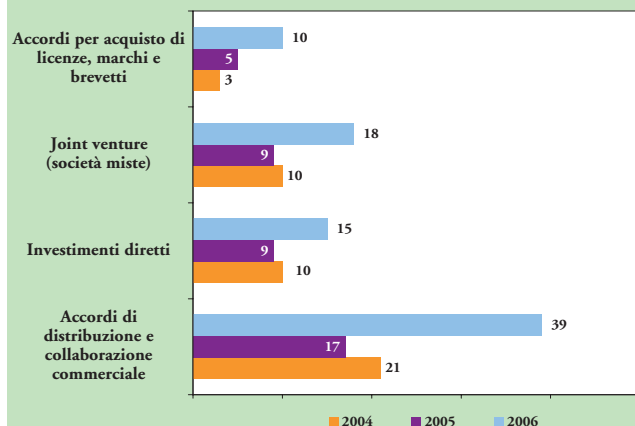
Una seconda tipologia di servizi svolta dalle Aziende speciali riguarda l'organizzazione di delegazioni o la partecipazione a fiere all'estero; attività che ha permesso a oltre 4.000 imprese nell'arco del 2006 di entrare in contatto con il mercato internazionale.

Le azioni delle Aziende speciali si sono, però, anche sostanziate in interventi finalizzati a creare le premesse per lo sviluppo dell'attività delle imprese italiane verso le diverse aree extra nazionali attraverso l'apertura o il consolidamento di canali di commercializzazione con gli altri Paesi.

In particolare le iniziative di collaborazione con gli altri Paesi hanno riguardato accordi di distribuzione e collaborazione commerciale. È da notare comunque come solamente rispetto al 2004 le attività delle Aziende speciali siano

notevolmente aumentate in questa particolare modalità di supporto al territorio nel suo complesso.

Fig. 9 - Gli obiettivi perseguiti dalle iniziative di collaborazione con Camere di commercio di altri Paesi



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Aziende speciali 2007

Le Aziende speciali hanno, in pratica, posto le premesse per la creazione di network in grado di mettere in contatto non solamente le imprese italiane con i potenziali partner esteri, ma anche reti in grado di coinvolgere i diversi soggetti pubblici e privati che si occupano dello sviluppo del territorio.

Le Aziende speciali, infatti, affiancano le Camere di commercio nel loro ruolo di strutture in grado di posizionarsi come “luogo di partecipazione” dei soggetti che operano sul territorio per il suo sviluppo economico. Come si evidenzia dall’elenco dei progetti e attività svolte dalle Aziende speciali, sempre di più si assiste a iniziative che rafforzano il ruolo delle strutture camerali quali “facilitatori” o generatori di flessibilità e cambiamento, ma anche di

networker tra le imprese e le loro associazioni di categoria, le istituzioni universitarie e gli enti locali.

Sotto questo aspetto, la capacità che le Aziende speciali hanno manifestato di agire trasversalmente sui diversi settori economici rappresenta un plus rispetto agli altri soggetti spesso più focalizzati su specifiche aree di attività (dall'Osservatorio Unioncamere 2006 emerge infatti che ormai più del 70% delle Aziende speciali si occupano di più di una competenza).

La dimensione "finanziaria" delle Aziende speciali che si occupano di internazionalizzazione

Anche la dimensione finanziaria presenta dei numeri interessanti. Complessivamente sono stati investiti 39,4 milioni di euro in attività per l'internazionalizzazione.

L'impegno finanziario diretto sul tema è stato pari, per le sole Aziende speciali a 22,3 milioni di euro, spesso impegnati in sinergia con altri soggetti allo scopo di ottenere un effetto moltiplicatore.

La percentuale maggiore di tali risorse risulta (47,1%) essere un contributo diretto delle Camere.



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Aziende speciali 2007

Le migliori prassi progettuali delle Aziende speciali segnalate dal territorio

Il questionario di monitoraggio annuale dell'Osservatorio camerale consente alle Aziende speciali di segnalare spontaneamente i progetti da queste ritenuti "migliori prassi".

Se ne riporta l'elenco relativamente al filone internazionalizzazione, probabilmente parziale rispetto a quanto effettivamente realizzato sui territori.

**Tab. 4 - I progetti sul territorio 2006
Aziende speciali**

Azienda speciale	Titolo progetto	Partenariato
A.I.C.A.I. (BA)	Sapori d'Italia 2	ICE
A.R.I.E.S. (TS)	Friuli Venezia Giulia - Turchia un ponte per l'Europa	
A.S.F.I.M. (VC)	Partecipazione alla Fiera Equipe hotel di Parigi	
A.S.S.E.FI (PI)	Club delle imprese innovative	
A.SP.IN (FR)	Sole mare e profumi d'Italia	ASPIN ICE Unioncamere intertrade (Azienda speciale Salerno) Camera di commercio di Cosenza Camera di commercio di Napoli (EIC) Centro estero della Sardegna
A.SP.IN. 2000 (PS)	ASIA INVEST II-COSMEC	Si è svolto con successo a Shanghai, dal 12 al 15 dicembre 2006, il match-making del progetto COSMEC (Cooperation Programme for a Sustainable Partnership between Smes of the Mechanical Industry from EU and China), sviluppato da A.SP.IN. 2000 e Cofinanzia

Segue

Segue

**Tab. 4 - I progetti sul territorio 2006
Aziende speciali**

Azienda speciale	Titolo progetto	Partenariato
AeT (RM)	Partecipazione Sistemaroma al MIPIM 2006	CCIAA Roma-Comune di Roma
AGRISISTEMA (CS)	Sole mare e profumi d'Italia	Unioncamere, ICE Copenhagen, Camera di commercio italiana in Svizzera - Zurigo, Azienda speciale ASPIN, Intertrade - CCIAA Salerno, CCIAA Sassari, CCIAA Napoli
AGRISVILUPPO (CE)	Valorizzazione prodotti agroalimentari casertani in Germania	Camera di commercio italiana a Monaco di Baviera
ANCONA PROMUOVE (AN)	EMERGE - European Moulds and Machinery Rapidly Gearing to Excellence	Comunità europea Camere di commercio estere
AZIENDA SPECIALE PROMOZIONE (UD)	Progetto India	
CAM. ARB. NAZ. E INT. (MI)	Road Show di Algeri	Organizzazione ad Algeri di un road show di presentazione del progetto mediterraneo - incontri con i più importanti imprenditori e politici dell'Algeria
CE.S.AN. (FG)	Puglia know-how	Regione Puglia centro estero Puglia
CENTRO ESTERO ALPI DEL MARE (CN)	White Truffles and More - USA e Canada	
CENTRO SERV. PROMOZ. IMPRESE (CA)	Workshop agroalimentare: Sardegna, Paesi Baltici, Russia, Repubblica Ceca	Confcooperative, Coldiretti
CENTRO STUDI E RICERCHE (LI)		

Segue

Segue

**Tab. 4 - I progetti sul territorio 2006
Aziende speciali**

Azienda speciale	Titolo progetto	Partenariato
EUROSPORTELLO (CO)	Sistema Como all'estero: Obiettivo Polonia	Partners progetto: Eurosportello, Camera di commercio di Como, Centro estero Camere di commercio lombarde e la maggior parte delle associazioni di categoria della provincia di Como.
EUROSPORTELLO - SIDI (RA)	Arca Nova (UE dg imprese) , LO.DE. (Interreg IIIA), Nautica Med (Accordi programma Unioncamere/ICE	Con agenzie di sviluppo locale dei Paesi Balcanici per la cooperazione transfrontaliera a favore delle PMI adriatiche, con aziende della cantieristica nautica dell'area mediterranea
EX.IT (MC)	1) Progetto chamber link 2) apertura desk Sebenico, Croazia	1) progetto chamber link: realizzazione progetto di rete in collaborazione con la c.c.i.a.a. italiana di adelaide (australia) per lo sviluppo di relazioni comm.li sul mercato australiano. 2) avvio attività ufficio sebenico
F.A.I. (CB)	Gestione operativa sportello EURO INFO CENTRE IT385	Partenariato con Euro Info Centre della bulgaria (EIC BG809 e EIC BG812) e della Romania (EIC RO821, EIC RO822, EIC RO824 EIC RO825)per la gestione del Progetto ENTER. Inoltre è stato presentato un progetto Interreg in partenariato con SBF (Albania)
FEDORA (VB)	Progetto Cina	Confartigianato Unione Industriale
FON. GIACOMO RUMOR C.P.V. (VI)	Missione tecnologica in Cndia	

Segue

Segue

**Tab. 4 - I progetti sul territorio 2006
Aziende speciali**

Azienda speciale	Titolo progetto	Partenariato
FOR.IM. (PZ)	Partecipazione Fiera alimentare Foodapest (Budapest, Ungheria)	Camera di commercio italiana a Budapest, Provincia di Potenza
FORM. PROF. E PROM. TECN. COMM (SV)		
I.FO.C. (BA)	Internazionalizzazione e sviluppo PMI	
I.P.S.E. (BZ)	Officina export, Export manager club, Seminario export, missioni economiche	
I.R.F.I. (RM)	Seminari di commercio internazionale	
I.S.FO.P. (AQ)	Interreg III (CO & CO Chambres)	Unioncamere veneto Camera di commercio di Brindisi
INTERTRADE (SA)	Sportello provinciale per l'internazionalizzazione	Regione Campania, ICE, SACE, SIMEST, Ministeri, Sprint Campania
LARIODESK INFORMAT. (LC)	La giornata delle imprese", incontri one-to-one nel quadro della xv Conventione delle CCIE "Innovare per competere: il "made in Italy" tra reti, ricerca e risorse umane" Lecco, dal 21 al 27 ottobre 2006"	
LUCCA PROMOS (LU)	Incoming operatori dalla Cina, Taiwan, Australia e Nuova Zelanda - settore nautica e subfornitura.	ICE, Amministrazione provinciale di Lucca.
PAVIAFORM (PV)	Progetto quadro FSE legge 236 - corsi in tema di internazionalizzazione	ATS - Fondazione clerici (capofila) - Paviaform (partner) - CNA Pavia (partner)
PAVIAMOSTRE (PV)	Shoes & leather - Canton, 30 maggio / 2 giugno 2006	ASSOMAC (Associazione nazionale delle imprese del settore meccano-calzaturiero, pellettiero e conciario)

Segue

Segue

**Tab. 4 - I progetti sul territorio 2006
Aziende speciali**

Azienda speciale	Titolo progetto	Partenariato
PICENO PROMOZIONE (AP)	Tavolo di concertazione con Provincia di Ascoli Piceno	Il tavolo di concertazione con la Provincia di Ascoli Piceno produrrà nel 2007 la firma di un protocollo d'intesa tra l'ente provinciale e piceno promozione per la gestione di eventi per l'internazionalizzazione d'impresa.
PROMOCAMERA (PG)		Ufficio promozione della Camera di commercio di Perugia
PROMOFIRENZE (FI)	Missione in Cina del Sistema camerale (multisetoriale)	CCPIT - CCIE della Cina - Centro estero Veneto, Lombardia - Promos milano - Unioncamere Emilia Romagna, EIC Napoli - Intertrade Salerno
PROMOIMPRESA (MN)	Missioni in Canada	Consorzi export locali, associazioni di categoria
PROMOS (MI)	Bravo Italia-Italian style in Bulgaria	Accordo di programma ministero Attività Produttive-Unioncamere-Assocamerestero, Promos, ICE, CCIAA Forlì - Cesena, Centro estero Camere di commercio Veneto, Centro estero Camere di commercio Piemonte, Promec - CCIAA Modena, CCIAA Vibo Valentia, Padova Promex -
PROMOVARESE (VA)	VIM Russia	Avviato nel 2006, portato a termine nel 2007 (budget di 280.000 su 2006 e 2007)

Segue

Segue

**Tab. 4 - I progetti sul territorio 2006
Aziende speciali**

Azienda speciale	Titolo progetto	Partenariato
TREVISO TECNOLOGIA (TV)	inde information development	Unioncamere del veneto, europortello, venice international university, provincia di vicenza, informest, ial, provincia autonoma di trento, mind onsult&research gmbh,small business development centre,cdccroazia,re public development bureau,kepemp- medregio
TRIESTE BENZINA AGEVOLATA (TS)		
VICENZA QUALITÀ (VI)	progetto meccatronica (fiera win , Brno e mach tool)	accordo di programma ice.Unioncamere

Capitolo 2

L'azione di Servizio
per l'internazionalizzazione:
le Camere di commercio
e le loro strutture specializzate

2.1. Le Unioni regionali e i Centri estero Regionali delle Camere di commercio

Le Unioni regionali delle Camere di commercio

Le Unioni regionali attivano azioni volte al sostegno delle imprese e allo sviluppo del tessuto economico locale. La linea di intervento dedicata all'internazionalizzazione del sistema delle imprese locali è tra quelle che, direttamente o indirettamente, risulta essere più frequente, mentre altre risultano maggiormente legate al particolare contesto socio-economico locale (si veda il caso delle politiche per l'innovazione e il trasferimento tecnologico o dei servizi finanziari innovativi).

Il graduale consolidamento delle relazioni e della collaborazione con le Regioni si caratterizza sicuramente come uno degli obiettivi strategici su cui più intensamente si stanno confrontando le Unioni regionali; in tale ambito, l'azione di coordinamento e progettuale delle Unioni regionali trova il tema dell'internazionalizzazione tra quelli più ricorrenti.

Altrettanto interessante, e di grande importanza nel senso del riconoscimento “politico” del positivo contributo che in tema di internazionalizzazione può apportare il Sistema camerale.

Infine, può essere utile riportare alcune segnalazioni di migliori prassi progettuali che le stesse Unioni regionali hanno evidenziato nel questionario inviato all’Unioncamere.

Unioncamere Emilia Romagna

L’Unioncamere Emilia Romagna promuove lo sviluppo economico del proprio sistema territoriale, collaborando sia con le istituzioni nazionali sia con quelle regionali. In questa logica si inserisce l’accordo recentemente firmato con la Regione e le Camere di commercio dell’Emilia Romagna in tema di internazionalizzazione¹.

L’Unioncamere regionale ha dedicato all’internazionalizzazione un’area che si trova all’interno della “**Sezione Imprese**”. Qui si trovano informazioni varie (dalla guida ai finanziamenti, alla formazione, alla ricerca di *partner*), che riguardano sia iniziative cui l’Unioncamere partecipa direttamente sia progetti proposti e realizzati da altri soggetti istituzionali. I riferimenti e le notizie sono presentate in modo tale da rispondere a tutte le possibili esigenze conoscitive delle imprese rispetto al tema dell’internazionalizzazione.

L’Unioncamere Emilia Romagna svolge una funzione importante sul territorio rispetto al tema, nonostante il ruolo attivo delle singole Camere regionali. Partecipa, infatti, ad alcuni importanti progetti diretti a favorire e semplificare il dialogo con le imprese che intendono avviare un percorso di internazionalizzazione (vedi *Newsmercati* e *Infoexpert*).

¹ L’accordo, siglato a dicembre 2005, prevede una collaborazione più incisiva sul fronte della promozione di strategie di penetrazione sui mercati esteri e impegna il Sistema camerale regionale a diffondere i servizi offerti dallo SPRINT Emilia Romagna.

“Netprise” ad esempio, è una interessante iniziativa, che ha l’obiettivo di riorganizzare e valorizzare tutte le informazioni esistenti a livello camerale in materia di internazionalizzazione, attraverso la creazione di un repertorio di *knowledge management*².

Unioncamere Piemonte

Un importantissimo riconoscimento del ruolo del Sistema camerale è venuto dall’approvazione della l.r. 13/2006 con cui è stata costituita la “Società consortile per azioni per l’internazionalizzazione del sistema Piemonte”, con l’obiettivo di razionalizzare e coordinare gli interventi in materia di internazionalizzazione dell’economia piemontese.

A tal fine, la Regione Piemonte, d’intesa con le Camere di commercio del Piemonte, ha realizzato un processo di unificazione degli organismi.

La società consortile per azioni, Centro estero per l’internazionalizzazione, CEIPIEMONTE, che vede come soci fondatori la Regione Piemonte e le Camere di commercio del Piemonte, sostituisce, nell’attività e nella funzione, il Centro estero delle Camere di commercio.

A essa partecipano enti, organismi associativi, fondazioni bancarie e soggetti pubblici che, per vocazione istituzionale o caratteristiche attitudinali, contribuiscono al conseguimento dell’oggetto sociale.

L’oggetto sociale comprende il coordinamento e l’integrazione delle iniziative volte a favorire l’internazionalizzazione dell’economia piemontese, quali in particolare:

- il rafforzamento della presenza delle imprese piemontesi sui mercati esteri;
- l’attrazione degli investimenti in Piemonte;

2 Partecipano le Camere di commercio della Germania, rappresentate dalla loro Unione Nazionale Ihk, la società di informatica delle Camere di commercio della Germania (GFI); Infocamere; le Camere di commercio dell’Emilia-Romagna, rappresentate dalla loro Unione regionale; Program, società di consulenza, e Docuwork, società inglese produttrice di tecnologie innovative.

- la valorizzazione internazionale dell'offerta turistica regionale;
- la promozione sul mercato globale dei prodotti e servizi delle imprese piemontesi compresa la filiera agroalimentare;
- la valorizzazione del "sistema Piemonte" anche al fine di connotarne territorialmente i prodotti e di accrescerne il richiamo commerciale.

Unioncamere Lazio

L'Unioncamere Lazio, attraverso una stretta collaborazione con la Regione, contribuisce con la propria attività allo sviluppo e alla promozione delle imprese locali, *mirando alla globalizzazione internazionale dell'economia regionale.*

Non a caso, e nella stessa logica di razionalizzazione delle risorse riscontrata nella Regione Marche, l'Unioncamere Lazio ha assorbito nel 2002 il Centro Estero, assumendone tutte le competenze.

La struttura ha un'area funzionale dedicata alla internazionalizzazione (PromoEstero), che si occupa di assistere le imprese a rafforzare la propria presenza sui mercati esteri. I servizi offerti sono di natura sia informativa sia operativa. Oltre, infatti, a fornire notizie utili sui mercati esteri, provvede alla:

- organizzazione di fiere e missioni all'estero;
- assistenza tecnica alle imprese sui temi dell'*export*;
- formazione delle imprese;
- accoglienza delle delegazioni dall'estero.

Unioncamere Lombardia

Sulla base della sottoscrizione di accordi e convenzioni con la Regione, questa ha delegato alla rete camerale (anche attraverso un esplicito riconoscimento nel nuovo Statuto regionale) una parte importante della propria strategia di internazionalizzazione.

In particolare, alle 11 Camere lombarde la Regione ha affidato la gestione della Rete LombardiaPoint (Punti Operativi per l'Internazionalizzazione), nata il 5 dicembre 2003 con la sottoscrizione di un'intesa istituzionale tra Ministero delle attività produttive, Regione Lombardia, Sistema camerale lombardo, ICE, SIMEST e SACE.

Tali partner hanno deciso di mettere insieme le proprie competenze al servizio delle aziende lombarde che vogliono operare sui mercati esteri.

L'accordo prevede di promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e dei prodotti lombardi attraverso una rete di uffici per facilitare la diffusione e l'accesso a livello territoriale dei servizi erogati dai partner istituzionali.

La rete agisce, oltre che con il sito internet, attraverso la presenza diretta sul territorio di undici uffici di assistenza e orientamento dedicati alle imprese, attivi presso tutte le Camere di commercio della Lombardia.

Merita evidenziare poi come l'attività di diffusione delle informazioni sulle opportunità di *business* e sui servizi promozionali di cui al progetto, sia stata interamente veicolata ricorrendo all'utilizzo a livello di network regionale degli strumenti (in particolare le campagne tramite posta elettronica) del *Customer Relationship Management* (nell'ambito del progetto di CRM nazionale promosso dall'Unioncamere nazionale).

Altri esempi interessanti di progettualità sono rappresentati:

- dal **Molise**, dove la Regione ha delegato all'Unione regionale l'attuazione del programma per l'internazionalizzazione, derivante dall'accordo di programma sottoscritto col Ministero del Commercio Estero, e quello per l'assistenza tecnica e il sostegno a nuove iniziative di imprenditorialità femminile;
- dalle **Marche**, dove è stata creata una sezione dedicata all'internazionalizzazione (Sezione per l'internazionaliz-

zazione) che ha accentrato in sé tutte le funzioni del Sistema camerale regionale e si pone come interfaccia camerale unico con la Regione. I servizi all'internazionalizzazione attivati sono essenzialmente di natura informativa e forniscono tre tipologie di notizie: sui principali mercati esteri (una sorta di scheda Paese); sulle fiere internazionali; sulle Aziende speciali della Regione che svolgono attività di supporto all'internazionalizzazione. All'interno del programma promozionale evidenzia, inoltre, tutte le opportunità offerte a livello regionale in termini di formazione, convegni e seminari, missioni e progetti di promozione.

- dalla **Calabria**, dove nell'ambito del Piano Operativo Regionale, viene affidato alla rete camerale, per tramite dell'Unione regionale, lo sviluppo di programmi di marketing territoriale e per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese.
- dal **Veneto**, dove nel 2003 è stato costituito lo sportello SPRINT VENETO - Sportello per l'Internazionalizzazione del Veneto cui sono stati chiamati a partecipare anche ICE, Finest SPA, Sace, Simest SPA, Informest, Unioncamere Veneto, le Camere di commercio del Veneto, Veneto Sviluppo SPA e Veneto Innovazione SPA. In tale ambito, il Sistema camerale veneto si è da subito candidato a una partecipazione attiva nella costituzione dello Sportello, fornendo un servizio completo di prima assistenza e consulenza specialistica in materia di internazionalizzazione rivolto alle PMI della Regione.

La struttura dello Sportello è così composta: prevede che una delle 2 strutture operative sia ospitata presso l'Unioncamere Veneto (con sede a Mestre), con funzioni anche di coordinamento della rete di Sportelli provinciali attivi presso le singole Camere di commercio del Veneto.

I Centri Estero Regionali delle Camere di commercio

I Centri Estero sono strutture camerali regionali che supportano, attraverso la loro attività, il processo di internazionalizzazione delle imprese.

In particolare, organizzano missioni commerciali, fiere, incontri d'affari; forniscono assistenza e consulenza specialistica; in molti casi, inoltre, promuovono iniziative mirate ad attrarre gli investimenti esteri nei territori di competenza.

In alcune Regioni i Centri sono stati riassorbiti dalle Unioni delle Camere di commercio locali, al fine di riorganizzare le risorse dedicate all'internazionalizzazione; in altre, rappresentano un interlocutore importante delle imprese locali.

In ogni caso la tendenza manifestatasi negli ultimi anni è quella di sviluppare le politiche di internazionalizzazione all'interno delle Unioni Regionali: pertanto, oggi i Centri Estero rappresentano un modello che sta attraversando un fase di ripensamento e di riorganizzazione.

Al tentativo di dare un "ombrello" regionale al tema dell'internazionalizzazione, le imprese hanno risposto esprimendo la loro preferenza per forme di autorganizzazione *bottom up*.

L'esperienza concreta, infatti, mostra che importanti opportunità di internazionalizzazione nascono nell'ambito di progetti territoriali dove il Sistema camerale predilige le formula dell'Azienda speciale.

In questo senso, tale scelta sembra indicare un ritorno al primato del territorio da parte delle imprese che guardano al modello delle Aziende speciali con maggior favore rispetto alla delega a strutture regionali.

Questa scelta, che tuttavia non è priva di eccezioni, è espressione di una dialettica tuttora attuale tra le organizzazioni economiche del territorio, e in prima linea le Camere, e le Regioni che stanno muovendo i primi passi nel farsi carico operativamente dei temi dello sviluppo locale e dell'internazionalizzazione.

Nonostante tentativi di raccordo organico tra le legislazioni regionali e le priorità espresse dalle Camere di commercio, il livello di maturità dei processi di collaborazione fattiva sul tema resta allo stato problematico. Ancora una volta stenta a prendere piede la dimensione regionale ed emerge l'importanza delle reti fiduciarie locali (Camere di commercio e Aziende speciali), intermediatori e facilitatori di accordi e collaborazioni tra imprese con soggetti esteri.

2.2 Il Gruppo delle Strutture camerali per l'Internazionalizzazione

La particolare esigenza di internazionalizzazione avvertita dalle aziende italiane nell'ultimo decennio ha sollecitato le Camere di commercio a una risposta che fosse di sostegno nel penetrare e nel praticare i mercati esteri e, altresì, nell'attrarre i capitali e gli investimenti stranieri sul nostro territorio.

Tra le molteplici articolazioni in cui tale azione si è tradotta rientra a pieno titolo la nascita e lo sviluppo del Gruppo delle Strutture Camerali per l'internazionalizzazione: un tavolo permanente e strutturato di confronto e concertazione tra soggetti del mondo camerale italiano (Unioni regionali, Centri Estero, singole Camere di commercio, Aziende speciali ed Eurospartello) che intendono capitalizzare il proprio *know-how* mettendo a fattore comune un sistema di relazioni, sviluppando reti di cooperazione volte all'internazionalizzazione, sempre nel rispetto del più ampio contesto istituzionale territoriale e dell'articolata realtà camerale.

D'intesa con l'Unioncamere nazionale e sulla base della volontà di dare vita a un'attività svolta congiuntamente, rafforzando legami di interscambio e costruendo progetti trasversali secondo ritmi e obiettivi comuni, nel 2002 a Torino è stato quindi creato il primo nucleo di 6 Strutture, consolidatosi nel 2005 fino a 13 membri (Camera di Campobasso

– FAI; Camera di Firenze – PromoFirenze; Camera di Lucca – LuccaPromos; Camera di Milano – Promos; Camera di Modena – Promec; Camera di Napoli – EuroSportello; Camera di Salerno – Intertrade; Camera di Torino – Centro Estero delle Camere di commercio piemontesi; Camera di Trieste; Camera di Vicenza – VicenzaQualità; Centro Estero delle Camere di commercio lombarde; Centro Estero delle Camere di commercio venete; Camera di commercio di Padova; Camera di commercio di Siena; Unioncamere Emilia-Romagna – Settore estero).

Il Gruppo di lavoro ha predisposto per il suo funzionamento un'architettura a rete il cui vertice è costituito dalla Consulta dei Presidenti in qualità di organo strategico, il centro dal Comitato dei Direttori delle strutture partecipanti in qualità di organo gestionale e dalla Segreteria tecnica, affidata a Promofirenze dal 2004, in qualità di supporto al Comitato dei Direttori.

Le attività sviluppate nel corso del 2006 hanno mirato ai seguenti obiettivi.

- Rafforzamento dell'organizzazione del network, attraverso lo svolgimento di periodiche riunioni dei suoi organi e l'incontro quindi, a vario livello, dei rappresentanti di diverse realtà del territorio.
- La realizzazione di missioni congiunte delle Camere di commercio (Cina, luglio 2006 e Messico, giugno 2007) con imprese selezionate.
- L'apertura di un desk comune in Marocco (Casablanca) teso a promuovere la conoscenza del mercato marocchino e delle relative problematiche doganali, legali, fiscali e finanziarie; a essere un punto di riferimento informativo per le imprese e di orientamento specifico finalizzato all'espansione commerciale e/o produttiva nel paese in oggetto e nell'area del bacino del Mediterraneo; a dare impulso e sviluppare rapporti commerciali tra le aziende delle proprie aree di competenza e quelle marocchine;

a promuovere la creazione di accordi di collaborazione produttiva e industriale; a promuovere e favorire l'inse-diamento delle realtà produttive nell'area in oggetto.

Avvio newsletter telematica per l'internazionalizza-zione

- Creazione di una newsletter telematica comune per l'in-ternazionalizzazione che, a dimostrazione di un'identità coesa e di interessi condivisi, arriva ogni 2 settimane direttamente nelle caselle e-mail di diverse decine di migliaia di imprenditori. La Newsletter é particolarmente innovativa nei contenuti, articolati in una parte genera-le nazionale e una parte locale modulata a seconda della Camera di appartenenza dell'azienda che la riceve; alla sua realizzazione contribuiscono sia il personale interno alle strutture camerali, che alcuni stimati giornalisti esterni specializzati nei diversi settori economici presi in considerazione.
- Costituzione di una propria Intranet per garantire una capillare e continua circolazione delle informazioni fra gli operatori delle strutture aderenti.
- Consolidamento della propria Segreteria tecnica agevolando il corretto funzionamento – durante la fase sia proget-tuale sia di implementazione – delle modalità operative e delle progettualità stabilite dal Comitato dei Direttori.
- Svolgimento, nel luglio 2006, della prima missione imprenditoriale, promossa congiuntamente da Unioncamere e dalle strutture aderenti al Protocollo di Torino. Alla missione hanno aderito 23 imprese che hanno svolto incontri d'affari a Pechino e Canton.

L'azione del network proseguirà nel 2007 dal punto di vista organizzativo e della progettualità secondo linee di sviluppo orientate ai seguenti obiettivi.

- Apertura di un nuovo desk intercamerale a Città del Messico. In occasione di tale evento (giugno 2007) è stata organizzata la seconda missione imprenditoriale

tra Unioncamere e le strutture camerali specializzate con 30 imprese al seguito.

- Sviluppo di missioni commerciali congiunte che, integrate con le progettualità già prodotte, mettano a fattore comune risorse e creino massa critica di forte impatto oltre i confini nazionali.
- Esecuzione di progetti promossi da Unioncamere nell'ambito degli Accordi intercorsi tra quest'ultima e il China Council for the Promotion of International Trade (CCPIT) e la Federazione delle Camere di commercio della Russia.
- Messa a disposizione del proprio contributo nell'ambito della progettazione e della concertazione relativa agli Accordi di Programma Unioncamere – Ministero del Commercio Internazionale.

2.3 Il contributo delle organizzazioni di sistema: le Camere di commercio italiane all'estero, le Camere miste e le altre agenzie nazionali

Le Camere di commercio italiane all'estero

L'evoluzione strutturale del network delle Camere di commercio italiane nel mondo

Il sistema delle Camere di commercio italiane all'estero (CCIE) è un network di organizzazioni a base associativa imprenditoriale di natura binazionale, per la promozione dell'internazionalizzazione, organicamente e istituzionalmente inserito all'interno del sistema italiano di promozione all'estero, per radicare la presenza delle imprese sui mercati mondiali.

Oggi le Camere di commercio italiane all'estero che partecipano ad Assocamerestero sono 73³, attive in 48 Paesi

3 Di queste 70 sono ufficialmente riconosciute dal Governo italiano.

del mondo che coprono l'84% delle esportazioni complessive italiane; associano 23.000 imprese italiane e locali, dispongono di circa 500 dipendenti ai quali si aggiungono gli oltre 1.300 amministratori che svolgono un'azione importante per il radicamento della presenza sui mercati esteri.

Le Camere italiane nel mondo sono quindi una rete assolutamente unica di cui dispone il nostro Paese e che non trova riscontro nelle realtà dei paesi nostri *competitors* perché:

- sono un soggetto associativo privato che opera però in una logica istituzionale di servizio diretto alle imprese;
- hanno come obiettivo il conseguimento di elevati livelli di efficacia nell'erogazione dei servizi, perché la loro attività è regolata dal principio del cofinanziamento (e tendenzialmente decrescente in termini percentuali);
- sono un soggetto binazionale, che interviene in particolare per le operazioni di consolidamento della presenza italiana sui mercati esteri, ma anche per lo sviluppo della partnership di imprese estere con aziende italiane.

L'importanza di questo ruolo è stata formalmente sancita dalla l. 56/2005, che prevede la partecipazione delle Camere di commercio italiane all'estero all'attività dello Sportello Unico all'estero, in raccordo funzionale e operativo con le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari e accanto all'ICE e all'ENIT, e dunque garantisce loro pieno riconoscimento di soggetti di riferimento per l'Italia.

Come strumento di promozione del made in Italy, le Camere italiane nel mondo hanno lavorato in questi anni per:

- incrementare la copertura territoriale della rete (cresciuta dell'11% nel periodo 2000-2006);
- sviluppare servizi innovativi;
- realizzare una maggiore interazione con i soggetti italiani che operano nella promotion.

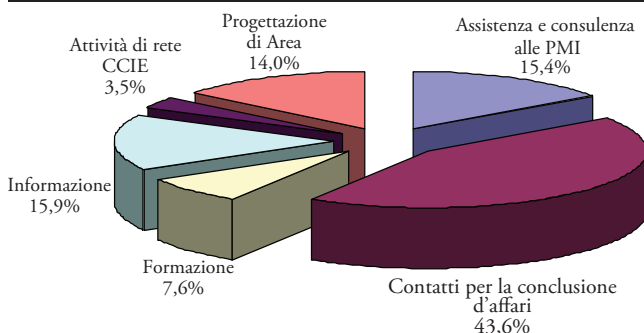
L'ATTIVITÀ PROMOZIONALE DELLE CCIE

I progetti del 2006: caratteristiche generali

Nel corso del 2006 l'attività delle CCIE si è sviluppata attraverso 1.580 linee di attività. Circa il 60% di queste azioni si traduce in iniziative dirette alla realizzazione di partnership, alla conclusione di affari e alla assistenza e consulenza per le PMI, per un ammontare di circa 26 milioni di Euro. Questo dato mette in evidenza uno dei tratti distintivi del ruolo e della natura stessa di una Camera di commercio italiana all'estero: infatti, la presenza diretta in un territorio straniero permette alla struttura camerale di avere un network di contatti esteso e soprattutto di godere di un carattere binazionale che ne agevola il ruolo di intermediazione tra l'Italia e il Paese estero e viceversa.

Accompagnano questi progetti le azioni di informazione operativa per le imprese, che rappresentano circa il 16% della progettazione 2006, riconfermando così il ruolo strategico di questo particolare settore di importanza nevralgica per ogni scelta di internazionalizzazione. I progetti dedicati al training e alla formazione ricoprono il 7,6% delle iniziative per l'anno in corso e sono realizzati attraverso la

Fig. 11 - Spesa promozionale delle CCIE per tipologia di attività. Anno 2006

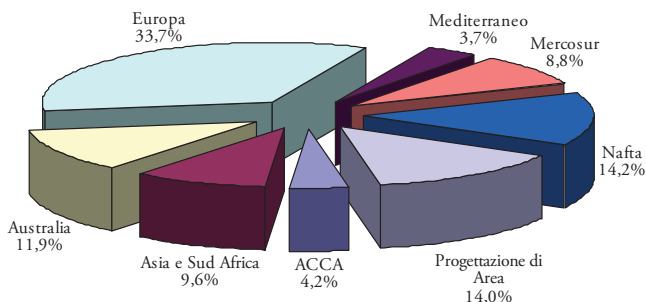


partnership con strutture specializzate nel trasferimento di conoscenze.

I progetti del 2006: ripartizione per aree geografiche e principali settori di attività economica

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle attività, non si hanno sostanziali squilibri tra le diverse aree, essendo queste distribuite in maniera proporzionale al numero delle CCIE presenti nel territorio di riferimento.

Fig. 12 - Spesa promozionale delle CCIE per area geo-economica. Anno 2006



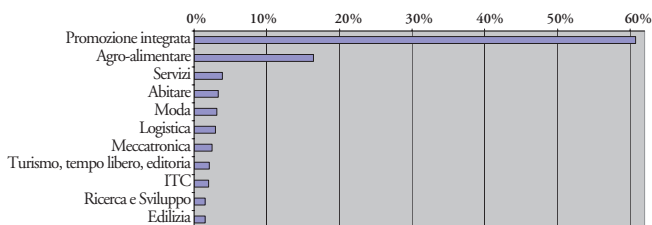
Andando ad analizzare i settori nei quali i progetti trovano realizzazione, emerge chiara una prevalenza nella promozione dei comparti economici tipici della produzione made in Italy. Tale promozione non è più legata soltanto al singolo prodotto e ai tradizionali comparti di eccellenza e del lusso, ma al concetto del made by Italy, in cui al saper fare italiano vengono applicate le più moderne tecnologie, si collegano settori a più alto valore aggiunto e a più elevato contenuto di innovazione, si sperimentano nuove forme di distribuzione e di presenza sui mercati esteri.

Tale dinamica evoluzione del contesto in cui si muovono le imprese spiega la ragione per la quale le CCIE realizzano oggi preferibilmente azioni di marketing e promozione integrata, al punto che le iniziative in questo senso rappresentano oltre il 60% del complesso delle attività di promozione che le Camere hanno realizzato nel corso del 2006, e che vanno soprattutto attribuite al forte collegamento con il Sistema camerale italiano (partner di primo riferimento per la rete delle CCIE), Regioni, Comuni e Associazioni territoriali.

L'indagine "Stile italiano e Italian way of life: carte vincenti per il made in Italy?", infatti, condotta da Assocamerestero con 53 Camere di commercio italiane all'estero nel 2006, ha messo in evidenza come i fattori "immateriali" delle produzioni italiane (fondamentalmente legati alla creatività, all'innovazione, alla cultura, alla formazione e alla ricerca) siano maggiormente e meglio percepiti di quelli "materiali" collegati essenzialmente alla capacità produttiva, distributiva e di assistenza post-vendita, per cui è sempre più strategico valorizzare e diffondere la conoscenza dei "luoghi" e dei "saperi" che fanno unico il "made in Italy".

A queste iniziative, se ne affiancano altre di filiera che riguardano il sistema agroalimentare, che rappresentano il 16,4% delle attività della rete; i servizi per il "made in Italy" (istituzionale, design, economia, legale, fiscale, tutela ambientale) che contano per un 3,9%; il sistema abitare, che vale per un 3,3%; il sistema moda, per un 3,1%; la logistica, con una quota del 3,0%; la meccatronica, che raggiunge il 2,5%; la filiera del turismo, tempo libero e attività editoriali, che rappresenta il 2,1%.

**Fig. 13 - Principali settori della promozione
“made in Italy” progettazione delle CCIE
Anno 2006**



MULTILATERALITÀ E INNOVAZIONE

La programmazione delle CCIE tra innovazione e multilateralità

Per essere in linea non solo con la domanda del mercato estero ma anche con l'evoluzione del sistema produttivo italiano, la promozione del “made in Italy” da parte delle CCIE sta puntando ormai da qualche anno – e soprattutto in alcune aree geografiche – a valorizzare quegli aspetti sofisticati e tecnologicamente avanzati di alcuni particolari settori economici e produttivi.

Questa tendenza – ormai pienamente riconosciuta anche nelle Linee Diretrici e rispecchiata nella progettazione dei principali soggetti italiani di promotion – si sviluppa molto efficacemente anche nella progettazione 2006 delle Camere, che intercetta con immediatezza i trend di sviluppo del mercato e, grazie al fatto di essere rete mondiale, riesce a produrre progettualità non solo a livello bilaterale, ma anche multilaterale.

In particolare il programma 2006 delle CCIE contiene:

- progetti “multilaterali” dove la scelta del focus progettuale è concordata su più mercati;
- progetti “tematici” dove si individuano, per filiere e/o settori economici, trend innovativi di sviluppo destinati a favorire la diffusione/scambio di know-how, le alleanze strategiche, la realizzazione di eventi a valore aggiunto.

Settori innovativi quali biotecnologia, nanotecnologia, telemedicina, aerospazio, energie rinnovabili hanno coinvolto in progetti specifici oltre il 50% delle Camere, sulla base di partnership collaudate con Università, centri di ricerca, strutture specializzate sull'innovazione delle Camere di commercio e Regioni, che sono stati posti in collegamento con aziende e centri di ricerca esteri interessati a scambiare *know-how* e a verificare opportunità di collaborazione.

Altro settore su cui le CCIE hanno focalizzato parte della propria progettazione è quello del turismo, in particolare il turismo d'affari. In questo campo, infatti, prosegue la collaborazione con l'ENIT attraverso la presenza di 4 uffici presso le CCIE di Pechino, Mumbai, Lisbona e San Paolo, e lo sviluppo di azioni congiunte.

Sono stati sviluppati progetti che hanno visto il coinvolgimento di diverse Camere anche nei settori tradizionali del "made in Italy", come il meccanico e l'agroalimentare, settore in cui l'attenzione si è concentrata in particolare sulla promozione e tutela dei prodotti tipici e di eccellenza, con azioni spesso a favore di produzioni di territori meno rappresentati sui mercati internazionali.

Infine, la cooperazione con le Università italiane ha continuato a produrre ottimi risultati anche nel 2006, in base all'accordo Assocamerestero-Conferenza dei Rettori delle Università Italiane del 2004; tale accordo ha sviluppato un programma di stage che in quattro edizioni ha già portato oltre 170 giovani laureati e laureandi a svolgere un'esperienza di lavoro e studio presso le Camere italiane all'estero e Assocamerestero.

Le Camere miste

Le Camere miste attualmente riconosciute dal Ministero sono 28. La maggior parte di esse – 23 – sono camere bilaterali alle quali si affiancano 5 Camere regionali, dedicate

a sviluppare le relazioni economiche tra l'Italia e un ampio numero di Paesi appartenenti alla stessa area geografica. Nel complesso, le CC Miste sono in grado di offrire servizi per l'internazionalizzazione in oltre 60 Paesi del mondo a oltre 5.600 associati, italiani ed esteri.

La rete è in continua espansione. Ogni anno giungono alla Sezione diverse richieste di iscrizione all'albo delle Camere di commercio italo-estere o estere in Italia da parte di enti e associazioni imprenditoriali in rappresentanza di nuovi Paesi e aree geografiche.

Recentemente sono state riconosciute tre nuove Camere, in rappresentanza di due aree africane (Senegal e Africa Occidentale, Repubblica Democratica del Congo e Africa Centrale) e un Paese dell'America latina (Argentina).

Le Camere miste costituiscono una rete in grado di facilitare i processi di internazionalizzazione da e per:

- i principali partner economici del nostro Paese (Germania, Francia, Regno Unito e Stati Uniti *in primis*);
- i nuovi protagonisti del mercato mondiale (Cina, India, Brasile e Russia);
- i Paesi della futura area di libero scambio mediterranea e le ricche economie della penisola arabica;
- alcune tra le più promettenti economie asiatiche sia del Sud Est sia del centro dell'Asia.

Per meglio comprendere il valore strategico della rete composta dalle Camere miste, basti ricordare che l'Italia realizza con questi Paesi i $\frac{3}{4}$ dei propri scambi commerciali con l'estero, riceve il 52% degli IDE in entrata e a sua volta alloca il 54% di tutti gli investimenti diretti all'estero.

Le Camere miste sono enti privati che finanziano la propria attività offrendo ai propri associati e al libero mercato servizi di informazione/formazione, di assistenza e consulenza per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese.

Contemporaneamente, esse svolgono una preziosa attività di accompagnamento di operatori esteri interessati all'Italia sia come mercato di sbocco sia come luogo in cui realizzare *joint venture* e investimenti diretti.

Le Camere miste non ricevono finanziamenti pubblici, ma hanno accesso ai fondi messi a disposizione dalla l. 1083/1954 per ottenere i quali debbono presentare al Ministero per il Commercio Internazionale progetti finalizzati a sostenere azioni di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano. Nel triennio 2003-2005 le Camere miste hanno dimostrato una crescente capacità progettuale, come dimostra il fatto che le domande di co-finanziamento approvate dal Ministero sono passate in due anni da 9 a 12, per un valore complessivo che nel 2005 è stato pari a € 926.000, co-finanziati al 30% dal Ministero.

La Sezione delle Camere miste, prevista dall'art. 22 della l. 580/1993, è stata istituita presso Unioncamere nel 1998 ed è pienamente operativa da aprile 2003 con la nomina dell'attuale Presidente.

L'obiettivo della Sezione è quello di garantire il coordinamento tra le singole Camere e di promuovere il raccordo e la cooperazione con il Sistema camerale italiano e con le Camere di commercio italiane all'estero.

Sotto il profilo dei rapporti istituzionali, la Sezione sostiene le Camere miste nel dialogo con il Ministero del Commercio Internazionale, per conto del quale svolge l'importante funzione di istruire le pratiche di ammissione all'Albo delle nuove Camere miste.

Dal 2006 è attivo il portale Internet delle Camere miste che la Sezione ha contribuito a creare con il duplice obiettivo da un lato di promuovere i servizi offerti dalle Camere e favorire l'accesso ai siti di ciascuna di esse istituendo una comune "porta di accesso" e dall'altro di sviluppare una mentalità di rete tra le Camere che le induca a organizzarsi sempre più secondo dei parametri omogenei, oltre a favorire la realizzazione di attività congiunte.

La Sezione, d'intesa con il Ministero, realizza infine corsi periodici di formazione e di aggiornamento per il personale delle Camere miste che, oltre a favorire la diffusione di una piattaforma comune di conoscenze, si è rivelato un utile strumento di *networking*, in grado di creare occasioni concrete di collaborazione tra le Camere.

In base al regolamento che disciplina l'iscrizione all'Albo delle Camere di commercio italo-estere o estere in Italia, le Camere debbono dimostrare "autonomia finanziaria sufficiente ai fini dello svolgimento dei compiti statutari" e la "dimensione del bilancio deve essere tale da consentire lo svolgimento di attività promozionale indipendente".

È con questa indispensabile premessa che le Camere miste si candidano con forza come partner degli operatori della Promotion Pubblica. È nostra ferma convinzione che sia auspicabile rafforzare la cooperazione con gli altri operatori istituzionalmente incaricati di promuovere l'internazionalizzazione del Sistema Italia, rafforzando la partnership pubblico-privato in una logica di reciproco vantaggio.

Il dialogo con i due Ministeri competenti in tema di relazioni con l'estero – Ministero del Commercio Internazionale e Ministero degli Affari Esteri – è, come ovvio, imprescindibile. Questa è una delle attività prioritarie per la Sezione delle Camere di commercio Miste e che nel tempo ha dato e continua a dare i suoi frutti. Contestualmente al dialogo con le istituzioni, occorre lavorare per accreditare sempre di più le Camere miste presso gli operatori nazionali ed esteri dell'internazionalizzazione: il Sistema camerale nazionale, le associazioni imprenditoriali e di categoria, gli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione (SPRINT) in quanto soggetti di primo piano nella definizione delle politiche regionali di internazionalizzazione e nella loro implementazione e all'estero, con le Camere di commercio italiane all'estero,

con l'obiettivo di sviluppare sinergie che permettano di esaltare le specializzazioni Paese, integrando i vantaggi localizzativi di ciascuna struttura e consentendo così a entrambe le parti di ampliare il proprio mercato di riferimento e la gamma dei servizi evitando duplicazioni e sovrapposizioni. Dall'altro lato occorre avviare un'azione volta a ridurre le disomogeneità attualmente esistenti tra le Camere miste.

Se, infatti, le diverse storie, provenienze, contesti socio-economici, hanno generato strutture con vocazioni e missioni differenti tra loro, è pur vero che tutte le Camere miste sono unite dal fatto di operare in Italia, di offrire servizi per l'internazionalizzazione, di appartenere al sistema delle Camere di commercio. Partendo da qui, occorre costruire un'identità comune e una piattaforma di servizi il più possibile condivisa, in particolare per quanto concerne i servizi agli operatori italiani associati e non alle Camere miste, ampliando il più possibile, anche grazie al sostegno delle Camere italiane, la propria visibilità sull'intero territorio nazionale.

MONDIMPRESA

Missioni e partenariati

Mondimpresa ha promosso e organizzato missioni imprenditoriali all'estero e la partecipazione di imprese a incontri di partenariato. Questa attività è realizzata su incarico della Commissione Europea, delle realtà camerali e a seguito di aggiudicazione di bandi di gara.

Sono 363 le imprese che hanno partecipato, nel 2006, a queste iniziative in 13 Paesi con il coinvolgimento di 20 realtà camerali e 2 enti locali.

In Giappone sono state realizzate 5 missioni nell'ambito del programma europeo di sostegno alle esportazioni "Gateway to Japan III".

tab. 5 - missioni di mondimpresa, 2006

data	Luogo	Manifestazione	Settore
29 gennaio-2 febbraio	Colonia - GERMANIA	Penetrazione Mercati Esteri – PIT 10 Sinergie per Competere Provincia di Enna: Missione imprenditoriale	Agroalimentare/ Tessile
20-24 febbraio	Tokyo- GIAPPONE	Missione imprenditoriale Gateway to Japan III (C.E.)	Agroalimentare
28 febbraio – 4 marzo	Londra – REGNO UNITO	Penetrazione Mercati Esteri – PIT 10 Sinergie per Competere Provincia di Enna: Missione imprenditoriale	Agroalimentare/ Tessile
22-23 marzo	Buenos Aires - ARGENTINA	AL Invest III: Argenplas 2006 (C.E.)	Plastica
22-24 marzo	Natal, Rio Grande do Norte - BRASILE	AL Invest III: Aquinvest Brasil (C.E.)	Tecnologia applicata al settore pesca
10-14 aprile	Tokyo- GIAPPONE	Missione imprenditoriale Gateway to Japan III (C.E.)	Abbigliamento
22-26 maggio	Tokyo- GIAPPONE	Missione imprenditoriale Gateway to Japan III (C.E.)	Tecnologie ambientali
12-16 giugno	Tokyo- GIAPPONE	Missione imprenditoriale Gateway to Japan III (C.E.)	Arredamento, articoli di illuminazione e tessile per la casa
3-7 giugno	Osaka - GIAPPONE	Penetrazione Mercati Esteri – PIT 10 Sinergie per Competere Provincia di Enna: Missione imprenditoriale	Agroalimentare, tessile
3-7 luglio	Mosca - San Pietroburgo – FED. RUSSIA	Moda Campana nel Mondo: Missione imprenditoriale – ASCOM Avellino	Tessile, abbigliamento, pelletteria
9-13 luglio	Toronto - CANADA	Penetrazione Mercati Esteri – PIT 10 Sinergie per Competere Provincia di Enna: Missione imprenditoriale	Agroalimentare, tessile

10-14 luglio	Tokyo- GIAPPONE	Missione imprenditoriale Gateway to Japan III (C.E.)	Attrezzature Medicali
6-7 settembre	Vilagarcia de Arousa, Pontevedra – SPAGNA	Interacui 2006 – AL Invest (C.E.)	Acquicoltura
15-17 settembre	Dongying City - CINA	EU - Yellow River Delta Interprise (C.E.)	Macchinari , industria chimica
2-6 ottobre	San Pietroburgo – FED. RUSSA	Penetrazione Mercati Esteri – PIT 10 Sinergie per Competere Provincia di Enna: Missione imprenditoriale	Agroalimentare, tessile, biomedicale, oreficeria
9-10 novembre	Chengdu (Sichuan) - CINA	EU -China Partenariat 2006 (C.E.)	Multisetoriale
23-26 novembre	Varsavia – POLONIA	CCIAA Caserta: Missione imprenditoriale	Agroalimentare, artigianato
1- 6 dicembre	Il Cairo - EGITTO	Comune di Palermo programma P.I.T.	Multisetoriale
4 - 5 dicembre	Istanbul - TURCHIA	Missione imprenditoriale: How to Go International	Mutisetoriale
12 -17 dicembre	Casablanca - MAROCCO	Comune di Palermo programma P.I,T,	Multisetoriale

La voce delle imprese

L'EuroInfoCentre IT 374 Unioncamere/Mondimpresa ha coordinato il progetto pilota della Commissione Europea "La voce delle imprese italiane in Europa" che ha visto il coinvolgimento di 22 EuroInfoCentre e di oltre 413 imprese. Le imprese interpellate hanno fornito alla UE il loro parere sulle modifiche da apportare ad alcune direttive (proprietà intellettuale, etichettatura alimentare, rifiuti apparecchiature elettriche, revisione dell'*acquis communautaire* di interesse del consumatore, nuovo approccio).

“IRAQ 2006!”

“IRAQ 2006!”, promosso dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, Task Force Iraq – e dall’Unione Italiana delle Camere di commercio è stato realizzato da Mondimpresa. “IRAQ 2006!”, è intervenuto nel processo di ricostruzione e rinnovamento del Sistema delle Camere di commercio e delle Associazioni imprenditoriali del Paese, considerate strutture importanti ai fini dell’assistenza alle imprese e allo sviluppo locale con un capillare raggio di azione territoriale.

Il progetto ha comportato la realizzazione di un intervento formativo di *Institution building*, che ha visto impegnate diverse realtà italiane – del Sistema camerale e imprenditoriale, enti regionali e locali e università- in un trasferimento di *know-how* nonché delle migliori pratiche su aspetti legati all’organizzazione interna e ai servizi erogati a supporto del territorio e dell’impresa.

Destinatari della formazione sono stati 30 funzionari iracheni – uomini e donne – rappresentanti del Ministero del Commercio, di Camere di commercio e associazioni imprenditoriali, in Italia dal 19 febbraio al 25 marzo. Alcuni funzionari, in quanto imprenditori, hanno rappresentato specifici settori economici.

Accanto al percorso formativo e conoscitivo, il Sistema camerale e le Associazioni imprenditoriali dei diversi territori regionali coinvolti nel progetto “IRAQ 2006!”, hanno organizzato incontri e visite mirati con imprese italiane, per far conoscere alla delegazione irachena e agli imprenditori in essa presenti il sistema produttivo italiano, anche la fine di avviare, nel prossimo futuro, opportunità di collaborazioni economiche e commerciali tra i due Paesi.

I numeri del progetto

- 30 delegati iracheni del Ministero del Commercio, delle Camere di commercio, della Federazione delle Industrie e Imprenditori;
- 31 realtà del Sistema camerale coinvolte;
- 20 aziende visitate;
- 80 incontri con rappresentanti di imprese.

Alla fine del percorso formativo, è stato definito con i partner iracheni un piano di assistenza tecnica per organizzare al meglio attività e servizi *in loco* al fine di supportare le imprese irachene nella crescita nel mercato locale e nel nuovo contesto globale.

Sistemi informativi

Mondimpresa si conferma tra i principali erogatori del Sistema camerale in prodotti e servizi informativi per l'internazionalizzazione delle imprese.

È continuata nel 2006 la realizzazione e l'erogazione di "131 Schede Paese", di "161 Schede Export" (per conto di Unioncamere), del sistema operativo on-line "Co.s.i.m.o Export" di rilevazione di dati statistici su import/export dell'Italia verso 131 paesi, della banca dati "Merlino" che fornisce un orientamento puntuale sugli strumenti di agevolazione e sulle regole e processi di internazionalizzazione in relazione a tutti i Paesi del mondo.

Di recente realizzazione, per conto di Unioncamere, è lo strumento informativo "Mercati a confronto", che nasce dall'esigenza di stimare la competitività delle nostre imprese sui mercati esteri e persegue l'obiettivo di sviluppare metodologie originali che consentano di perfezionare una lettura dei dati import/export a livello territoriale italiano raffrontati con quelli dei principali Paesi di destinazione dei prodotti "made in Italy".

Per un'analisi completa su 24 Paesi sono disponibili oltre 1000 record di dati statistici import/export da cui è possibile elaborare indicatori di valutazione che arricchiscono il quadro informativo entro il quale definire gli ambiti di scelta più competitivi per le imprese italiane nella loro dimensione territoriale; in sostanza la costruzione di un *tableau de bord* a disposizione degli operatori economici.

2.4. L'azione di Unioncamere

Gli accordi di programma con il Governo e l'intesa operativa ICE/Unioncamere

Le intese operative che Unioncamere stipula annualmente con l'ICE sono la diretta conseguenza dell'Accordo di Programma a suo tempo sottoscritto con il Ministero del Commercio Internazionale.

ICE e Sistema camerale promuovono, pertanto, un programma congiunto di attività composto da progetti in materia di promozione, cooperazione industriale e formazione.

Come si evince dalla tabella allegata, l'impegno finanziario per la promozione dei progetti si è andato via via estendendo, coinvolgendo, a partire dal 2004, le stesse imprese interessate a partecipare alle iniziative.

In questi anni, le iniziative concordate hanno interessato un certo numero di comparti quali: agro-alimentare, abitare, meccanica, moda, oro, nautica e diverse aree geoeconomiche con particolare riferimento a quelle del BRIC (Brasile, Russia, India, Cina), al Giappone, al NAFTA, al Mercosur e ai Paesi dell'area MEDA.

Negli ultimi anni il tema della formazione e della sinergia tra ICE, Sistema camerale e università degli Studi ha assunto un carattere strategico.

Con il progetto "Formare ingegneri stranieri in Italia", sono stati formati 200 studenti stranieri (prevalentemente cinesi) presso il Politecnico di Milano.

Con il progetto "Invest your talent in Italy", fortemente voluto dal Ministero degli Affari Esteri, l'ICE, il Sistema camerale e una rete di università italiane, hanno promosso corsi di formazione a 120 studenti indiani in ingegneria, economia e design.

Questi progetti, che prevedono attività formative anche presso aziende italiane selezionate dalle Camere di commercio, mirano a creare figure professionali rivolte alla collaborazione con le istituzioni e l'imprenditoria italiana.

Tab. 6 - Intese ICE - Unioncamere

Anno	A carico ICE	A carico Unioncamere	A carico Imprese	Totali
2000	L. 1.000.000.000	L. 1.023.000.000	-----	L.2.023.000.000
2001	L. 1.540.290.000	L. 1.582.100.000	-----	L.3.122.390.00
2002	€ 1.564.235,00	€ 1.570.285,00	-----	€ 3.134.520,00
2003	€ 3.102.740,00	€ 3.067.100,00	-----	€ 6.169.840,00
2004	€ 4.667.815,00	€ 4.651.850,00	€ 1.262.700,00	€ 10.582.365,00
2005	€ 4.703.000,00	€ 4.677.300,00	€ 1.744.400,00	€ 11.124.700,00
*2006	€ 2.656.800,00	€ 2.672.500,00	€ 1.056.500,00	€ 6.385.800,00
*2007	€ 2.626.700,00	€ 2.573.500,00	€ 1.204.000,00	€ 6.404.200,00

* I decrementi registrati nel 2006 e nel 2007 sono dovuti alla riduzione del bilancio dell'ICE, decisa in sede di Legge Finanziaria

LE MISSIONI DEL SISTEMA "ITALIA"

Tra le attività di sistema rivestono particolare importanza quelle legate alle missioni istituzionali del Sistema camerale.

India

La missione in India, realizzata dal 10 al 14 febbraio, ha rappresentato il conseguimento di un importantissimo risultato, poiché il sistema delle Camere di commercio – in posizione paritetica rispetto agli altri soggetti organizzatori – ha collaborato con Confindustria, ABI, ICE e ovviamente con la Presidenza del Consiglio, nella realizzazione di questa iniziativa, a complemento della visita governativa indiana, svoltasi in Italia nello scorso mese di novembre. Si è trattato di una missione finalizzata principalmente al raggiungimento di due obiettivi: *in primis* i tradizionali incontri d'affari tra PMI italiane e indiane e, in secondo luogo, alcuni incontri tecnici su specifici settori economici, con riferimento agli strumenti finanziari a sostegno degli investimenti nelle aree interessate.

Proprio sul tema delle missioni istituzionali – attraverso l'azione del Vice Presidente Barberis – si è richiamata la necessità di un attento lavoro di tutto il sistema delle Camere di commercio – oltre che dell'Unioncamere – per un impegno serio, efficace e propositivo, capace di rispondere alle esigenze e alle priorità evidenziate dei tavoli promossi dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero per il Commercio Internazionale su questo argomento.

Mediterraneo

Il Mediterraneo rappresenta un'area che rimane strategica per il nostro Paese e dove si prevede, grazie al processo euro-mediterraneo, inaugurato a Barcellona, nel 1995, di stabilire un'area di libero scambio.

I 13 Paesi del MEDA sono quelli nei quali l'interscambio con l'Italia è ancora assai modesto (meno del 10% del valore totale) e che richiedono pertanto uno sforzo maggiore di penetrazione e di investimento da parte del nostro Paese.

Proprio con questa finalità, fin dal dicembre 2005, Unioncamere ha affiancato uno sforzo realizzato da alcune

Camere di commercio (Milano, Vicenza, Torino, Napoli, Reggio Calabria, Pescara) per lo stabilimento di uno *show room* a disposizione delle merci e delle PMI italiane, con la finalità di promuovere il "made in Italy" nell'area del Maghreb. Tale progetto è stato inserito nell'intesa operativa ICE-Unioncamere 2005 e approvato dal CdA dell'ICE il 1° marzo 2006.

Nel corso del 2007 è prevista l'inaugurazione dello *show room* e d'intesa con le Camere di commercio coinvolte prevedendo un evento inaugurale e adeguate iniziative di pubblicizzazione e di comunicazione, avendo come target di riferimento il sistema delle imprese.

Messico

Unioncamere, avvalendosi del supporto e del contributo del gruppo di strutture camerali legate tra loro da un protocollo d'intesa in materia di internazionalizzazione, realizzato – con la partecipazione dell'intero Sistema camerale – una missione imprenditoriale in Messico, nel mese di giugno.

Il Messico è oggi un paese di circa 103 milioni di abitanti che ha recentemente rinnovato, con le elezioni presidenziali e legislative del 2 luglio 2006, la Presidenza e il Parlamento. Il nuovo Presidente Felipe Calderon, è impegnato nella continuazione di una politica estera ed economica di stretto raccordo con gli Stati Uniti e con gli organismi finanziari internazionali.

Nel settore manifatturiero gli investimenti si concentrano soprattutto nel settore automobilistico, componentistica, ricambi e accessori e nella fabbricazione di attrezzature elettriche, articoli di plastica, prodotti farmaceutici e prodotti chimici.

Il Sistema camerale italiano è attualmente impegnato, in Messico, con la Camera di commercio italiana a Città del Messico, che raggruppa 155 soci, e il desk delle Camere di commercio di Milano, Modena, Firenze, Vicenza e del-

l'Unioncamere Emilia-Romagna, collocato presso gli stessi uffici della Camera di commercio italiana.

La finalità della missione imprenditoriale del Sistema camerale, prevista dal 23 al 30 giugno 2007, è quella di promuovere alcune importanti filiere del nostro Paese in Messico. Nella tappa di Città del Messico i settori di riferimento sono i seguenti: tecnologia e macchinari, automobilistico, aerospaziale, turismo e servizi, tessile e sistema casa, alimentari e logistica, mentre la tappa di Guadalajara ha come riferimento i settori metalmeccanico, tessile e sistema casa, siderurgico, chimico, macchinari industriali, elettrico ed elettronico.

Cina

L'Italia ha manifestato un crescente interesse per la Cina come testimoniano le missioni del Presidente del Consiglio Romano Prodi (nel settembre 2006), alla cui riuscita hanno contribuito anche alcune Camere di commercio.

Peraltro il Sistema camerale italiano, da almeno quindici anni, ha una lunga tradizione di rapporti con la Repubblica Popolare Cinese e con le Camere di commercio di questo Paese, testimoniato anche dall'accordo di collaborazione siglato nell'ottobre 2005 con il CCPIT, organismo omologo di Unioncamere e rappresentativo del Sistema camerale cinese.

Inoltre è attiva, dal 1991, la Camera di commercio italiana a Pechino che associa circa 500 soci, così come a Hong Kong è, a sua volta, attiva una Camera di commercio italiana che ne associa 135.

Esistono poi consolidate presenze del Sistema camerale in Cina, con una serie di strutture camerali a Pechino (Milano, Firenze, Modena, Vicenza, Unione Regionale Emilia Romagna, Centro Estero Piemonte) e uffici delle Camera di commercio di Milano e di Pesaro-Urbino a Shanghai.

Occorre ricordare, inoltre, che nell'ambito dell'intesa operativa ICE-Unioncamere sono state realizzate diverse iniziative in Cina, con il progetto "Sapori d'Italia" per la promozione dei prodotti tipici italiani, promosso da Promofirenze, e con i percorsi di formazione, promossi dalle Camere di commercio di Lecco e di Como, presso il Politecnico di Milano, a beneficio di giovani ingegneri cinesi. Unioncamere ha inoltre contribuito, nel 2006, in collaborazione con Formaper, alla formazione a distanza di studenti cinesi selezionati da SASAC (ente per la privatizzazione degli enti pubblici cinesi) e da CCPIT.

Nel corso della visita del Presidente Sangalli in Cina venne concordato con il CCPIT un percorso di missioni imprenditoriali, promosso da Unioncamere, d'intesa con le strutture camerali per l'internazionalizzazione.

La prima missione è stata organizzata nel luglio 2006 e ha avuto a oggetto i settori classici del "made in Italy" (moda, complemento d'arredo, accessori, meccanica). A questa iniziativa hanno preso parte 23 aziende, riscontrando un successo e una ricaduta in termini commerciali di tutto rilievo.

La seconda missione, anch'essa aperta a tutto il Sistema camerale, è stata concordata tra Unioncamere e le strutture camerali più rappresentative, in termini di internazionalizzazione, nell'autunno 2007.

La missione, prevista dal 27 ottobre al 3 novembre 2007, prevede tappe a Pechino e a Chengdu (capoluogo del Sichuan) e i settori prescelti per questa missione sono quelli del comparto "mobile e arredo" e della "meccanica strumentale". Va sottolineato, peraltro, che la scelta della tappa di Chengdu è particolarmente significativa poiché rappresenta un tentativo di penetrare le regioni a ovest della Cina, sulle quali sono ancora limitati gli interventi e gli investimenti stranieri.

Il progetto Network per l'internazionalizzazione

L'iniziativa mira a rafforzare la conoscenza all'interno della rete camerale delle varie attività e lo scambio reciproco di informazioni in tema di internazionalizzazione, in quanto aspetti importanti da presidiare per una rete che vuol fare "sistema" quale quella camerale.

È stato pertanto avviato un percorso di informazione sulle principali attività promosse dal Comitato di Presidenza di Unioncamere e dall'area internazionalizzazione stessa che vengono comunicate periodicamente via e-mail al network degli uffici promozione internazionale delle Camere di commercio, alle Aziende speciali a vocazione internazionale, ai Centri estero, alle Unioni regionali e alle strutture partecipate da Unioncamere.

Dall'altro lato, Unioncamere intende realizzare un monitoraggio delle principali azioni svolte dalle Camere di commercio e dalle proprie strutture (aziende speciali, centri estero, unioni regionali, ecc.) sui temi dell'internazionalizzazione, rendendo visibile da tutti i punti del territorio la numerosa mole di azioni svolte.

Per poter avviare tale rilevazione, abbiamo richiesto di inviarci periodicamente, via e-mail, l'elenco delle iniziative programmate trimestralmente dalle suddette strutture in tema di internazionalizzazione delle imprese (missioni imprenditoriali, workshop settoriali, mostre autonome, road-show, ecc.) utilizzando per omogeneità di raccolta una scheda da noi predisposta.

Le informazioni che confluiscono sono classificate in maniera omogenea e possono essere utilizzate sia dagli stessi utenti del network (per allertare la rete camerale e proporre eventuali sinergie), sia da soggetti terzi al fine di dare maggior risalto del lavoro svolto dal Sistema camerale o per le comunicazioni a istituzioni, imprese, ecc. A tal fine intendiamo pubblicare periodicamente – anche sul sito Intranet di Unioncamere – l'elenco delle proposte ed eventi

raccolti e segnalarli, come concordato, ai Ministeri del Commercio Internazionale e degli Affari Esteri.

La seconda attività riguarda la realizzazione di un monitoraggio delle principali azioni, delle risorse impegnate, dei programmi promozionali che la Camera, direttamente o per il tramite di altre strutture locali, promuove sui temi dell'internazionalizzazione: iniziative formative, progetti speciali, accordi di settore, ecc. Buona parte di queste attività è già conosciuta dalla raccolta dei dati effettuata tramite l'Osservatorio camerale, e proprio arricchendo questo strumento vorremmo tentare di colmare le principali lacune informative.

In relazione alla rilevazione dell'attività promozionale per l'estero programmata dalle strutture camerali, i riscontri sono positivi. Infatti, sono a tutt'oggi pervenute risposte da parte di 34 strutture tra Camere di commercio, Aziende speciali, Centri estero e strutture partecipate da Unioncamere. Ne emerge un panorama di iniziative di tutto rispetto. In una fase seguente, queste informazioni vanno valorizzate sia sotto il profilo della diffusione dell'informazione all'interno del network sia verso l'esterno a favore degli organismi pubblici e privati con i quali si mira al coordinamento. Sarà pertanto possibile conoscere le iniziative che il Sistema camerale ha avviato in una particolare area o per un determinato settore. Nella stessa scheda di rilevazione abbiamo chiesto alle strutture camerali di identificare i referenti dell'area internazionale, in modo da poter verificare le informazioni in nostro possesso e di aggiornarle. Nell'allegato tecnico sono presenti i primi risultati della rilevazione trimestrale pervenuti.

Iniziativa Centro Europea – INCE

L'Iniziativa Centro Europea - cosiddetta INCE o CEI nella sua versione in lingua inglese - è nata a Budapest nel 1989, con la denominazione di "Quadrangolare" e su iniziativa

dei Ministri degli Esteri di Italia, Austria, (ex) Jugoslavia e ungheria.

Essa intendeva da un lato segnalare il superamento della logica dei blocchi, unendo in un unico contesto un Paese membro della Nato, un membro del Patto di Varsavia, uno Stato neutrale e un Paese europeo non allineato. Dall'altro, l'INCE si proponeva di realizzare progetti settoriali nell'ottica di una progressiva omogeneizzazione delle strutture socioeconomiche dei Paesi membri. Successivi allargamenti hanno condotto all'attuale composizione dell'INCE, che comprende diciotto Paesi membri: Albania, Austria, Bielorussia, Bulgaria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Fyr Macedonia, Italia, Moldova, Montenegro, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia, Slovenia, Ucraina, Ungheria.

L'INCE ha sviluppato nel corso degli anni una consistente azione di coordinamento e di dialogo in molti settori in particolare legati alle politiche dei Governi e dei Parlamenti dei Paesi INCE.

Accanto alla dimensione governativa e parlamentare di INCE esiste una dimensione economica rappresentata dalle Camere di commercio. In particolare, le Unioni nazionali delle Camere di commercio dei Paesi INCE hanno infatti avviato nel 1995 una rete di cooperazione multiregionale, la cosiddetta CECCI - *Central European Chamber of Commerce Initiative* (rif. : "www.Unioncamere.net/cei/").

Attraverso il CECCI le Camere sviluppano progetti comuni di cooperazione, realizzano scambio di migliori pratiche, attuano iniziative promozionali, consolidano relazioni con i Governi per promuovere lo sviluppo delle imprese a livello locale e regionale; svolgono una missione di consulenza nei confronti dello Stato e di altre pubbliche autorità; esercitano funzioni che sono loro affidate dallo Stato o da altre pubbliche autorità, in coerenza con il principio di sussidiarietà.

La struttura operativa del CECCI è composta da una Presidenza (per il 2006 dell'Albania), da una "troika" (per il 2006 costituita da Repubblica Slovacca, Bulgaria e Albania

stessa) e da un Segretariato permanente tenuto in via permanente da Unioncamere.

A partire dal 2006 è stato anche costituito un Ufficio CECCI di rappresentanza e collegamento presso il Segretariato Governativo INCE di Trieste, Ufficio tenuto dalla Presidenza Albanese.

Unioncamere, per conto delle Camere di commercio italiane, mette a disposizione – attraverso il proprio supporto per la realizzazione di eventi, incontri, seminari, progetti specifici, ecc. – l'esperienza e il *know how* del Sistema camerale italiano nel settore del sostegno allo sviluppo e all'internazionalizzazione delle imprese, dei rapporti con le autorità di governo e con le locali associazioni di categoria e in generale dello sviluppo delle economie locali.

Sul fronte italiano, tali eventi coinvolgono, oltre che naturalmente le imprese, le Camere di commercio, le strutture camerali, i Centri regionali per il commercio estero, le Unioni camerali regionali, le Aziende speciali, gli Eurosportelli, le Associazioni, le istituzioni nazionali e locali, ecc. Oltre a tale azione di disseminazione, nelle stesse occasioni vengono promossi incontri tra imprese locali e imprese italiane al fine di favorire la cooperazione e lo sviluppo di attività di business.

Nel corso degli anni scorsi le attività INCE hanno coinvolto centinaia dei soggetti citati sia a livello di Paesi INCE che a livello italiano.

Sotto il profilo finanziario esiste un fondo volontario Unioncamere che ogni anno dal 2001 impegna circa 100.000 Euro per l'attivazione di progettualità camerali (sui temi dello sviluppo di impresa, responsabilità sociale, trasmissione d'impresa, cooperazione interregionale, promozione dei settori del "made in Italy" di qualità, promozione del terzo settore, sviluppo di reti di "animatori" dell'imprenditorialità nei paesi INCE, cooperazione in campo fieristico, ecc.).

Tale impegno ha realizzato l'attivazione di progettualità del valore complessivo di circa 4 volte la somma impegnata

da Unioncamere per iniziative soprattutto incentrate nei settori del tessile, legno-arredo, fashion e moda, servizi di supporto imprenditoriale.

Il progetto “Balcani” e la l. 84/2001

La legge 21 marzo 2001, n. 84 reca “Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo dei Paesi dell’area balcanica”.

Questa legge ha, a suo tempo, individuato in Croazia, Serbia e Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Albania, Romania e Bulgaria i sette Paesi destinatari di interventi pubblici ripartiti tra il Ministero degli Affari Esteri, per la cooperazione allo sviluppo, e il Ministero del Commercio Internazionale, per la promozione del sistema delle imprese.

La legge ha assunto una valenza strategica per il Sistema camerale, in quanto ha previsto all’art. 5, comma 2., lettera *f*) la promozione e finanziamento da parte dell’Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nell’ambito di una sezione speciale dei finanziamenti previsti per progetti del Sistema camerale dal proprio fondo di perequazione, di progetti presentati da enti del Sistema camerale italiano di provata esperienza e qualificazione.

La presentazione di questi progetti, da parte del Sistema camerale, è avvenuta sulla base di una delibera della Presidenza del Consiglio – Unità Tecnico Operativa per i Balcani e di una successiva circolare applicativa da parte del Ministero del Commercio Internazionale.

È, infatti, il Ministero del Commercio Internazionale il soggetto titolare delle risorse finanziarie destinate alla promozione del sistema delle imprese. Ai sensi dell’art. 5 della citata legge, il Ministero del Commercio Internazionale per il perseguimento delle finalità previste si avvale di

soggetti attuatori individuati in ICE, Informest, FDL servizi e Unioncamere.

L'annualità 2001 della legge 84, per i progetti presentati da Unioncamere, è stata disciplinata da una Convenzione tra Ministero del Commercio Internazionale e Unioncamere del 18 novembre 2003.

I nove progetti approvati sono stati completati nel biennio 2004-2005 e hanno comportato, essenzialmente, interventi di natura giuridica e trasferimento di competenze e tecnologie per l'istituzione e la gestione di un moderno sistema anagrafico per le imprese nella Regione.

L'annualità 2002 della legge 84/2001 è disciplinata dalla Convenzione tra il Ministero del Commercio Internazionale e Unioncamere sottoscritta dal Segretario Generale di Unioncamere e dal Direttore Generale per la Promozione e gli Scambi del Ministero il 26 aprile 2006.

I nove progetti, approvati dal Ministero si trovano nella loro fase esecutiva avviata il 12 marzo 2007.

Programma di massima degli interventi del Sistema camerale italiano sui fondi della l. 84/2001

(art. 5, comma 2, lettera f)

Il presente documento offre una sintetica analisi dei progetti presentati dal Sistema camerale a Unioncamere a valere sulla annualità 2002

Tab. 7 - Camera di commercio di Ascoli Piceno

Titolo:	Nuovi modelli di sviluppo distrettuale nell'area balcanica
Paese destinatario:	Romania (Reg. Moldava e Oltenia) Serbia (area di Belgrado) e Montenegro
Filiere produttive promosse:	Cuoio-pelletteria, tessile e abbigliamento, industria del legno
Referente	Dr.ssa Annamaria Di Patrizio annamaria.dipatrizio@ap.camcom.it Dr. Marco Perroni

Il progetto intende valorizzare le opportunità di collaborazione tra aziende italiane dell'area marchigiano/abruzzese e aziende dell'area balcanica.

Da un esame preliminare è emersa l'opportunità di implementare un modello di sviluppo industriale che si ispiri al sistema di integrazione di filiera produttiva dell'industria della scarpa, dell'abbigliamento e della lavorazione del legno, in modo da offrire un fertile terreno di collaborazioni produttive e commerciali con aziende provenienti dalle Regioni Marche e Abruzzo.

La carenza culturale e organizzativa degli organi deputati alla pianificazione industriale del territorio hanno indotto la necessità di prevedere la programmazione di azioni di formazione per funzionari camerale e per manager provenienti da aziende presenti sul territorio locale.

In particolare, le attività di formazione saranno rivolte al personale impiegato presso le Camere di commercio, gli enti e le istituzioni locali (romene, serbe e montenegrine) coinvolte nella promozione e sviluppo delle PMI.

Gli stessi funzionari coinvolti parteciperanno a un "Programma pilota di formazione" per manager e tecnici locali.

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • Eurosportello di Ascoli Piceno • Camera di commercio di Macerata • Camera di commercio di Teramo
Partners esteri:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di commercio di Arad • Camera di commercio di Bucarest • Camera di commercio di Timisoara • Camera di commercio di Neamt • Camera di commercio di Kikinda Sebek Tibor (Serbia) • Camera di commercio serba • Agenzia Sviluppo PMI Montenegro
Costo totale del progetto:	€ 301.780,00
Impegno sui fondi L. 84/2001	€ 258.780,00
Impegno su altri fondi:	€ 43.000,00

Tab. 8 - Camera di commercio di Firenze

Titolo:	La filiera del tessile e della pelletteria incontra le realtà produttive della Croazia, Bosnia-Erzegovina, Fyrom-Macedonia, Serbia e Montenegro lungo le direttrici dei Corridoi paneuropei multi-modali V e X
Paese destinatario:	Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia e Montenegro
Filiere produttive promosse:	Tessile e abbigliamento, cuoio-pelletteria

Il progetto intende favorire la collaborazione economica tra le aziende italiane e le aziende della Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia e Montenegro del settore tessile-abbigliamento e pelletteria-calzature, attraverso l'internazionalizzazione dei distretti industriali italiani e il trasferimento di *know-how* del sistema produttivo italiano.

Questo obiettivo verrà raggiunto attraverso:

- la riorganizzazione dell'attività produttiva a livello territoriale delle PMI del settore tessile-abbigliamento e cuoio-pelletteria (Bosnia-Erzegovina, Croazia, Fyrom Macedonia, Serbia e Montenegro);
- sostegno e sviluppo della collaborazione economica tra le PMI italiane e locali del settore tessile-abbigliamento, pelletteria-calzature;
- valorizzazione del ruolo svolto dalle Camere di commercio locali come attori di sviluppo locale;
- ristrutturazione e innovazione tecnologica delle PMI locali;
- formazione sulla promozione e marketing dei prodotti delle PMI locali.

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di commercio di Milano – Promos • Camera di commercio di Modena - Prometec • Camera di commercio di Trieste • CER Umbria • Camera di Vicenza – Vicenza Qualità • CNA Firenze • ENT ART Polimoda • Unione Industriali Firenze • Unione Industriali Prato
Partners esteri:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di commercio della Croazia • Camera di commercio della Bosnia-Erzegovina • Camera di commercio della Macedonia, Serbia e Montenegro • Camere dell’Economia di Belgrado
Costo totale del progetto:	€ 347,989,37
Impegno sui fondi . 84/2001	€ 313.015,43
Impegni su altri fondi:	€ 34.973,94
Referente	Dr.ssa Nadia Sportolaro lorenzo.millo@promofirenze.com

Tab. 9 - Camera di commercio di Salerno

Titolo:	TECNO DOMUS – Tecnologie Edili Costruttive per Nuove Opportunità
Paese destinatario:	Bosnia-Erzegovina
Filieri produttive promosse:	Sistema Casa, Materiali per l’edilizia

Scopo del progetto è la promozione e la creazione di una rete stabile di relazioni tra il mondo imprenditoriale, della ricerca applicata, anche attraverso il coinvolgimento delle università e il mondo delle istituzioni italiane, della Bosnia-Erzegovina.

L’obiettivo è quello di incrementare la collaborazione economica e l’interscambio tra realtà commerciali e produttive italiane e quelle dell’area balcanica di riferimento nel comparto dell’industria dell’edilizia e dei materiali di costruzione, con particolare attenzione alle tecnologie

produttive e di applicazione, al recupero conservativo di edifici storici e monumentali, nonché al ruolo centrale del comparto dei materiali per l'edilizia, anche con finalità di trasferire il *know how* dell'*Italian Style*.

Il trasferimento di competenze agli imprenditori serbi e bosniaci sarà realizzato tramite la realizzazione di una road show in Italia, l'organizzazione di seminari tecnici in Serbia e Bosnia-Erzegovina, e la partecipazione delle PMI dell'area balcanica interessata alla Fiera SAIE di bologna (ottobre 2004).

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di commercio di Milano/Promos • Camera di commercio di Firenze/Promofirenze • Camera di commercio di Trieste • Camera di commercio di Modena/Promec • Mondimpresa Scpa
Partners esteri:	• Camera per il Commercio estero della Bosnia Erzegovina (Sarajevo)
Costo totale del progetto:	€ 195.795,00
Impegno sui fondi l. 84/2001	€ 160.750,00
Impegno su altri fondi:	0
Referente	Dr. Innocenzo Orlando orlando@sa.camcom.it

Tab. 10 - Unioncamere Campania

Titolo:	I distretti industriali del Mezzogiorno a integrazione della rete dei Centri servizi dell'Area Balcani
Paese destinatario:	Serbia e Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Romania e Croazia.
Filiere produttive promosse:	Tessile e abbigliamento, Sistema Casa, agroalimentare, turismo

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un'azione formativa da parte del Sistema camerale italiano a quello balcanico con l'intento di trasferire il modello organizzativo e produttivo dei distretti industriali italiani (in particolare

del Mezzogiorno) con attività di rilevazione, di promozione e assistenza tecnica alle PMI italiane e balcaniche per favorire l'avvio di rapporti di collaborazione economica. Tutto ciò alla luce dell'esigenza manifestata da territori ben individuati in Bosnia-Erzegovina, in Serbia e Montenegro e in Bulgaria che ospitano alcune aggregazioni imprenditoriali nei settori del TAC (tessile, abbigliamento, calzature), dell'agro-alimentare e del Sistema Casa.

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • Unioncamere Molise • Unioncamere Sicilia • 9 Camere di commercio della Sicilia • Mondimpresa
Partners esteri:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di commercio della Serbia • Centro per le piccole e medie imprese della Camera di commercio e dell'Industria di Banja Luka • Camera di commercio della Bulgaria • Camera di commercio della Romania • Umis Smea, Small and Medium Entrepreneurs Ass. (Croazia).
Costo totale del progetto:	€ 582.893,00
Impegno sui fondi l. 84/2001	€ 466.315,00
Impegni su altri fondi:	€ 116.579,00
Referente	Dr. Luigi Esposito luigi.esposito@cam.camcom.it

Tab. 11 - CER Veneto

Titolo:	CE.S.BU – Centri servizi in Bulgaria
Paese destinatario:	Bulgaria
Filiere produttive promosse:	PMI in generale

La finalità prioritaria del progetto è la creazione di “centri di servizi di formazione” che potranno essere, in una fase successiva, utilizzati per creare un vero e proprio network di “punti di sviluppo locale” in Bulgaria, capaci di

fornire alle PMI italiane servizi di informazione, assistenza, consulenza, appoggio per *start up* di attività commerciale e produttiva.

Questo progetto, alla luce delle aree geografiche in cui esso è inserito, si concentrerà nelle città di Sofia, capitale della Bulgaria, Plovdiv, centro industriale commerciale, Vratsa, centro industriale a nord di Sofia.

L'obiettivo generale del progetto consiste nello sviluppo, nella realizzazione e nell'attivazione di un network in Bulgaria, costituito da tre centri servizi nella località di Sofia, Plovdiv e Vratsa, tra le istituzioni territoriali locali, Sistema camerale, gli enti economici, le associazioni di categoria, le istituzioni e gli istituti finanziari italiani presenti per l'internazionalizzazione delle PMI italiane.

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • Unioncamere Veneto • Camera di commercio di Verona • Camera di commercio di Vicenza • Camera di commercio di Padova • Camera di commercio di Venezia • Camera di commercio di Treviso • Camera di commercio di Rovigo • Camera di commercio di Belluno
Partners esteri:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di commercio di Sofia • Camera di commercio di Plovdiv • Camera di commercio di Vratsa
Costo totale del progetto:	€ 249.506,36
Impegno sui fondi l. 84/2001	€ 194.006,36
Impegni su altri fondi:	€ 55.500,00
Referente	Dr.ssa Silvia Semenzato silvia.semenzato@centroesteroveneto.com

Tab. 12 - Camera di commercio di Ancona

Titolo:	Servizio di assistenza giuridica, commerciale, conciliativa e arbitrale nell'area adriatica
Paese destinatario:	Croazia, Serbia e Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia
Filiere produttive promosse:	PMI in generale

Il progetto ha come finalità lo sviluppo e il consolidamento delle procedure stragiudiziali per la risoluzione delle controversie economico-commerciali, offrendo in tal modo alle imprese di piccole e medie dimensioni, sia italiane sia estere (area interessata), un supporto tecnico-giuridico, condiviso e partecipato, per accrescere e qualificare gli scambi commerciali in un'ottica di cooperazione e in perfetta corrispondenza con lo spirito contenuto nella l. 84/2001.

Le attività previste dal progetto si concludono con la promozione del servizio di assistenza giuridica, commerciale, conciliativa e arbitrale nell'area adriatica.

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera Arbitrale Nazionale e internazionale di Milano • Unioncamere Marche • Università Politecnica delle Marche • Confindustria Marche
Partners esteri:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera dell'Economia Croata-Spalato • Camera dell'Economia del Montenegro - Podgorica • Camera di commercio Industria Vlore - Albania • Camera dell'Economia della Bosnia-Erzegovina - Sarajevo
Costo totale del progetto:	€ 376.181,63
Impegno sui fondi l. 84/2001	€ 324.258,00
Impegno su altri fondi:	€ 51.923,63
Referente	Dr.ssa Luciana Frontini luciana.frontini@an.camcom.it Dr. Davide Frulla

Tab. 13 - Camera di commercio di Pescara

Titolo:	SITOUR CVX (Support in tourism in par european multimodal corridor V,X
Paese destinatario:	Bosnia-Erzegovina, Croazia, Serbia e Montenegro, Macedonia
Filiere produttive promosse:	Turismo

Il progetto è inteso a fornire un'adeguata assistenza al sistema economico delle aree beneficiarie attraverso l'assistenza tecnica e il trasferimento di conoscenza che porti alla formulazione di un'offerta turistica che valorizzi in maniera organica e integrata le risorse presenti sul territorio.

Ci si riferisce, in particolare, alle risorse ambientali, naturalistiche, culturali, storiche, artistiche, nonché alle produzioni tipiche locali, quali ad esempio quelle artigianali, agro-alimentari.

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di commercio di Firenze • Camera di commercio di Milano • Camera di commercio di Trieste • Camera di commercio di Pordenone • Confcommercio • FIPE • Confcommercio Federalberghi (PE) • Unione Regionale Economica Slovenia Friuli Venezia Giulia • Abruzzo Promozione Turismo • Consorzio Promotrieste • Comune di Pescara (Assessorato alla Cultura) • Università degli studi di Pescara "G. D'Annunzio" • Azienda marittima Archibugi Ranalli • Pentatur Atinter • Air Blu • Travelmania • Aurora Viaggi
Partners esteri:	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi camerali di Bosnia-Erzegovina, Croazia, Serbia e Montenegro, Macedonia
Costo totale del progetto:	€ 611.024,61
Impegno sui fondi l. 84/2001	€ 533.602,67
Impegno su altri fondi:	0
Referente	Dr.ssa Tosca Chersich tosca.chersich@pe.camcom.it

Tab. 14 - Camera di commercio di Rimini

Titolo:	Coast to coast, una nuova porta del medio Adriatico per il Sud Est Europa
Paese destinatario:	Croazia
Filiere produttive promosse:	Turismo

Il progetto "Coast to coast" è finalizzato all'attivazione dei flussi turistici in senso bidirezionale tra il bacino del medio-alto Adriatico, in prossimità della costa romagnola e la zona del Delta Po da una parte e quella dell'Istria, del Golfo del Quarnaro e della Dalmazia in genere.

Interpretando lo spirito della legge 84/2001 il progetto "Coast to coast" intende porre il turismo, inteso come veicolo di conoscenza e integrazione tra i popoli e di crescita economica dei territori e dei rispettivi sistemi di piccole e medie imprese, come fondamentale e imprescindibile motore dell'integrazione di questa parte di Europa.

Il progetto "Coast to coast" servirà da azione esplorativa per lo sviluppo di un turismo ecosostenibile con effetti su tutta l'economia croata, contribuendo al progressivo avvicinamento alla Unione Europea, generando future collaborazioni e nuove opportunità di investimento.

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • Unioncamere Emilia-Romagna • Camere di commercio dell'Emilia-Romagna • Camera di commercio e Provincia di Rovigo
Partners esteri:	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di commercio di Fiume • Camera di commercio di Zara • Camera di commercio di Pola • Porin Rijeka
Costo totale del progetto:	€ 334.261,00
Impegno sui fondi l. 84/2001	€ 180.937,88
Impegno su altri fondi:	€ 153.323,00
Referente	Dr.ssa Marina Garoia marina.garoia@rn.camcom.it

Tab. 15 - Camera di commercio di La Spezia

Titolo:	Percorsi formativi pilota per le PMI operanti nel settore delle Public Utilities e relativo indotto
Paese destinatario:	Bosnia Herzegovina - Sarajevo
Attività e settore di intervento promosse:	Formazione di personale tecnico e manageriale locale, anche a favore della comunità italiana in loco, nei campi basilari per lo sviluppo del settore privato secondo il modello della PMI

Il progetto prevede la partecipazione italiana al processo di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dell'Albania, distretto di Tirana – così come stabilito dal MAP al comma 1 della l. 84/2001 – attraverso il sostegno allo sviluppo economico delle PMI locali fornitrici e subfornitrici delle *public utilities* (progettisti, impiantisti, costruttori di componenti edili, ecc.) in stretta sinergia con progetti esistenti finanziati dalla cooperazione e dalla stessa l. 84/2001.

Il modello delle local utilities italiano viene ritenuto idoneo a fare da traino alla filiera delle PMI locali operanti nei settori

Partners italiani:	<ul style="list-style-type: none"> • La Spezia EPS • Azienda speciale della Camera di commercio di La Spezia • Confservizi Liguria • Provincia SP • Regione Liguria
Partners esteri:	• KJKP GRAS - Sarajevo
Costo totale del progetto:	€ 130.139,20
Impegno sui fondi l. 84/2001	€ 110.139,20
Impegno su altri fondi:	€ 20.000,00
Referente	Dr. Stefano Spinello stefano.spinello@sp.camcom.it

2.5. I sistemi informativi e di supporto a disposizione della Rete

Un importantissimo aspetto sul quale si concentra l'iniziativa di Unioncamere è quello dello sviluppo degli strumenti informativi e in generale delle reti telematiche, con particolare riferimento a Globus e a extender, unitamente al progetto realizzato da Mondimpresa nei mesi scorsi denominato "Accordi".

Si è trattato soprattutto di sviluppare non tanto le infrastrutture, ormai acquisite e ben consolidate, quanto la parte relativa all'utilizzo dei servizi in esse contenuti, spesso indirizzati indistintamente imprese e utenti istituzionali, senza un'adeguata campagna di promozione e di comunicazione mirata, elemento che garantirebbe certamente maggiore successo a tutte le iniziative del Sistema camerale in questo campo.

A questo proposito si è realizzata – a partire dall'inizio dei primi mesi dell'anno 2007 – un'adeguata azione di divulgazione sul Sistema camerale, sul mondo associativo, sulle istituzioni locali e sulle altre strutture presenti sul territorio nazionale al fine di rendere maggiormente conosciuta e quindi utilizzabile la vasta gamma di servizi in essi contenuti.

Il programma ExTender per i bandi di gara internazionali

Il progetto ExTender è frutto dell'intesa operativa siglata in data 24 luglio 2002 dal Ministero degli Affari Esteri, Unioncamere e Assocamerestero nel quadro dell'Accordo di programma tra il Ministero degli Affari Esteri e il Sistema camerale, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del processo di internazionalizzazione del sistema economico italiano.

La nuova convenzione operativa di ExTender è stata firmata dal Ministero degli Affari Esteri, Unioncamere,

Assocamerestero e Confindustria il 22 dicembre 2005. Tuttavia il perfezionamento della Convenzione è avvenuto il 25 gennaio 2007 con la firma dell'ICE. Con l'entrata di Confindustria e ICE i soggetti promotori sono quindi diventati cinque.

ExTender nasce come un sistema informativo gratuito, per la diffusione mirata di informazioni relative a:

- gare d'appalto internazionali;
- *early warning* – anticipazioni di gare e grandi progetti (informazioni acquisite attraverso i contatti con i centri decisionali locali e che in virtù del loro carattere "anticipato" costituiscono una risorsa strategica per favorire la competitività del sistema imprenditoriale italiano sui mercati esteri).

Mediante una registrazione gratuita on-line al sistema, l'utente (l'impresa, l'associazione di categoria, la persona fisica, l'istituzione nazionale, ecc.) riceve in tempo reale informazioni personalizzate, relative a mercati e settori di interesse indicati al momento della registrazione.

Tale strumento, oltre a fornire al tessuto produttivo italiano informazioni economiche e commerciali sulle possibilità di investimento all'estero, mira a rafforzare la cooperazione tra i soggetti italiani istituzionali e privati presenti nelle sedi estere.

A oggi, l'inserimento delle informazioni è curata dagli Uffici economico-commerciali della rete diplomatico-consolare (121 ambasciate, 115 consolati e 11 rappresentanze permanenti presso organizzazioni internazionali) e da 57 Camere di commercio italiane all'estero (le c.d. "antenne") che supportano l'alimentazione del sistema ExTender inserendo informazioni relative a gare di appalto ed *early warning* ottenute attraverso i propri canali.

Per assicurare la qualità delle informazioni inserite nel sistema, l'Unità Operativa Centrale di ExTender controlla ogni gara ed *early warning* prima di renderla fruibile agli utenti.

Da un punto di vista operativo, la nuova Convenzione sancisce un ulteriore sviluppo del progetto ExTender (con l'entrata fattiva di Confindustria e ICE) e l'arricchimento del sistema informativo con la sincronizzazione dei flussi informativi provenienti dal sistema SINCE dell'ICE.

Sulla base della nuova convenzione operativa è stato creato un Comitato di Indirizzo ExTender composto dai rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, da Unioncamere, Assocamerestero, Confindustria e iCE, il cui compito è di mettere a punto la sequenza dei passaggi operativi, di monitorare il funzionamento del sistema e proporre eventuali correttivi, e soprattutto valutare il contenuto delle informazioni veicolate, alla luce delle esigenze manifestate dalle imprese. Il Comitato diventa un vero e proprio *trait d'union* delle segnalazioni provenienti dall'estero e delle esigenze espresse dal territorio. Deve peraltro essere in grado di proporre eventuali aggiustamenti affinché le informazioni risultino aderenti a tali esigenze, nonché di promuovere una adeguata animazione sul territorio per sensibilizzare le imprese rispetto alle opportunità veicolate. Il Comitato di Indirizzo diventa una specie di laboratorio economico nel quale nascono opportunità reali e concrete per il Sistema Italia, che possono essere diramate in tempo reale al mondo produttivo grazie alla presenza dei soggetti promotori che lo compongono.

Una prima iniziativa lanciata nell'ambito del Comitato di Indirizzo ha riguardato l'organizzazione di una missione imprenditoriale in Libia nel settore delle ferrovie a seguito di una interessante segnalazione pervenuta dall'Ambasciata italiana di Tripoli. Nei giorni 12 e 13 giugno, una importante delegazione di imprese, guidata dalle Ferrovie dello Stato, rappresentante i settori delle opere civili, delle telecomunicazioni e segnalamento, del materiale rotabile nonché dell'armamento oltre a quello bancario e associativo, ha illustrato alle autorità libiche le eccellenze italiane del settore. Il costo di costruzione della rete ferroviaria libica nonché della metropolitana di Tripoli si aggira intorno ai 20 miliardi di euro.

Per quanto concerne il territorio, è altresì previsto il coinvolgimento del Sistema camerale, in particolare, in una prima fase, delle singole Camere di commercio che hanno sviluppato delle eccellenze nell'ambito del sostegno alle imprese per l'internazionalizzazione. Si rende necessario sviluppare un servizio di assistenza alle imprese, soprattutto le PMI, che potrebbero riscontrare difficoltà nella partecipazione alle gare internazionali. A tale scopo, le Camere di commercio firmatarie dell'Accordo di Torino, coordinate dalla Camera di commercio di Torino, si stanno attivando per elaborare una carta dei servizi che potrebbe essere poi estesa ad altre Camere di commercio interessate a fornire tale tipologia di servizi.

Per questo si sono già svolti diversi incontri, di cui due a carattere informativo-formativo organizzati dalle Camere di commercio di Torino e Salerno, rispettivamente il 28 giugno e il 5 luglio proprio per studiare le modalità di sviluppo del servizio di assistenza alle imprese. Sono previsti altri

Fig. 14 - Andamento del flusso informativo ExTender

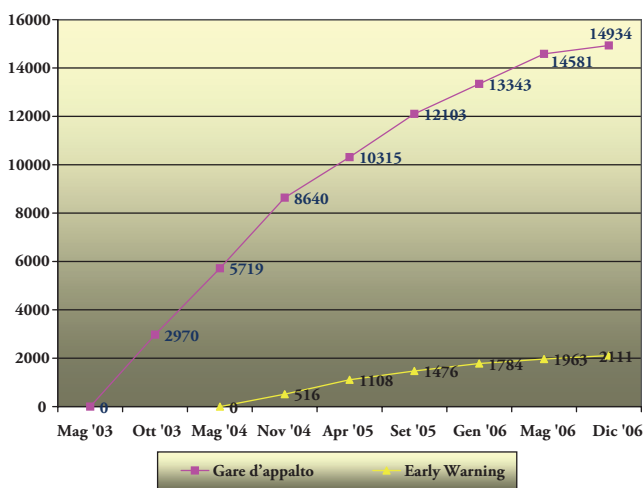


Fig. 15 - La tipologia delle gare

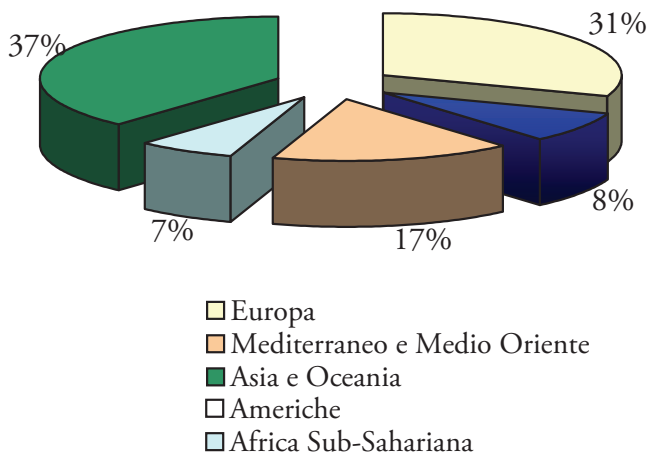
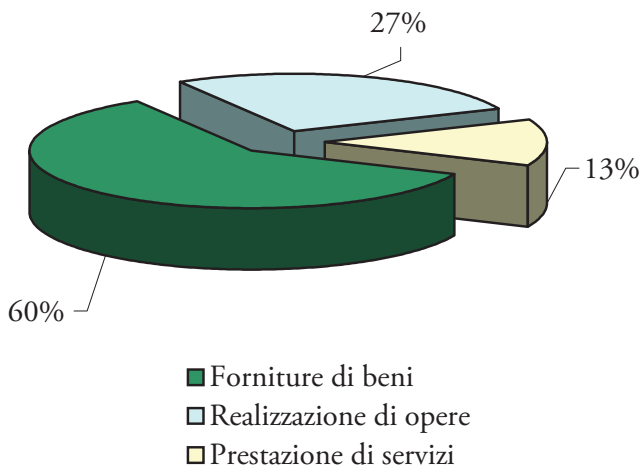


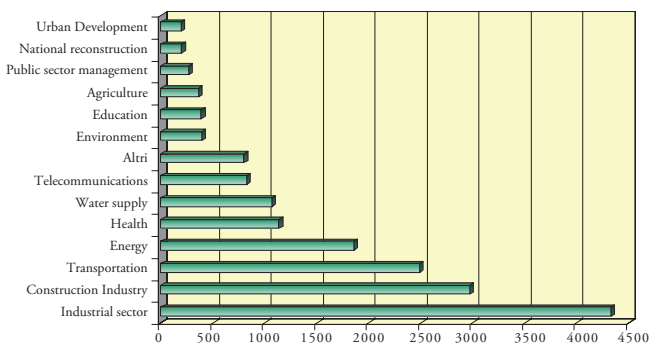
Fig. 16 - La tipologia delle gare



incontri dopo l'estate, sempre con lo scopo di formare le Camere di commercio all'utilizzo di ExTender.

Non appena il Comitato di Indirizzo riterrà che lo strumento Extender sia entrato a regime con la fattiva cooperazione dei soggetti promotori e delle loro rispettive reti, si potranno programmare delle azioni di promozione e di sensibilizzazione nei confronti delle imprese.

Fig. 17 - Ripartizione settoriale dei flussi formativi



IL PORTALE DELLA RETE "GLOBUS"

Il progetto Globus

Unioncamere assiste il Sistema camerale nell'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese anche attraverso www.globus.cameradicomercio.it, la piattaforma multiterritoriale delle Camere di commercio d'Italia a supporto dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Da gennaio 2006 è on-line il nuovo portale, esito di un lavoro di analisi, progettazione, *restyling* e reingegnerizzazione avviato nel novembre 2004, e che prevederà dal settembre 2007 una nuova impostazione dedicata prevalentemente ai bisogni delle imprese.

Un portale ancora più vicino alle piccole e medie imprese interessate a operare sui mercati internazionali, in grado non solo di rilanciare i servizi per l'internazionalizzazione offerti dal Sistema camerale, ma anche di valorizzare e rendere fruibile in modo chiaro e organico il vasto patrimonio informativo disponibile in materia. Una piattaforma che supera, quindi, la logica del "sito vetrina" per rispondere alle reali esigenze del target di riferimento.

Proprio per questo è stato ideato e realizzato un sistema di profilazione dell'utente, che consente alle imprese registrate di accedere gratuitamente a una versione personalizzata del portale, dove si possono consultare le informazioni selezionate sulla base delle aree geografiche e dei settori di interesse (modificabili in ogni momento), nonché del territorio dove ha sede l'impresa. Il sistema di profilazione consente anche di visualizzare per ogni notizia le informazioni correlate presenti nel portale, di richiedere assistenza on-line all'ente camerale di riferimento, di consultare guide e vademecum, di ricevere sulla propria e-mail l'avviso della pubblicazione di opportunità d'affari o nuove informazioni di interesse, e "Newsmercati", la Newsletter del Gruppo delle Strutture camerali per l'internazionalizzazione.

Questa offerta di servizi personalizzati e servizi push (a cui si aggiunge il sistema di Feed Rss, che consente di ricevere sul proprio computer aggiornamenti sulle ultime notizie pubblicate) costituisce il valore aggiunto di Globus, trasformando il portale in una vera e propria "piattaforma multiterritoriale", che accompagna l'impresa a seconda del suo interesse. La profilazione è, inoltre, l'esito più alto di un processo di semplificazione ricercato nel corso di tutta la progettazione della nuova architettura informativa del portale, che è stata impostata secondo criteri di utilità, semplicità e accessibilità. A questi criteri si è ispirato anche il *restyling* grafico di Globus, in linea con la nuova brand di Sistema.

Il patrimonio informativo messo a disposizione dal portale offre, da una parte, uno sguardo a 360 gradi dedicato principalmente agli operatori che si affacciano sui mercati

internazionali (con informazioni su incentivi, agevolazioni e formazione, Guide Paese, interviste a imprenditori con esperienze di export), dall'altra notizie più mirate e specifiche per le imprese già attive all'estero (opportunità d'affari, gare d'appalto, fiere, eventi e missioni, *global news*). Di particolare interesse la sezione Opportunità d'affari, una banca dati alimentata dalle Camere di commercio italiane all'estero, che raccoglie domande e offerte di prodotti e servizi sui mercati internazionali, reali opportunità di business per le imprese.

Un Comitato di Redazione, organizzato in collaborazione con le strutture camerali per l'internazionalizzazione, si occupa dell'aggiornamento del portale, reperendo le notizie da pubblicare da siti Internet della PA, comunicati stampa e newsletter, e dalle segnalazioni che arrivano dagli Sportelli camerali per l'internazionalizzazione con cui è in diretto contatto. L'esistenza di una redazione centrale e l'utilizzo di regole redazionali comuni assicura alle imprese un'informazione puntuale e mirata e garantisce al Sistema camerale la massima diffusione delle diverse iniziative.

Per far conoscere la piattaforma al maggior numero di imprese è stata realizzata una campagna stampa sui maggiori quotidiani a diffusione nazionale in occasione della messa online e azioni di *keywords advertising*. Nella stessa logica di promozione capillare sul territorio sono state illustrate ai referenti degli Sportelli camerali per l'internazionalizzazione funzionalità e potenzialità di Globus nel rapporto con le imprese.

In vista di ulteriori futuri sviluppi del portale è stata inserita su Globus un'Area Riservata per gli Sportelli camerali, che consentirà, attraverso un blog, lo scambio di informazioni e documenti tra gli Sportelli stessi, ma anche tra questi e la redazione centrale.

In sintesi, grazie alla piattaforma Globus, l'impresa può:

- trovare in un'unica piattaforma le informazioni sull'internazionalizzazione messe a disposizione on-line e off-line dalla PA (Sistema camerale, ICE, Ministero Attività Produttive, Ministero Affari Esteri, SACE, SIMEST, Regioni);

- personalizzare la consultazione dell'informazione;
- ricevere sulla propria e-mail segnalazioni sulle notizie di interesse per il proprio profilo;

- richiedere assistenza on line

Il Sistema camerale può:

- erogare servizi mirati di assistenza/informazione alle imprese che ne fanno richiesta, grazie al sistema di profilazione;
- contare su un database delle PMI che lavorano all'estero o che intendono sviluppare la propria attività su nuovi mercati;
- disporre di un vasto canale di diffusione delle proprie iniziative/servizi per l'internazionalizzazione;
- mettere in comune un patrimonio di conoscenze e informazioni, incentivando così la logica di Rete e di Sistema.

I NUMERI

Tab. 16 - Le imprese iscritte

a dicembre 2005	Ad aprile 2006	a dicembre 2006
100	250	circa 1.000

Tab. 17 - I visitatori dal 1° febbraio 2006 al 31 dicembre 2006

<i>VISITATORI</i>	
Visite totali	4.713.786
Media visite per giorno	12.914
Media visite per visitatore	9,41
<i>PAGINE VISTE</i>	
Pagine visitate totali	1.756.325
Media pagine visitate per giorno	4.811
Media pagine visitate per visitatore	3,51
<i>VISITATORI UNICI</i>	
Visitatori totali (visitatori unici)	501.073
Media visitatori per giorno	1.372
Ip univoci totali	114.172

Il progetto Italiancom per le aziende esportatrici

Italiancom è lo strumento revisionato del Sottosistema delle Ditte Operanti con l'estero (SDOE), introdotto dal Ministero delle Attività Produttive con Circolare del 6 maggio 2004, avente la principale caratteristica di rinvigorire il ruolo del numero meccanografico (n.m.), per i seguenti motivi.

Con la precedente disciplina (circolare MICA del 1998) il n.m. si attribuiva:

1. una e una sola volta e non era prevista alcuna operazione di rinnovo ovvero di convalida periodica;
2. mediante la compilazione di apposita modulistica cartacea;
3. con precipue finalità amministrative, al fine di consentire all'impresa richiedente di soddisfare un'esigenza della banca.

Con l'attuale disciplina il n.m. va attribuito:

1. innanzi tutto per rispettare una primissima esigenza del sistema bancario, anche per consentire all'UIC di rilevare semestralmente i dati ai fini della bilancia commerciale;
2. non solo alle imprese operanti commercialmente con l'estero (operazioni di import e/o di export);
3. mediante la compilazione di un modulo informatizzato tale da evitare perdite di informazioni.

Il nuovo sistema introdotto dalla Circolare 2004 prevede:

1. che le CCIAA si dotino di una procedura informatica che rispetti quanto contenuto nella stessa circolare;
2. che le CCIAA alleggeriscano il carico statistico per le imprese, prelevando le informazioni identificative delle imprese dal Registro delle imprese;
3. che le CCIAA dialoghino con l'Amministrazione finanziaria delle Dogane mediante un interscambio di informazioni riguardanti le transazioni derivanti dalle operazioni commerciali di importazione ovvero di esportazione;
4. che le CCIAA dialoghino con l'UIC per la periodica rilevazione dei dati, ai fini della redazione della bilancia dei pagamenti;
5. che le CCIAA dialoghino con l'ABI per una più efficace informazione alle imprese operanti con l'estero, anche

- per operazioni di cooperazione industriale, trasferimenti di conoscenze e di tecnologie e interventi promozionali (mostre, fiere e missioni);
6. un ruolo di supporto organico dell'Unioncamere per i rapporti con le Amministrazioni centrali;
 7. la convalida annuale del numero meccanografico al fine di creare un patrimonio informativo unico, organico e utile per la Pubblica Amministrazione, contenente dati aggiornati sulle tendenze delle imprese italiane orientate ai mercati esteri;
 8. un'estensione della definizione di Impresa operante con l'estero (vedi punto 5): da una stima effettuata dal Gruppo delle 9 Camere del Fondo di perequazione (Torino, Genova, Pordenone, Padova, Pescara, Trento, Napoli, Salerno e Potenza) le attuali 180.000 posizioni dovrebbero verosimilmente passare ad almeno 250.000.

È in corso la sperimentazione del nuovo sistema di attribuzione e convalida del numero meccanografico da parte del Gruppo delle 9 CCIAA, che ha anche realizzato un apposito prototipo informatico gestionale, messo a regime da Infocamere, a seguito dei seguenti interventi:

1. formazione a cura di Infocamere e di Retecamere;
2. ampliamento del Gruppo ad alcune strutture aggregate (Unioncamere Emilia Romagna e Unioncamere Lombardia);
3. illustrato empiricamente e condiviso dal Gruppo del Protocollo di Torino.

La piattaforma tecnologica, oltre a rispettare gli standard di sicurezza informatica, osserva le norme contenute nella Circolare MAP del 6 maggio 2004 è collegata al REA e allo SDAN al fine di rilevare le informazioni di base.

Capitolo 3

Schede

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Pesaro	ASPIN 2000	Argentina
CCIAA Alessandria		Argentina
CCIAA Alessandria		Asia
CCIAA Firenze	Promofirenze	Asia -Giappone
CCIAA Macerata	EX.IT A.S.	Australia
CCIAA Modena	Promec	Australia
CCIAA Milano	Promos	Australia
CCIAA Alessandria		Australia
CCIAA Milano	Promos	Australia
	Mondimpresa SCRL	Bosnia
CCIAA Forlì-Cesena		Bosnia
CCIAA Macerata	EX.IT	Brasile
CCIAA Firenze	Promofirenze	Brasile
CCIAA Vercelli		Brasile
CCIAA Firenze	Promofirenze	Brasile
CCIAA Milano	Promos	Brasile
CCIAA Torino		Brasile
CCIAA Vercelli		Brasile
CCIAA Trieste	ARIES A.S.	Brasile
CCIAA Firenze	Promofirenze	Brasile
CCIAA Milano	Promos	Brasile

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
luglio 2007		Missione istituzionale esplorativa
settembre 2007	Vino	Concorso Internazionale del Barbera - 3 ^a edizione
pluriennale	Gioielleria	Il Gioiello Valenzano: un'eccellenza italiana
luglio 2007	Moda ITALIA-OSAKA	Fiera
agosto/settembre	Tutti	Progetto Chamber Link
luglio 16		Convention Desk Promec area ACCA
luglio 2007	Multisetoriale	Missione multisetoriale
settembre 2007	Vino	Concorso Internazionale del Barbera - 3 ^a edizione
settembre 2007	Agroalimentare	Missione agroalimentare
settembre 2007/ sett.2008	Multisetoriale; missioni incoming di studio;missioni outgoing	Progetto ex legge 84/2001
	Multisetoriale	Progetto "Est Eurpoa": Ricevimento delegazione imprenditori bosniaci
6-21 luglio	Tutti	Progetto Chamber Link
agosto 2007	Industria della calzatura	Impresa, internazionalizzazione e innovazione tecnologica
luglio 17-21	Agroalimentare	Missione economica a San Paolo
luglio 2007	Industria della calzatura	Impresa, internazionalizzazione e innovazione tecnologica
luglio 8-14	Calzaturiero	Franca 2007
pluriennale	Multisetoriale	Progetto Speciale Rete Desk esteri
pluriennale	Agroalimentare	"Agroalimentare di Qualità- Il made in Italy in Brasile"
settembre		Convegno
settembre 2007	Industria della calzatura	Impresa, internazionalizzazione e innovazione tecnologica
settembre 28-2 ottobre	Cosmetica	Partecipazione alla fiera Cosmetica 2004

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Ancona	ANCONA PROMUOVE	Bulgaria
CCIAA Vercelli		Bulgaria
CCIAA Vercelli		Bulgaria
CCIAA Trieste	ARIES A.S.	Bulgaria
	Mondimpresa SCRL	Bulgaria
CCIAA Veneto	Centro Estero	Bulgaria
CCIAA Genova		Bulgaria
CCIAA Alessandria		California
CCIAA Milano	Promos	Canada
CCIAA Sardegna	Centro Estero	Canada
CCIAA Siena		Canada
CCIAA Trieste	ARIES A.S.	Canada
CCIAA Novara		CEE
CCIAA Veneto	Centro Estero	Centro America -Panama
CCIAA Firenze	Promofirenze	Cina
CCIAA Pesaro	ASPIN 2000	Cina
CCIAA Udine	ASP	Cina
CCIAA Firenze	Promofirenze	Cina
CCIAA Udine	ASP	Cina
CCIAA Udine	ASP	Cina
CCIAA Torino		Cina

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
luglio 2007	Pluristore	Missione
luglio 2007	Agroalimentare, tessile edilizia	Ricerche di mercato
pluriennale	Agroalimentare, Tessile, edile	Made in Italy in area INCE e Russia -investire per crescere
settembre 2007	Edilizia, ambiente	Fiera
settembre 2007/ sett.2008	Multisetoriale; missioni incoming di studio;missioni outgoing	Progetto ex legge 84/2001
settembre 24-29		Inaugurazione Centri Servizi Progetto CESBU Incontri con delegazioni estere
settembre 2007	Vino	Concorso Internazionale del Barbera - 3 ^a edizione
luglio 2007	Multisetoriale	Missione imprenditoriale a Toronto/Montreal
luglio 2007	Turismo/agrario	EDUCTOUR
settembre 15-20	Agroalimentare	Missione imprenditoriale a Montreal
	Portualità	Missione istituzionale e imprenditoriale
settembre 2007	Vino	Fiera promozione vini
settembre 22-29	Occhialeria	Missione commerciale itinerante in Messico e Panama
agosto 2007	Industria della calzatura	Impresa, internazionalizzazione e innovazione tecnologica
agosto 2007	Meccanica	Progetto Cosmec
agosto 2007	Multisetoriale	Progetto Cina: check up aziendali
luglio 2007	Industria della calzatura	Impresa, internazionalizzazione e innovazione tecnologica
luglio 2007	Multisetoriale	Progetto Cina: check up aziendali
luglio 2007	Meccanica	progetto Cina: visita esperto cinese
pluriennale	Automotive	Progetto Speciale From Concept to car

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Firenze	Promofirenze	Cina
CCIAA Milano	Promos	Cina
CCIAA Veneto	Centro Estero	Cina
CCIAA Lombardia	Unioncamere Lombardia	Cina
CCIAA Milano	Promos	Cina
CCIAA Pavia	PAVIAMOSTRE	Cina
CCIAA Salerno	INTERTRADE	Cina
CCIAA Udine	ASP	Cina
CCIAA Torino		Cina
CCIAA Veneto	Centro Estero	Cina
CCIAA Lombardia	Unioncamere Lombardia	Cina Hong Kong
CCIAA Lombardia	Unioncamere Lombardia	Cina Hong Kong
	Mondimpresa SCRL	Cina -Shangyu City
CCIAA Modena	Promec	Colombia
CCIAA Modena	Promec	Corea
CCIAA Forlì-Cesena		Croazia
	Mondimpresa SCRL	Croazia
CCIAA Udine	ASP	Croazia

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
settembre 2007	Industria della calzatura	Impresa, internazionalizzazione e innovazione tecnologica
settembre 13-16	Ambiente	Missione imprenditoriale ad Hong Kong-Shanghai
settembre 15-22	Plurisetoriale	Missione multisettoriale in Cina
settembre 17-21	Mobile e Arredo- Tecnologia/ Meccanica	Missione in Cina
settembre 2007	Oro e orologeria	Missione imprenditoriale a Hong Kong
settembre 2007	Agroalimentare	Missione Istituzionale
settembre 2007	Multisetoriale	Country Presentation
settembre 2007	Multisetoriale	Progetto Cina: check up aziendali
settembre 27-30	Auto	Missione imprenditoriale in Cina
settembre 8-11		CIFIT 2007
Novembre 2007	Nuove tecnologie e design	Innovation and Design Expo Hong Kong
Novembre 2007	Incontro a livello istituzionale	Sme Market Day Hong Kong
ottobre 2007	Ambiente, Chimica, Macchinari Auto, Elettrico/, elettronico-illuminazione	Euro China Business Meeting 2007
settembre 2007	Agroalimentare, tecnologica, manifatturiero	Iniziativa in Colombia
luglio 16		Convention Desk Promec area ACCA
ottobre 2007	Meccanica agricola e tecnologica	Inaugurazione Campo prova per il settore della meccanica agricola
settembre 2007/ sett.2008	Multisetoriale; missioni incoming di studio;missioni outgoing	Progetto ex legge 84/2001
settembre-ottobre	Multisetoriale	Croazia: workshop con imprenditori della contea Osijek

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Salerno	INTERTRADE	CSI
CCIAA Salerno	INTERTRADE	Emirati Arabi Uniti
CCIAA Torino		Emirati Arabi Uniti
CCIAA Firenze	Promofirenze	Europa
CCIAA Firenze	Promofirenze	Europa-Spagna
CCIAA Trieste	ARIES	Florida
CCIAA Novara		Francia
CCIAA Torino		Francia
CCIAA Torino		Francia
CCIAA Bergamo	A.S.S.I.S.T.	Francia
CCIAA Salerno	INTERTRADE	Francia
CCIAA Milano	Promos	Francia
CCIAA Modena	Promec	Francia, Lione
CCIAA Lombardia	Unioncamere Lombardia	Francia, Parigi
CCIAA Lombardia	Unioncamere Lombardia	Francia, Parigi
CCIAA Bolzano	EOS A.S.	Germania
CCIAA Bolzano	EOS	Germania
CCIAA Bologna		Germania

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
luglio 2007	Multisetoriale	Country Presentation
luglio 2007	Multisetoriale	Country Presentation
settembre 8-12	ICT	Fiera Gitex Technology Week
luglio 2007	Agroalimentare	Incoming operatori commerciali dell'Europa del Nord
settembre 2007	Arredamento	Fiera internazionale per il settore mobile, complemento d'arredo e illuminazione
luglio 2007		Incoming Camera di commercio italiana a Miami
pluriennale	Ricettivo turistico, agroalimentare	Valorizzazione delle "terre d'acqua per la salvaguardia ambientale la promozione di un turismo alternativo e sostenibile
pluriennale		Think Up
settembre 14-15		Gemellaggio Torino-Chambery
settembre 2007	Tessile / Abbigliamento	Premiere Vision
settembre 2007	Agroalimentare, artigianato, moda	Ricevimento delegazione estere
settembre 22-25	Settore cura persona	Fiera MCB Mondial Coiffure Beauty
settembre 1-3	Tessile, abbigliamento	"Lyon mode City e Interfiliera"
novembre 13-16	Saloni Internazionale della subfornitura industriale	Midest
ottobre 12-20	Attrezzature per auto, pezzi di ricambio, rete di distribuzione e accessori elettronici	Equip Auto
agosto 24-28	Articoli da regalo	Fiera: Tendence Lifestyle-Francoforte
luglio 16	Alimentare	Manifestazione informativa: Export Manager Club
luglio 2-5	Agroalimentare	Workshop settoriali / Road Show

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Reggio Emilia		Germania
CCIAA Torino		Germania
CCIAA Verbania		Germania
CCIAA Verbania		Germania
CCIAA Sardegna	Centro Estero	Germania
CCIAA Milano	Promos	Germania
CCIAA Sardegna	Centro Estero	Germania
CCIA A Cuneo	Centro Estero Alpi del Mare - Cuneo	Germania Colonia
CCIAA Modena	Promec	Germania Colonia
CCIAA Salerno		Giappone
CCIAA Salerno	INTERTRADE	Giappone
CCIAA di Brescia	Probrixia	Giappone
CCIAA Salerno		Giappone
CCIAA Torino		Giappone
CCIAA Novara		Grecia
CCIAA Roma		Grecia - Atene
CCIAA Milano	Promos	India
CCIAA Udine	ASP	India
CCIAA Udine	ASP	India
CCIAA Udine	ASP	India

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
luglio 28 -5 agosto	Agroalimentare, artigianato, turismo	Progetto Paderborn
pluriennale		Progetto Speciale Think Up
pluriennale	Turismo	4 stagioni di vacanza- Promozione turistica sul mercato tedesco
pluriennale	Casalinghi	Fierambiente di Francoforte
settembre /ottobre	Formazione culinaria	Scuole de gusto
settembre 17-22	Macchine Utensili	Partecipazione fiera EMO Hannover
settembre 2007	Florovivaistico	Spoga Colonia
agosto 7-9	Turismo	RDA -Fiera
ottobre 13-17	Alimentare	"Anuga"
Sep-07	Turismo	Manifestazione JATA WTF Tokyo
settembre 14-16	Turismo	Fiera Jata
settembre 2007	Enoagroalimentari	Workshop enoagrilimentare destinato a operatori giapponesi a Milano
settembre 2007	Turismo	Manifestazione JATA WTF Tokyo
settembre 27-30	Multisetoriale	Missione imprenditoriale- Messe Nagoya
pluriennale	Ricettivo turistico, agroalimentare	Valorizzazione delle "terre d'acqua per la salvaguardia ambientale la promozione di un turismo alternativo e sostenibile
luglio 2-12	Moda, Agroalimentare, Artigianato	Adesione al progetto Chamberlink
luglio 7-10	Oro	JCK New Delhi
luglio 7-8		Progetto India: seminari settoriali
luglio 7-8		Progetto India: attivazione rubrica sul sito camerale
luglio 7-8	Multisetoriale	Proetto India: incoming operatori

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Biella		India
CCIAA Torino		India
CCIAA Torino		India
CCIAA Torino		India
CCIAA Forlì-Cesena		India
CCIAA Biella		India
CCIAA Udine	ASP	India
CCIAA Milano	Promos	India
CCIAA Brescia		Italia
CCIAA Biella		Italia
CCIAA Biella		Italia
CCIAA Biella		Italia
CCIAA Biella		Italia
CCIAA Biella		Italia
CCIAA Biella		Italia

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
pluriennale	Tessile	Asia interprise: Fashion & Textile Milano
pluriennale	Aerospazio, difesa	Progetto Speciale Torino Piemonte Aerospace
pluriennale	Automotive	Progetto Speciale From Concept to car
pluriennale	Multisetoriale	Progetto Speciale Rete Desk esteri
Settembre	Food processing	Namaste Ricevimento delegazione
settembre 2007	Tessile	Seminario tecnico di approfondimento Progetto Asia Invest
settembre 2007	Multisetoriale	Proetto India: incoming giornalisti
settembre 22-28	Multisetoriale	Missione multisetoriale
luglio 10		Road Show di Sace
luglio 2007	Multisetoriale	Seminario tecnico di approfondimento Progetto Asia Invest
pluriennale	Multisetoriale	Open to Knowledge:Social Dialogue as an asset for industrial clusters towards the knowldge economy
pluriennale	Multisetoriale	Open to Knowledge:Social Dialogue as an asset for industrial clusters towards the knowldge economy
pluriennale	Multisetoriale	Open to Knowledge:Social Dialogue as an asset for industrial clusters towards the knowldge economy
pluriennale	Multisetoriale	Open to Knowledge:Social Dialogue as an asset for industrial clusters towards the knowldge economy
pluriennale	Tessile	Asia interprise: Fashion & Textile Milano

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Novara		Italia
CCIAA Biella		Italia
CCIAA Ascoli Piceno	Piceno Promozione	Italia - Roma
CCIAA Veneto	Centro Estero	Italia - Marghera
CCIAA Veneto	Centro Estero	Italia - Mestre
CCIAA Modena	Promec	Italia - Modena
CCIAA Veneto	Centro Estero	Italia - Venezia
CCIAA Veneto	Centro Estero	Italia - Vicenza
CCIAA Ancona	ANCONA PROMUOVE	Italia-Ancona
CCIAA Trento	Sprint	Kazakistan
CCIAA Trento	Sprint	Kazakistan
CCIAA Milano	Promos	Kazakistan
CCIAA Udine	ASP	Kosovo
CCIAA Modena	Promec	Marocco
CCIAA Torino		Marocco
CCIAA Alessandria		Medio Oriente
CCIAA Modena	Promec	Messico
CCIAA Trento	Sprint	Messico

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
pluriennale	Ricettivo turistico, agroalimentare	Valorizzazione delle "terre d'acqua per la salvaguardia ambientale la promozione di un turismo alternativo e sostenibile
settembre 2007	Tessile	Seminario
settembre 2007	Enologico	Paesaggi di vini- Degustazione -concerto
luglio 2		Giornate con l'esperto "Dogane/fiscaltà degli scambi intern.li e comuntari
luglio 2		Giornata Formativa "La normativa fiscale in Cina: la nuova legge"
settembre 2007		Progetto Albania-Ricevimento delegazione imprenditoriale albanese
luglio 5	Turismo	Veneto for you
settembre 19-21	Plurisetoriale	Namaste India-Seminario e workshop con aziende indiane
luglio 2	Pluristtore	seminario sul tema della responsabilità sociale
settembre 11		Club Internazionalizzazione-Country presentation
settembre 18-21		Pre-missione
settembre 2007	Multisetoriale	Missione imprenditoriale
settembre 2007	Energie rinnovabili	Proetto Desk Kosovo: workshop energie rinnovabili
luglio 16		Convention Desk Promec area ACCA
pluriennale	Multisetoriale	Progetto Speciale Rete Desk esteri
pluriennale	Gioielleria	Il Gioiello Valenzano: un'eccellenza italiana
luglio 16		Convention Desk Promec area ACCA
luglio 4		Club Internazionalizzazione-Country presentation

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Veneto	Centro Estero	Messico-Città del Messico
CCIAA Macerata	EX.IT	Mongolia
CCIAA Torino		Nafta
CCIAA Alessandria		Nuova Zelanda
CCIAA Ancona	ANCONA PROMUOVE	Paesi Baltici
CCIAA Ancona	ANCONA PROMUOVE	Plurimercato
CCIAA Milano	Promos	Polonia
	Mondimpresa SCRL	Polonia
	Mondimpresa SCRL	Regno Unito
CCIAA Ascoli Piceno	Piceno Promozione	Regno Unito - Londra
	Mondimpresa SCRL	Regno Unito - Londra
CCIAA Vercelli		Repubblica Ceca
CCIAA Torino		Repubblica Ceca
CCIAA Vercelli		Repubblica Ceca
CCIAA Milano	Promos	Repubblica Ceca
CCIAA Vercelli		Repubblica Slovacca
CCIAA Venezia		Romania
CCIAA Venezia		Romania
CCIAA Vercelli		Romania
CCIAA Vercelli		Romania

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
settembre 22-29	Occhialeria	Missione commerciale itinerante in Messico e Panama
23 luglio		Missione commerciale
pluriennale	Aerospazio, difesa	Progetto Speciale Torino Piemonte Aerospace
settembre 2007	Vino	Concorso Internazionale del Barbera - 3 edizione
settembre	Plurisetto	Missione
settembre	Plurisetto	Incoming
luglio 2007	Artigiano	NEWCOM: le aziende artigiane nei nuovi motori d'Europa
settembre 2007	Multisetto	Outgoing Caserta
settembre 19-21	agroalimentare	PIT n.7 Palermo Missione Operativa
luglio 2007	Enologico	Paesaggi di vini- Degustazione -concerto
settembre 18-21	Promozione territorio	PIT n.7 Palermo Country Presentation
luglio	Agroalimentare, tessile edilizia	Ricerche di mercato
pluriennale		Progetto Speciale Think Up
pluriennale	Agroalimentare, Tessile, edile	Made in Italy in area INCE e Russia -investire per crescere
settembre 30-5 ott.	Meccanico, elettromeccanico, plastica	Partecipazione fiera MSV di BMO
pluriennale	Agroalimentare, Tessile, edile	Made in Italy in area INCE e Russia -investire per crescere
luglio	Beni di consumo	Workshop settoriale
luglio 2007	Beni di consumo	Workshop settoriale
luglio 2007	Agroalimentare, tessile edilizia	Ricerche di mercato
pluriennale	Agroalimentare, Tessile, edile	Made in Italy in area INCE e Russia -investire per crescere

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
	Mondimpresa SCRL	Romania
CCIA Modena	Promec	Romania Bucarest
CCIAA Udine	ASP	Russia
CCIAA Torino		Russia
CCIAA Udine	ASP	Russia
CCIAA Bolzano	EOS	Russia
CCIAA Ancona	ANCONA PROMUOVE	Russia
CCIAA Mantova		Russia
CCIAA Vercelli		Russia
CCIAA Ancona	ANCONA PROMUOVE	Russia
CCIAA Milano	Promos	Russia
CCIAA Milano	Promos	Russia
CCIAA Milano	Promos	Russia
CCIAA Salerno	INTERTRADE	Russia
CCIAA Udine	ASP	Russia
CCIAA Udine	ASP	Russia
CCIAA Ancona	ANCONA PROMUOVE	Russia
CCIAA Macerata	EX.IT	Russia
CCIAA Trento	Sprint	Russia
CCIAA Novara		Sapgna

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
settembre 2007/ sett.2008	Multisetoriale; missioni incoming di studio; missioni outgoing	Progetto ex legge 84/2001
luglio 11	Agroalimentare	Missione economica settore agroalimentare
agosto 2007	Multisetoriale	Progetto Russia: chek up aziendali
agosto 29-2 sett.	Auto	Fiera Mims 2007
luglio 2007	Multisetoriale	Progetto Russia: chek up aziendali
luglio 16-20	Multisetoriale	Missione imprenditoriale: Mosca
luglio 1-8	Meccanica e stampi	Tirocini formativi
novembre 2007	Prodotti e macchinari agricoli	Yugaro Prom
pluriennale	Agroalimentare, Tessile, edile	Made in Italy in area INCE e Russia -investire per crescere
settembre	Plurisetore	Giornate formative su Paesi esteri
settembre 11-14	Tessile, casa	Partecipazione fiera Herimtextil
settembre 2007	Sanitario/Packaging/ Cosmetica	Progetto 4 motori d'Europa a Ekaterimnurg
settembre 2007	Cosmetica	Missione imprenditoriale Ekaterimbur e Novosibirsk
settembre 2007	Multisetoriale	Ricevimento delegazione estere
settembre 2007	Arredamento, ambiente, meccanica	Progetto Russia: 3 workshop multisetoriale in Russia
settembre 2007	Multisetoriale	Progetto Russia: chek up aziendali
settembre 26-30	Strumenti musicali	Fiera Music Moscow
settembre 4-7	Abbigliamento	Fiera CP Moscow
settembre 5-9		Micro missione economica
pluriennale	Ricettivo turistico, agroalimentare	Valorizzazione delle "terre d'acqua per la salvaguardia ambientale la promozione di un turismo alternativo e sostenibile

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Trento	Sprint	Scandinavia
CCIAA Veneto	Centro Estero	Serbia
CCIAA Vercelli		Serbia
CCIAA Vercelli		Serbia
CCIAA Forlì-Cesena		Serbia
	Mondimpresa SCRL	Serbia
CCIAA Milano	Promos	Singapore
CCIAA Modena	Promec	Singapore
CCIAA Vercelli		Slovacchia
CCIAA Forlì-Cesena		Slovacchia
CCIAA Alessandria		Slovenia
CCIAA Genova		Slovenia
CCIAA Udine	ASP	Slovenia
CCIAA Novara		Slovenia Celje
CCIAA Milano	Promos	Spagna
CCIAA Modena	Promec	Spagna Barcellona
	Mondimpresa SCRL	Sudafrica -Johannesburg
	Mondimpresa SCRL	Tunisia
	Mondimpresa SCRL	Tunisia

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
settembre 17-23		Micro missione economica
luglio 12-14	Legno arredo	Missione in Serbia Ferlegno
luglio 2007	Agroalimentare, tessile, edilizia	Ricerche di mercato
pluriennale	Agroalimentare, Tessile, edile	Made in Italy in area INCE e Russia -investire per crescere
settembre	Meccanica agricola e impiantistica agroalimentare	Progetto "Est Europa": Missione in Serbia
settembre 2007/ sett.2008	Multisetoriale; missioni incoming di studio; missioni outgoing	Progetto ex legge 84/2001
agosto 23 -26	Oro/Argento	Missione imprenditoriale e partecipazione fieristica
luglio 16		Convention Desk Promec area ACCA
luglio 2007	Agroalimentare, tessile edilizia	Ricerche di mercato
settembre	Multisetoriale	Progetto "Est Europa": Ricevimento delegazione imprend.slovacchi
settembre 2007	Vino	Concorso Internazionale del Barbera - 3 ^a edizione
settembre 2007	H.Tech, Autom. Ind. le, Imp.ca, Agrifood	Sviluppo Opportunità Business Paesi Golfo
settembre 2007	Nautica	Interreg Italia Slovenia: workshop sulla nautica e presentazione dvd
settembre 12-19	Artigianato	Fiera internazionale
settembre 25-28	Subfornitura	Partecipazione fiera Subcontratacion
luglio 4-6	Tessile, abbigliamento	"Bread and Butter"
settembre 13-14	Legno	EU-Southern
luglio 2-5	Cultura	Progetto Paese Tunisia-Missione operativa
settembre 17-20	Agricoltura, agroalimentare, pesca	Progetto Paese Tunisia-Missione operativa

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Torino		Turchia
CCIAA Torino		Turchia
CCIAA Trieste	ARIES	Turchia
CCIAA Mantova		Turchia
CCIAA Veneto	Centro Estero	Turchia
CCIAA Bologna		Tutti
CCIAA Salerno	INTERTRADE	U.E.
CCIAA Salerno	INTERTRADE	U.E.
CCIAA Vercelli		Ucraina
CCIAA Ancona	ANCONA PROMUOVE	Ucraina
CCIAA Bergamo	A.S.S.I.S.T.	Ucraina
CCIAA Pesaro	ASPIN 2000	UE
CCIAA Torino		UE
CCIAA Torino		UE
CCIAA Torino		UE
CCIAA Vercelli		Ungheria
CCIAA Vercelli		Ungheria
CCIAA Milano	Promos	USA
CCIAA Milano	Promos	USA
CCIAA Bolzano	EOS	USA
CCIAA Bergamo	A.S.S.I.S.T.	USA
CCIAA Milano	Promos	USA
CCIAA Cremona		USA

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
pluriennale	Automotive	Progetto Speciale From Concept to car
pluriennale	Multisetoriale	Progetto Speciale Rete Desk esteri
settembre	ICT	Missione
settembre 2007	Plurisetoriale	Missione imprenditoriale-ricerca partners
settembre 4-7	Edilizia	Edilizia in Kazakstan
	Multisetoriale	Contributo camerale per l'internazionalizzazione delle PMI bolognesi
luglio	Cultura	Ricevimento delegazione estere
luglio/agosto	Turismo	Ricevimento delegazione estere
luglio 7-11	Istituzionale, multisetoriale	Ricevimento delegazioni estere
settembre 2007	Plurisetore	Giornate formative su paesi esteri
settembre 2007	Multisetoriale	Missione Economica in Ucraina
agosto 2007	Meccanica	Progetto Cosmec
pluriennale	Aerospazio, difesa	Progetto Speciale Torino Piemonte Aerospace
pluriennale	Automotive	Progetto Speciale From Concept to car
pluriennale	Multisetoriale	Progetto Speciale Rete Desk esteri
luglio 2007	Agroalimentare, tessile edilizia	Ricerche di mercato
pluriennale	Agroalimentare, Tessile, edile	Made in Italy in area INCE e Russia -investire per crescere
luglio 2007	Multisetoriale	Le Public Utilities negli USA
luglio 2007	Multisetoriale	Missione imprenditoriale nel Texas
luglio 13-17	Articoli da regalo	Fiera: Gift Fair Atlanta
luglio 2007	Cosmetica	Cosmoprof North America
luglio 29-1 agosto	Oro	Partecipazione fieristica JA NY
luglio 8-10	Agroalimentare	Summer Fancy Food

Segue

Segue

Scheda 1 - Le prossime missioni all'estero

Camera di commercio	Struttura	Paese
CCIAA Imperia	Riviera dei Fiori	USA
CCIAA Cremona		USA
CCIAA Roma		USA - New York
CCIAA Modena	Promec	USA Chicago
CCIAA Modena	Promec	USA New York
CCIAA Cuneo	Centro Estero Alpi del Mare	USA New York
CCIAA Biella		Vietnam
CCIAA Biella		Vietnam
CCIAA Forlì-Cesena		
CCIAA Forlì-Cesena		
CCIAA Trento	Sprint	
CCIAA Novara		

del Sistema camerale (luglio-settembre 2007)

Periodo	Settore	Iniziativa
luglio 8-10	Agroalimentare	Fancy Food New York
luglio 8-10	Agroalimentare	Fiera Summer Fancy Food
luglio 8-10	Agroalimentare	Fiera Summer Fancy Food
settembre 20-23	Moda	Iniziativa "Italian Style 2007"
luglio 8-10	Agroalimentare	"Summer Fancy Food"
luglio 8-10	Agroalimentare	Fancy Food Summer
pluriennale	Tessile	Asia interprise: Fashion & Textile Milano
settembre 2007	Tessile	Seminario tecnico di approfondimento Progetto Asia Invest
luglio-dicembre 2007	Moda	Progetto temporary Management settore moda
settembre	Multisetoriale	Progetto Temporary Management
settembre 13		Club Export Manager
settembre 2007		Educational agenzie turistiche russe a Novara

Scheda 2 - La rete dei referenti del Sistema Camere di commercio

Ente	Responsabile dell'attività
CCIAA Agrigento	Gerlando Mandracchia
CCIAA Alessandria	Pietro Fracchia
CCIAA Alessandria	Alain Bocchio
CCIAA Ancona	Angelo Rispoli
CCIAA Ancona	Alessandra Boia
CCIAA Arezzo	Massimo Valdambri
CCIAA Arezzo	Carla Fabbrini (resp.)
CCIAA Ascoli Piceno	Silvio Pascali
CCIAA Asti	Elsa Rissone
CCIAA Avellino	Antonio Carrino
CCIAA Bari	Paolo Krueger
CCIAA Belluno	Melita Troian
CCIAA Benevento	Giovanna Petrillo
CCIAA Bergamo	Raffaella Castagnini
CCIAA Biella	Maria Paola Cometti
CCIAA Bologna	Giuseppe Iannaccone
CCIAA Bologna	Emiliano Bergonzoni
CCIAA Bologna	Emiliano Bergonzoni
CCIAA Bolzano- EOS	Petra Seppi
CCIAA Bolzano	Petra Seppi
CCIAA Brescia	Giuseppina Costantino
CCIAA Cagliari	Alessandra Dessì
CCIAA Caltanissetta	Rosalba Ferrara
CCIAA Caltanissetta	Givanni Savarino
CCIAA Caltanissetta	Luigi Castellino
CCIAA Campobasso F.A.I	Tiziana Pietrangelo
CCIAA Caserta	Daniela Bellomo
CCIAA Catania	Barbaraci Emilio
CCIAA Catanzaro	Valerio Rippepe

camerale italiano ed estero

Telefono Responsabile	E-mail responsabile
0922 490239	gerlando.mandraccia@ag.camcom.it
0131 313206	commercio.estero@al.camcom.it
0131 313264	international.desk@al.camcom.it
071 5898224	staff@an.camcom.it
071 5898288 / 251 / 252 / 305	staff@estero.an.camcom.it
0575 3038847	massimo.valdambrini@ar.camcom.it
0575 303806	carla.fabbrini@ar.camcom.it
0736 279255	centro.studi@ap.camcom.it
0141 535229	elsa.rissone@at.camcom.it
0825 694302	antonio.carrino@av.camcom.it
080/2174351	paolo.krueger@ba.camcom.it
0437 955135	melita.troian@bl.camcom.it
0824/300412	valisannio@bn.camcom.it
035 4225328	castagnini@bg.camcom.it
015 3599334 / 354	promozione@bi.camcom.it
051 6093287	promozione@bo.camcom.it
051 6093111	commercio.estero@bo.camcom.it
051 6093111	emiliano.bergonzoni@bo.camcom.it
0471 945645	info@eos.camcom.bz.it
0471 945645	seppi@hk-CCIAA.bz.it
030 3725262	costantino@bs.camcom.it
070 34996311	agroalimentare@csimprese-ca.net
0934 22151	rosalba.ferrara@cl.camcom.it
0934 530623	
0934 530621	
0874 471223	tiziana.pietrangelo@cb.camcom.it
0823 249425	daniela.bellomo@ce.camcom.it
095 7361211	emilio.barbaraci@ct.camcom.it
0961 888111	valerio.ripepe@cz.camcom.it

Segue

Segue

Scheda 2 - La rete dei referenti del Sistema Camere di commercio

Ente	Responsabile dell'attività
CCIAA Chieti Agenzia di Sviluppo	Giovanni Marcantonio
CCIAA Como	Marinella Cappelletti
CCIAA Cosenza Promocosenza	Concetta Ardito
CCIAA Cremona	Irene De Bona
CCIAA Crotone	Maria Cilento
CCIAA Crotone	Maria Monti
CCIAA Cuneo	Chiara Dalbesio
CCIAA Enna	Francesco Nasonte
CCIAA Ferrara	Paola Nalio
CCIAA Ferrara	Andrea Migliari
CCIAA Firenze	Massimo Pasquini
CCIAA Foggia	Nadia De Santis
CCIAA Forlì-Cesena	Simone Sbaragli
CCIAA Frosinone ASPIN	Fiorella Vitale
CCIAA Genova	Alessandra Repetto
CCIAA Genova	Alessandra Repetto
CCIAA Gorizia	Cristina Cristofoli
CCIAA Grosseto	Michele Lombardi
CCIAA Imperia Riviera dei Fiori	Lorenzo Guardone
CCIAA Isernia	Gemma Laurelli
CCIAA L'Aquila ISFOP	Daniela Scimia
CCIAA La Spezia Euroinformazione	Stefano Spinelli
CCIAA Latina	Rosario Cecere
CCIAA Lecce	Lucia Golfari
CCIAA Lecco	Lucia Golfari
CCIAA Livorno	Renzo Ciacchini
CCIAA Livorno	Alfredo Nocentini
CCIAA Lodi	Maria Esposito
CCIAA Lucca	Marta Piacente

camerale italiano ed estero

Telefono Responsabile	E-mail responsabile
0871 354321	giovanni.marcantanio@ch.camcom.it
031 256382	cappelletti@co.camcom.it
0984 815 237	concetta.ardito@cs.camcom.it
0372 490312	commercio.estero@cr.camcom.it
0962 6634228	maria.cilento@kr.camcom.it
0962 6634229 0962 6634207	promozione@kr.camcom.it
0171 318744	angelo.decerce@cn.camcom.it
0935 566127	segreteria.generale@en.camcom.it
0532 783806	paola.nalio@fe.camcom.it
0532 783802	andrea.migliari@fe.camcom.it
055 2795533	massimo.pasquini@fi.camcom.it
0881 797200	internazionalizzazione@fg.camcom.it
0543 713480	ufficio.estero@fo.camcom.it
0775 824193	info@aspin.fr.it
010 2704450	alessandra.repetto@ge.camcom.it
010 2704450	globus@ge.camcom.it
0481 384226	crisrina.cristofoli@go.camcom.it
0564 430250	michele.lombardi@gr.camcom.it
0183 793266	lorenzo.guardone@im.camcom.it
0865 455214	gemma.laurelli@is.camcom.it
0862 667259	daniela.scimia@aq.camcom.it
0187 728 264	stefano.spinelli@sp.camcom.it
0773/672253	nicola.giampietro@lt.camcom.it
0341 292254	golfari@lc.camcom.it
0341 292254	golfari@lc.camcom.it
0586 231220	promozione@li.camcom.it
0586 231221	alfredo.nocentini@li.camcom.it
0371 4505210	esposito@lo.camcom.it
0583 976677	

Segue

Segue

Scheda 2 - La rete dei referenti del Sistema Camere di commercio

Ente	Responsabile dell'attività
CCIAA Lucca	Maria Berardinetti
CCIAA Macerata EXIT	Mario Guadagno
CCIAA Mantova Promoimpresa	Giancarlo Zanni
CCIAA Mantova	Alessandra Merciaro (resp.)
CCIAA Massa Carrara	Stefano Diamanti
CCIAA Matera	Emanuele Vizziello
CCIAA Matera	Chiara Cappiello
CCIAA Messina	Giuseppa Turrisi
CCIAA Milano Promos	Roberto Calugi Paolo Sacchi Andrea Bonalumi
CCIAA Modena Promec	Giancarlo Zanni
CCIAA Napoli Eurosportello	Riccardo de Falco
CCIAA Novara	Salvatore Rampi
CCIAA Novara	Augusto Gallarini;
CCIAA Oristano	Fabrizio Lao
CCIAA Oristano	Giorgio Pala
CCIAA Palermo	Rosalia Amato
CCIAA Padova	Feranda Mazzon
CCIAA Parma	Benechi Isabella
CCIAA Parma	Eleonora Ariu
CCIAA Pavia	Stefano Rubino
CCIAA Perugia	Amelia Argenziano
CCIAA Perugia	
CCIAA Pesaro e Urbino ASPIN 2000	Gisella Bianchi
CCIAA Pescara	Tosca Chersich
CCIAA Piacenza	Cristina Cunico
CCIAA Piacenza	De Francesco Delfina

camerale italiano ed estero

Telefono Responsabile	E-mail responsabile
0583 976604	promozione@lu.camcom.it
0733 234467	exit@mc.camcom.it
059 208111	giancarlo.zanni@mo.camcom.it
0376 234421	merciaro@mn.camcom.it
0585 764217	stefano.diamanti@ms.camcom.it
0835 338455	emanuele.vizziello@mt.camcom.it
0835 256577	amministrazione@centroestero.basilicata.it
090 7772297	giuseppa.turrisi@me.camcom.it
02 85155336	infopromos@mi.camcom.it
059 208111	giancarlo.zanni@mo.camcom.it
081 5536106	a.dini@eurosportello.na.it
0321 338262	salvatore.rampi@no.camcom.it
0321 338260	promozione@no.camcom.it
0783 2143224	fabrizio.lao@or.camcom.it
0783 2143223	giorgio.pala@or.camcom.it
091 6050401	rosalia.amato@pa.camcom.it
049 82.08.264	promozione.estero@pd.camcom.it
0521 210235	isabella.benecchi@pr.camcom.it
0521 210241 / 210243 / 210242	estero@pr.camcom.it
0382 393215	rubino@pv.camcom.it
075 5748292	amelia.argenziano@pg.camcom.it
075 5748206	centro.estero@pg.camcom.it
0721 371323	aspin@aspin2000.it
085 4536236	tosca.chersich@pe.camcom.it
0523 386292	crisrina.cunico@pc.camcom.it
0523 386256	commercio.estero@pc.camcom.it
0523 386241	
0523 386242	

Segue

Segue

Scheda 2 - La rete dei referenti del Sistema Camere di commercio

Ente	Responsabile dell'attività
CCIAA Pisa	Giancarlo Minucci
CCIAA Pisa	Giancarlo Minucci
CCIAA Pistoia	Giacomo Nepi
CCIAA Pordenone	Cinzia Piva
CCIAA Pordenone	Cinzia Piva
CCIAA Potenza	
CCIAA Prato	Simone Cesari
CCIAA Prato	
CCIAA Ragusa	Giovanna Licitra
CCIAA Ravenna Eurosportello	Giovanni Casadei Monti
CCIAA Reggio Calabria	Giulia Megna
CCIAA Reggio Emilia	Alberto Vecchi
CCIAA Reggio Emilia	Rita Prodi
CCIAA Rieti	Raffaella De Angelis
CCIAA Rimini	Silvia Bartali
CCIAA Roma	Angela Nicosia
CCIAA Rovigo	Paolo Ruggeri
CCIAA Rovigo	Paolo Ruggeri
CCIAA Salerno Intertrade	Innocenzo Orlando
CCIAA Sassari Promocamera	Luigi Chessa
CCIAA Savona	Anna Maroscia
CCIAA Siena	Chiara Andrucci
CCIAA Siracusa	Nunzio La Rocca
CCIAA Siracusa	Teresa Gentile
CCIAA Sondrio	Angelita Pierro
CCIAA Taranto SUB. FOR.	Francesca Sanesi
CCIAA Teramo	Salvatore Florimbi
CCIAA Terni	Alberto Porcaccia
CCIAA Terni	Paola Argenti
CCIAA Torino	Silvia Sabato

camerale italiano ed estero

Telefono Responsabile	E-mail responsabile
050 512280	giancarlo.minucci@pi.camcom.it
050 512280	promozione@pi.camcom.it
0573 991464	giacomo.nepi@pt.camcom.it
0434 381245	internazionalizzazione@pn.camcom.it
0434 381245	cinzia.piva@pn.camcom.it
0574 612801 / 830	simone.cesari@po.camcom.it internazionalizzazione@po.camcom.it
0932 671249	giovanna.licitra@rg.camcom.it
0544 481443	giovanni.monti@ra.camcom.it
0965 384233	giulia.megna@rc.camcom.it
0522 796359	alberto.vecchi@re.camcom.it
0522 796289	idd@re.camcom.it
0746 201364	raffaella.deangelis@ri.camcom.it
0541 363733	silvia.bartali@rn.camcom.it
06 52082546 - 481	attivapromozionali@rm.camcom.it
0425 426455	paolo.ruggeri@ro.camcom.it
0425 42643	estero@ro.camcom.it
089 3068130	orlando@sa.camcom.it
079 2638800	eicss@ss.nettuno.it
019 8314238	anna.maroscia@sv.camcom.it
0577/202582	chiara.andrucci@si.camcom.it
0931 403211	nunzio.larocca@sr.camcom.it
0931 403236	teresa.gentile@sr.camcom.it
0342 527203	internazionalizzazione@so.camcom.it
099 7783036	francesca.sanesi@ta.camcom.it
0861 335213	salvatore.flormbi@te.camcom.it
0744 489201	alberto.porcacchia@tr.camcom.it
0744 489220	paola.argenti@tr.camcom.it
011 5716360	s.sabato@to.camcom.it

Segue

Segue

Scheda 2 - La rete dei referenti del Sistema Camere di commercio

Ente	Responsabile dell'attività
CCIAA Trapani	Aanna Perricone
CCIAA Trapani	Vincenzo Tedesco
CCIAA Trento	Graziano Molon
CCIAA Trento	Roberto Rossati
CCIAA Treviso	Edy Bombonato
CCIAA Treviso	Patrizia Capuzzolo
CCIAA Trieste ARIES	Patrizia Andolfatto
CCIAA Trieste	Marchese
CCIAA Udine	Maria Lucia Pilutti
CCIAA Varese Promovarese	Gianluigi Balladore
CCIAA Venezia	Francesca Visentini
CCIAA Venezia	Francesca Visentini
CCIAA Venezia	Francesca Visentini
CCIAA Verbania	Claudia Campagnoli
CCIAA Verbano Cusio Ossola	Ombretta Minoli
CCIAA Vercelli	Elena Baldin
CCIAA Verona	Antonio Onorato
CCIAA Verona	
CCIAA Vibo Valentia	Maurizio Caruso Frezza
CCIAA Vibo Valentia	Ornella Ortona
CCIAA Vicenza	Antonio Bellin
CCIAA Viterbo	Anna Mocini

camerale italiano ed estero

Telefono Responsabile	E-mail responsabile
0923 876237	anna.perricone@tp.camcom.it
0923 876214	vincenzo.tedesco@tp.camcom.it
0461 887214	graziano.molon@tn.camcom.it
0461 887111	commercio.estero@tn.camcom.it
0422 595274	promozione@tv.camcom.it
0422 595313	promozione@tv.camcom.it
040 6701253	patrizia.andolfatto@ts.camcom.it
040 6701404 040 67001336	marchese@aries.ts.camcom.it
0432 273270	lucia.pilutti@ud.camcom.it
0332 295386	balladore@va.camcom.it
041 2576629	francesca.visentini@ve.camcom.it
041 2576629	commercio.estero@ve.camcom.it
041 2576629	globus@ve.camcom.it
0323 912811	promozione@vb.camcom.it
0323 912837	ombretta.minoli@vb.camcom.it
0161 598247	elena.baldin@vc.camcom.it
045 8085762	antonio.onorato@vr.camcom.it
045 8085860 / 8085863	promo@vr.camcom.it
0963 44703	maurizio.carusofrezza@vv.camcom.it
0963 547646	ornella.ortona@vv.camcom.it
0444 994910	antonio.bellin@vi.camcom.it
0761 292229	anna.mocini@vt.camcom.it

Scheda 3 - La rete dei referenti del sistema Aziende speciali

Ente	Responsabile dell'attività
A.S.F.I. (AL)	Giampiero Nizzo
ASPERIA (AL)	
ANCONA PROMUOVE (AN)	Giordana Gnesutta
EURO INFO CENTRE IT356 (AP)	Annamaria Di Patrizio
PICENO PROMOZIONE (AP)	Laura Melloni
S. I. - CCIAA Avellino	Antonello Murru
I.S.FO.P. (AQ)	Daniela Scimia
I.FO.C. (BA)	Alessia Bacchiddu
A.I.C.A.I. (BA)	Ida Borrelli
AICAI CCIAA Bari	
Lombardia Point -Bergamo	
VALISANNIO (BN)	Giovanna Petrillo
EOS (BZ)	Petra Seppi
PRO - BRIXIA (BS)	Ambra Mereu Boy
PROMOBRINDISI (BR)	Eupremio Carrozzo
Lombardia Point Brescia	
CENTRO SERV. PROMOZ. IMPRESE (CA)	Alessandra Dessì
F.A.I. (CB)	Tiziana Pietrangelo
FAI - CCIAA Campobasso	Tiziana Pietrangelo
Agenzia Sviluppo - Chieti	Giovanni Marcantonio
EUROSPORTELO (CO)	Tommaso Guarneri
Lombardia Point - Como	
Promocosenza CCIAA Cosenza	Concetta Ardito
Lombardia Point - CCIAA Cremona	
SERVIMPRESA (CR)	Lucia Arisi
CENTRO ESTERO ALPI DEL MARE (CN)	Giacinto Chiri
PROMOFIRENZE (FI)	Gianpaolo Gansi
Promofirenze - CCIAA Firenze	Lorenzo Tellini

camerale italiano ed estero

Telefono	E-mail
0131-313245	giampiero.nizzo@al.camcom.it
071 2072913	ancona.promuove@an.camcom.it
0736 279269	annamaria.dipatrizio@ap.camcom.it
0736 279267	laura.melloni@ap.camcom.it
0825 694206	antonello.murru@av.camcom.it
0862 667259	daniela.scimia@aq.camcom.it
070 34996307 / 322 / 308	info@euroinfocentre.ca.it
080 2174593	ida.borrelli@ba.camcom.it
080 5537062	giovanni.salvatore@ba.camcom.it
035 4225328 / 271 / 259	lombardiapoint.bergamo@bg.camcom.it
0824 300412	valisannio@bn.camcom.it
0471 945645	info@eos.camcom.bz.it
030 3725237	estero@probrixia.camcom.it
0831/228239	eupremio.carrozzo@br.camcom.it
030 3725.381/264	lombardiapoint.brescia@bs.camcom.it
070 34996311	agroalimentare@csimprese-ca.net
0874 471223	tiziana.pietrangelo@cb.camcom.it
0874 471223	sportello.internazionalizzazione@cb.camcom.it
0871 354321	giovanni.marcantanio@ch.camcom.it
031 256303	eic@co.camcom.it
031 256.382 / 368 / 559 / 303 / 309	lombardiapoint.como@co.camcom.it
0984 815 237	concetta.ardito@cs.camcom.it
0372 490.312 / 313/314/315	lombardiapoint.cremona@cr.camcom.it
0372 490227	arisi@cr.camcom.it
0171 318750	ceamcuneo@cn.camcom.it
055 2671648	gianpaolo.gansi@promofirenze.com
055 2671508	lorenzo.tellini@promofirenze.com

Segue

Segue

Scheda 3 - La rete dei referenti del sistema Aziende speciali

Ente	Responsabile dell'attività
A.SP.IN (FR)	Maria Paniccia
PORTO DI MONFALCONE (GO)	Sergio Signore
RIVIERA DEI FIORI (IM)	Giancarlo Lavagetto
S.E.I. (IS)	Ida Di Caprio
LARIDESK INFORMAT. (LC)	Lucia Golfari
LOMB. POINT-LECCO	
LOMB. POINT LODI	
LUCCA PROMOS (LU)	Marta Piacente
EX.IT (MC)	Mario Guadagno
EX.IT (MC)	Francesca Baleani
PROMOIMPRESA (MN)	Marco Zanini
EURO INFO CENTRE (MI)	
PROMOS (MI)	Pier Andrea Chevallard
AGRITEAM (MI)	
BORSA IMMOBILIARE (MI)	
CAM. ARB. NAZ. E INT. (MI)	Stefano Azzali
LOMB. POINT - CCIAA Milano	
LOMB. POINT - MANTOVA	
PRO.M.EC. (MO)	Giancarlo Zanni
PROMECC CIAA Modena	daniele.dallavalle@mo.camcom.it
AGRIPROMOS (NA)	Maria Antonietta Polito
EIC IT 352 CCIAA Napoli	
PROTEUS (NA)	Raffaele De Falco
E.V.A.E.T. (NO)	Augusto Gallarini
PAVIAMOSTRE (PV)	Stefano Rubino
PAVIAFORM (PV)	Danilo Rossini
Lombardia Point -Pavia	
PROMOCAMERA (PG)	Giorgio Phellas
A.SP.IN. 2000 (PS)	Gisella Bianchi
PROMECON (PN)	Michela Zin

camerale italiano ed estero

Telefono	E-mail
0775 824193	m.paniccia@aspin.fr.it
0481 414097	info@monfalconeport.it
0183 793253	info@CCIAA.imperia.com
0865 235075	azienda.sei@is.camcom.it
0341 292254	golfari@lc.camcom.it
0341 292254	lombardiapoint.lecco@lc.camcom.it
0371 4505261	lombardiapoint.lecco@lo.camcom.it
0583 9765	marta.piacente@lu.camcom.it
0733 234467	exit@mc.camcom.it
0733 234467	francesca.baleani@exitonline.it
0376 234428	zanini@mn.camcom.it
02 85155336	infopromos@mi.camcom.it
02 8515.4515	azzali@mi.camcom.it
02 85155732/5368	lombardiapoint.milano@mi.camcom.it
0376 234421	lombardiapoint.mantova@mn.camcom.it
059 208111	giancarlo.zanni@mo.camcom.it
059 208288	daniele.dallavalle@mo.camcom.it
081 7607112	agripromos@na.camcom.it
081 284217	eicna@tin.it
081 4971180	r.defalco@proteusonline.com
0382/393215	
0382/393417	rossini@pv.camcom.it
0382 393258/411/215	lombardiapoint.pavia@pv.camcom.it
075 5748215	
0721 371323	aspin@aspin2000.it
0434 381601	michela.zin@pn.camcom.it

Segue

Segue

Scheda 3 - La rete dei referenti del sistema Aziende speciali

Ente	Responsabile dell'attività
CENTRO REG. SUBFORNITURA F.V.G. (PN)	Simonetta De Piccoli
CCIAA Macerata EXIT	Luigi Giorgio Marrano
CCIAA Mantova Promoimpresa	Vittorio Restaino
EUROSPORTELLO - SIDI (RA)	Giovanni Casadei Monti
RIETI CENTRO ITALIA (RI)	Paola Paolucci
AeT (RM)	Giuseppe Tripaldi
Mondimpresa	Antonella Marras
Mondimpresa	Antonietta Valente
INTERTRADE (SA)	Innocenzo Orlando
Intertrade - CCIAA Salerno	
S. I. - Promocamera CCIAA Sassari	Luigi Chessa
S. I. - CCIAA Savona	Anna Maroscia
Promosiena - CCIAA Siena	Federika Sani
Lombardia Point - Sondrio	
Euroinformazione (SP)	Stefano Spinelli
SUB.FOR. (TA)	Francesca Sanesi
A.R.I.E.S. (TS)	Patrizia Andolfatto
ASP CCIAA Udine	Antonella Cappelletti
Centro Estero Umbria	Fulvio Occhiucci
PROMOVARESE (VA)	Gianluigi Balladore
Lombardia Point - Varese	
A.S.F.I.M. (VC)	Elena Baldin
VICENZA QUALITÀ (VI)	Germaine Barreto
FON. GIACOMO RUMOR C.P.V. (VI)	Antonio Girardi
CE. F.A.S. (VT)	Stefano Gasbarra
Ce.F.A.S. CCIAA Viterbo	Giovanni Iapichino
Unioncamere Emilia Romagna	Mirella Finetti
Unioncamere Lazio	Flavia d'Auria
Unioncamere Lombardia	

camerale italiano ed estero

Telefono	E-mail
0434 524224	db_info@subcontract.camcom.it
0971 411357	luigi.giorgiomarrano@pz.camcom.it
0971 412209	vittorio.restaino@pz.camcom.it
0544 481443	giovanni.monti@ra.camcom.it
0746/491247	paola.paolucci@ri.camcom.it
06 6976901	g.tripaldi@aet.roma.it
	antonella.marras@mondimpresa.it
06 549541	webmaster@mondimpresa.it
089 3068130	orlando@sa.camcom.it
089 3068130	intertrade@sa.camcom.it
079 2638800	eicss@ss.nettuno.it
019 8314239-284	estero.fiere.turismo@sv.camcom.it
0577 202591- 202589	promosiena@si.camcom.it
0342 527111	lombardiapoint.sondrio@so.camcom.it
0187 728 264	stefano.spinelli@sp.camcom.it
099 7783036	francesca.sanesi@ta.camcom.it
040 6701253	patrizia.andolfatto@ts.camcom.it
0432 273230	antonella.cappeletti@ud.camcom.it
075.5748206 / 202	cereicumbria@interbusiness.it
0332 295386	balladore@va.camcom.it
0332 295.313	lombardiapoint.varese@va.camcom.it
0161 598303	elena.baldin@vc.camcom.it
0444 994750	germaine.barreto@vi.camcom.it
0444 994700	info@cpv.org
0761 324196	gasbarra@cefias.org
0761 324196	internazionalizzazione@cefias.org
051 6377017 (Uff. estero)	mirella.finetti@rer.camcom.it
06 52082678	areaestero@Unioncamerelazio.it
02 6079601	

Segue

Segue

Scheda 3 - La rete dei referenti del sistema Aziende speciali

Ente	Responsabile dell'attività
Centro Estero Veneto	Silvia Semenzato
Centro Estero Puglia	
Centro Estero Lombardia	
Centro Estero Molise	
Centro Estero Abruzzo	
Centro Estero Piemonte	

camerale italiano ed estero

Telefono	E-mail
041 2526211	ceveneto@centroesteroveneto.com
080 2174244	info@Unioncamerepuglia.it
02.607990.1	centroestero@centroesterolomb.com
0865 412450	cer.molise@is.camcom.it
085 65404	c.e.abruzzo@micso.it
011 6700511	info@ceccp.org

Scheda 4 - La rete dei referenti del Sistema

Sportello Internazionalizzazione	Telefono
CCIAA Pordenone	0434 381245 0434 381252 0434 381240
Forim - CCIAA Potenza	0971 412209
CCIAA Prato	0574 612801
CCIAA Ferrara	0532 783802/06
CCIAA Agrigento	0922 -490239
CCIAA Forlì Cesena	0543 738524 0543 713480 0543 713476
CCIAA Alessandria	0131-313264 / 206
ASPIN - CCIAA Frosinone	0775 824193
CCIAA Caltanissetta	0934 22151
CCIAA Caltanissetta	0934 530623
CCIAA Caltanissetta	0934 530621
CCIAA Gorizia	0481 3841
CCIAA Grosseto	0564 430250
SIDI EIC - CCIAA Ravenna	0544 481464 / 43
CCIAA Imperia	0183 793266 0183 793253
Reg. Valle d'Aosta	0165 274743
IN.FORM.A.- CCIAA Reggio Calabria	0965 27769
Seci Latina - CCIAA di Latina	0773 40741
CCIAA Reggio Emilia	0522 796289
Az. Sp. CCIAA Lecce	0832 332279
Lomb. Point -Lecco	0341 292254 / 212 / 232
CCIAA Livorno	0586 231221
Lomb. Point Lodi	0371 4505261 / 234

camerale italiano ed estero

E-mail	Riferimento
cinzia.piva@pn.camcom.it	Cinzia Piva Raffaella Picentini Maria G. Castellarin
vittorio.restaino@pz.camcom.it	Vittorio Restaino
internazionalizzazione@po.camcom.it	
andrea.migliari@fe.camcom.it	Andrea Migliari
gerlando.mandracchia@ag.camcom.it	Gerlando Mandracchia Riccardo Caciccia
ufficio.estero@estero.camcom.it	Stefania Evangelisti Augusta Corbara Simone Sbaragli
international.desk@al.camcom.it	Pietro Fracchia Alain Bocchio
info@aspin.fr.it	Fiorella Vitale
rosalba.ferrara@cl.camcom.it	Rosalba Ferrara Giovanni Savarino Luigi Castellino
ufficio.internazionalizzazione@go.camcom.it	dott.ssa Cristofori
michele.lombardi@gr.camcom.it	Michele Lombardi
euroinfo@ra.camcom.it	Paola Saiani Giovanni Casadei Monti
lorenzo.guardone@im.camcom.it	Lorenzo Guardone Giancarlo Lavagetto
sportelloexport@regione.vda.it	Gian Paolo Trento
informa.tropea@rc.camcom.it	Antonino Tropea
r.amore@seclatina.it	Roberta Amore
idd@re.camcom.it	Rita Prodi Ugo Guacci
lombardiapoint.lecco@lc.camcom.it	
alfredo.nocentini@li.camcom.it	Alfredo Nocentini
lombardiapoint.lodi@lo.camcom.it	

Segue

Segue

Scheda 4 - La rete dei referenti del Sistema

Sportello Internazionalizzazione	Telefono
CCIAA Lucca	0583 976604 0583 976660 0583 976403
EX.IT - CCIAA Macerata	0733 234467
Lomb. Point - Mantova	0376 234421
CCIAA Rovigo	0425 42643 0425 426473
CCIAA Arezzo	0575 303806
EIC IT 356 - Piceno Prom. Ascoli	0736 279256 0736 279268
CCIAA Matera e CER Basilicata	0835 256577 0835 330140 0835 330140
S. I. - Promocamera CCIAA Sassari	079 2638800
S. I. - CCIAA Savona	019 8314238 / 271 / 270
S. I. - CCIAA Avellino	0825 694206
Lomb. Point - CCIAA Milano	02 85155732 / 5368
Promosiena - CCIAA Siena	0577 202591 0577 202589
AICAI CCIAA Bari	080 2174592
PROMECCIAA Modena	059 208288
CCIAA Terni	0744 489220
Mondimpresa	06 549541
EIC IT 352 CCIAA Napoli	081 284217
Lombardia Point -Bergamo	035 4225328 035 4225271 035 4225259

camerale italiano ed estero

E-mail	Riferimento
promozione@lu.camcom.it	Maria Berardinetti Ilaria Capuocchi Aurelio Pesci
francesca.baleani@exitonline.it	Francesca Baleani
lombardiapoint.mantova@mn.camcom.it	
estero@ro.camcom.it	Paolo Bordin Paolo Ruggeri Massimo Buratto
carla.fabbrini@ar.camcom.it	Fabbrini Carla
info@eic356.it	Giuseppina Marucci
amministrazione@centroestero.basilicata.it	Chiara Capiello Vito Signati Daniela Speraddio
eicss@ss.nettuno.it	Luigi Chessa
	Giancarlo Doro
estero.fiere.turismo@sv.camcom.it	Anna Maroschia;
	Maria G. Ferraris
	Karin Capezzuoli
antonello.murru@av.camcom.it	Antonello Murru
lombardiapoint.milano@mi.camcom.it	
promosiena@si.camcom.it	Federika Sani Teresa Gentile Rosalba Di Benedetto
giovanni.salvatore@ba.camcom.it	Ida Borrelli
daniele.dallavalle@mo.camcom.it	Daniele dalla Valle
paola.argenti@tr.camcom.it	Paola Argenti
webmaster@mondimpresa.it	Antonietta Valente
eicna@tin.it	Riccardo de Falco
lombardiapoint.bergamo@bg.camcom.it	

Segue

Segue

Scheda 4 - La rete dei referenti del Sistema

Sportello Internazionalizzazione	Telefono
CCIAA Trapani	0923 876214
CCIAA Novara	0321 338260 / 263
CCIAA Biella	015 3599354 / 334
CCIAA Oristano	0783 2143223
CCIAA Trento	0461 887111
CCIAA Bologna	051 6093111
CCIAA Bolzano	0471 945511 0471 945645
CCIAA Treviso	0422 595313
Lombardia Point Brescia	030 3725381 / 264
CCIAA Trieste	040 6701404 040 67001336
Promobrindisi CCIAA Brindisi	0831 562994
CCIAA Palermo	091 6050401
Punto Nuova Impresa CCIAA Udine	0432 248805 0432 273270
CCIAA Parma	0521 210241 0521 210243 0521 210242 0521 210203
Centro Servizi Prom.per le Imprese CCIAA Cagliari	070 34996307 / 322 / 308
Lombardia Point - Varese	0332 295.313
Lombardia Point -Pavia	0382 393.258/411/215
Centro Estero Umbria	075.5748206 - 202; 0742.357555
A.SP.IN 2000 CCIAA Pesaro	0721 371343 - 374477

camerale italiano ed estero

E-mail	Riferimento
vincenzo.tedesco@tp.camcom.it	Vincenzo Tedesco
promozione@no.camcom.it	Augusto Gallarini Ester Ruggerone
promozione@bi.camcom.it	Mariapaola Cometti Caterina Maggia
giorgio.pala@or.camcom.it	Giorgio Pala
commercio.estero@tn.camcom.it	Roberto Rossati Luisa Bernardi Daniela Schmidt
commercio.estero@bo.camcom.it	Emiliano Bergonzoni
seppi@hk-CCIAA.bz.it	Petra Seppi,
promozione@tv.camcom.it	Patrizia Capuzzolo
lombardiapoint.brescia@bs.camcom.it	
marchese@aries.ts.camcom.it	Marchese, Crosatto
angela.greco@br.camcom.it	Angela Greco Daniela Ribezzi
rosalia.amato@pa.camcom.it	Rosalia Amato Concetta Amato
eicit388@ud.camcom.it	Paola Zuccolo
	Maria Pilutti
estero@pr.camcom.it	Eleonora Ariu Maria Paterlini Anna Tanzi
info@euroinfocentre.ca.it	Alessia Bacchiddu Giovanni Lamieri
lombardiapoint.varese@va.camcom.it	
lombardiapoint.pavia@pv.camcom.it	
cereicumbria@interbusiness.it	Fulvio Occhiucci Paolo Bordoni Fabrizio Zangarelli
aspin@ps.camcom.it	Simonetta Colli

Segue

Segue

Scheda 4 - La rete dei referenti del Sistema

Sportello Internazionalizzazione	Telefono
CCIAA Venezia	041 2576 629 / 602
CCIAA Verbano Cusio Ossola	0323 912837
CCIAA Piacenza	0523 386256 0523 386241 0523 386242
CCIAA Vibo Valentia	0963 547646
Ce.F.A.S. CCIAA Viterbo	0761 324196
Unioncamere Emilia Romagna	051 6377011
Unioncamere Lazio	06 52082678
Unioncamere Lombardia	02 6079601
Centro Estero Veneto	041 2526211
Agenzia Sviluppo - Chieti	0871 354321
Lombardia Point - Como	031 256.382 / 368 / 559 / 303 / 309
Promocosenza CCIAA Cosenza	0984 815 237
Lombardia Point - CCIAA Cremona	0372 490312/313/314/315
Centro Estero Puglia	080 2174244
CCIAA Crotone	0962 6634229 0962 6634207
CCIAA Cuneo	0171 318744
CCIAA Enna	0935 566127
Centro Estero Lombardia	02 607990/1
Centro Estero Molise	0865 412450
Centro Estero Abruzzo	085 65404
Promofirenze - CCIAA Firenze	055 2671508
FAI - CCIAA Campobasso	0874 471223

camerale italiano ed estero

E-mail	Riferimento
globus@ve.camcom.it	Francesca Visentini Jacopo Faggin
ombretta.minoli@vb.camcom.it	Ombretta Minoli
commercio.estero@pc.camcom.it	De Francesco Delfina Baracchi Lucia Cristina Cunico
ornella.ortona@vv.camcom.it	Maurizio Caruso Frezza Ornella Ortona Francesco La Torre
internazionalizzazione@cefias.org	Giovanni Iapichino
mirella.finetti@rer.camcom.it	Mirella Finetti
areaestero@Unioncamerelazio.it	Flavia d'Auria Franco Zappi Gabiella Scoccimarro
ceveneto@centroesteroveneto.com	Silvia Semenzato
giovanni.marcantano@ch.camcom.it	Giovanni Marcantonio Stefano Fricano
lombardiapoint.como@co.camcom.it	
concetta.ardito@cs.camcom.it	Concetta Ardito Teresa Chirico
lombardiapoint.cremona@cr.camcom.it	
info@unioncamerepuglia.it	
promozione@kr.camcom.it	Maria Monti Maria Cilento
angelo.decerce@cn.camcom.it	Chiara Dalbesio Donato Dho
segreteria.generale@en.camcom.it	
centroestero@centroesterolomb.com	
cer.molise@is.camcom.it	
c.e.abruzzo@micso.it	
lorenzo.tellini@promofirenze.com	Lorenzo Tellini
sportello.internazionalizzazione@cb.camcom.it	Tiziana Pietrangelo

Scheda 4 - La rete dei referenti del Sistema

Sportello Internazionalizzazione	Telefono
Intertrade - CCIAA Salerno	089 3068130
Centro Estero Piemonte	011.6700511
CCIAA Perugia	075 5748206
CCIAA Genova	010 2704560
CCIAA Ancona	071 5898288 / 251 / 252 / 305
CCIAA Verona	045 8085860 / 8085863
CCIAA Pisa	050 512280 / 247 / 248 / 296 / 229
Lombardia Point - Sondrio	0342 527111
Italy America Chamber of Commerce	001212 4590044

camerale italiano ed estero

E-mail	Riferimento
intertrade@sa.camcom.it	
info@ceccp.org	
centro.estero@pg.camcom.it	
globus@ge.camcom.it	Alessandra Repetto
staff@estero.an.camcom.it	Alessandra Boia Roberta di Paolo Danilo Panichi
promo@vr.camcom.it	
promozione@pi.camcom.it	Giancarlo Minucci
lombardiapoint.sondrio@so.camcom.it	
info.newyork@italchambers.net	

